Rassegna stampa

a.a. 2025/2026

Conservatorio di Musica di Vicenza "Arrigo Pedrollo"

Articoli ordinati per data di pubblicazione

DATA	TESTATA	TITOLO	PAG.
2025-11-08	Giornale di Vicenza	Sabati Arpa	13
2025-11-10	Giornale di Vicenza	Dopo Il Rumore Harpissima	14
2025-11-17	La Piazza Web	Esame direzione	15-16
2025-11-18	TVIweb	Esami Direzione	17-18
2025-11-18	ViPiù	PNA	19-20
2025-11-20	Giornale di Vicenza	Esame Direzione Orchestra	21
2025-11-27	Giornale di Vicenza	Sabati	22
2025-11-27	Giornale di Vicenza	Sabati pianoforte	23
2025-12-01	Gazzetta di Parma	PNA Jazz	24-25
2025-12-05	Giornale di Vicenza	Inaugurazione AA	26
2025-12-06	ViPiù	Concerto Inaugurazione AA	27
2025-12-10	Giornale di Vicenza	Bossi	28
2025-12-16	Giornale di Vicenza	Settimana	29
2026-01-03	ViPiù	Conferenza JIA	30-34
2026-01-08	Giornale di Vicenza	Settimana	35
2026-01-11	Giornale di Vicenza	Settimana	36
2026-01-17	Giornale di Vicenza	Dottorati e Coro Voci Bianche	37
2026-01-19	Giornale di Vicenza	Settimana	38
2026-01-26	Giornale di Vicenza	Settimana	39
2026-01-31	Giornale di Vicenza	CD Madrigali	40
2026-02-01	Giornale di Vicenza	Settimana	41
2026-02-10	Giornale di Vicenza	Settimana	42
2026-02-11	ViPiù	M'illumino di meno	43-44
2026-02-13	Vicenza Report	Quadro Sonori Pittoni	45-47

Articoli ordinati per data di pubblicazione

DATA	TESTATA	TITOLO	PAG.
2026-02-16	Giornale di Vicenza	M'illumino di meno	48
2026-02-16	Giornale di Vicenza	Settimana	49
2026-02-17	Giornale di Vicenza	Sentieri Fede	50
2026-02-18	Giornale di Vicenza	Sentiero Monte Berico	51
2026-02-23	Il Punto News	Presidente	52-53
2026-02-23	ViPiù	Presidente	54-56
2026-02-23	Vicenza Report	Presidente	57-59
2026-02-24	Giornale di Vicenza	JIA e Martedì Trio	60
2026-02-25	Giornale di Vicenza	Presidente	61
2026-02-28	Giornale di Vicenza	Sabati Gallerie	62
2026-03-01	Giornale di Vicenza	Martedì e Sabato	63
2026-03-04	Vicenza Report	Concerti di Primavera	64
2026-03-06	Giornale di Vicenza	Montecchio	65
2026-03-09	Giornale di Vicenza	Settimana	66
2026-03-16	Giornale di Vicenza	Settimana	67
2026-03-19	Giornale di Vicenza	Sentieri	68
2026-03-22	Giornale di Vicenza	Settimana	69
2026-03-29	Giornale di Vicenza	Settimana	70
2026-04-02	Giornale di Vicenza	Settimane Musicali	71
2026-04-05	Giornale di Vicenza	Settimana	72
2026-04-11	Giornale di Vicenza	Camisano	73
2026-04-12	Giornale di Vicenza	Il Suono Del Sacro Organo	74
2026-04-12	Giornale di Vicenza	Settimana	75
2026-04-14	Le Salon Musical	Olimpico	76-77

Articoli ordinati per data di pubblicazione

DATA	TESTATA	TITOLO	PAG.
2026-04-15	Padova News	Premio Brunelli	78-79
2026-04-16	Giornale di Vicenza	Premio Brunelli	80
2026-04-16	Giornale di Vicenza	Sentieri	81
2026-04-19	Giornale di Vicenza	Premio Brunelli	82
2026-04-19	Giornale di Vicenza	Settimana	83
2026-04-23	Giornale di Vicenza	Dopo Il Rumore	84
2026-04-26	Giornale di Vicenza	Settimana	85
2026-04-30	La Difesa del Popolo	Organo	86
2026-05-04	Giornale di Vicenza	Dialoghi Di Mezza Estate	87
2026-05-05	Giornale di Vicenza	Settimana	88
2026-05-07	Vicenza Report	Fiori	89-90
2026-05-10	Giornale di Vicenza	Olimpico	91
2026-05-12	Giornale di Vicenza	Vicenza In Lirica	92
2026-05-13	Giornale di Vicenza	Olimpico Antica	93
2026-05-13	Giornale di Vicenza	Settimana	94
2026-05-14	Giornale di Vicenza	Sentiero	95
2026-05-15	Giornale di Vicenza	Olimpico Dedalo	96
2026-05-17	Vicenza Report	Dialoghi	97-98
2026-05-18	Giornale di Vicenza	Settimana	99
2026-05-18	PadovaOggi	Organo	100-101
2026-05-18	Rai Cultura	Vicenza in Lirica	102
2026-05-25	Giornale di Vicenza	Settimana	103
2026-05-27	ViPiù	Murale	104
2026-05-28	Confartigianato Vicenza	Murale	105

Articoli ordinati per data di pubblicazione

DATA	TESTATA	TITOLO	PAG.
2026-05-28	Giornale di Vicenza	Murale	106
2026-05-29	Giornale di Vicenza	Murale	107
2026-06-01	Giornale di Vicenza	Settimana	108
2026-06-03	ViPiù	Settimane Musicali	109
2026-06-05	Il Popolo Pordenone	Clarinetti	110
2026-06-06	Giornale di Vicenza	Spazio e Musica	111
2026-06-07	Corriere della Sera	Spazio e Musica	112-113
2026-06-07	Giornale di Vicenza	Settimana	114
2026-06-07	eNordEst	Note in Villa	115-118
2026-06-08	Giornale di Vicenza	Barbiere	119
2026-06-09	ViPiù	Note in Villa	120-121
2026-06-11	Giornale di Vicenza	Barbiere	122
2026-06-11	Vicenza Report	Myday Festa Musica	123-124
2026-06-12	ViPiù	Myday Festa Musica	125-126
2026-06-13	Giornale di Vicenza	Premio Ernesto Molin	127
2026-06-14	Giornale di Vicenza	Jazz	128
2026-06-18	Giornale di Vicenza	India	129
2026-06-20	L'Arena	Selmo - Graim	130-131
2026-06-23	Giornale di Vicenza	Jazz	132
2026-06-24	Vicenza Report	Windband	133
2026-07-15	Vicenza Report	Vicenza ospita il 47° Corso Internazionale di Canto Gregoriano	134-136
2026-07-20	Giornale di Vicenza	Canto gregoriano Corso internazionale con concerto finale	137
2026-09-07	Teatro.it	Vicenza in Lirica 2026, da Rossini a Monteverdi: il festival torna al Teat…	138-143
2026-09-12	Giornale di Vicenza	Il barbiere di Siviglia all'Olimpico con un giovane cast di cantanti	144

Articoli ordinati per data di pubblicazione

DATA	TESTATA	TITOLO	PAG.
2026-09-14	Giornale di Vicenza	All'Olimpico è festa rossiniana Giovani voci e un Barbiere frizzante	145
2026-09-17	Giornale di Vicenza	Pedrollo, l'ensemble fagotti stasera al Villaggio del Sole	146
2026-09-24	Giornale di Vicenza	Tumore al seno, 500 diagnosi all'anno E una su sei arriva prima dei 45…	147
2026-09-25	Giornale di Vicenza	Ravel e Berio, giovani direttori e la OTO	148
2026-10-01	Giornale di Vicenza	Fantasie d'autore alle Gallerie d'Italia con violinista e arpista del Pedrollo	149
2026-10-04	Giornale di Vicenza	Conzato, pianista prodigio A 15 anni in luce ai concorsi	150
2026-10-12	Giornale di Vicenza	La gentilezza, una forza rivoluzionaria Quattro giorni per cambiare sgu…	151
2026-10-13	Cultura Trentino	Conservatorio di Vicenza: concerto cameristico	152
2026-10-14	Giornale di Vicenza	Figure femminili nella Bibbia e musica che cura per l'Ottobre rosa	153

Articoli raggruppati per evento/progetto

DATA	TESTATA	TITOLO	PAG.
All'Olimpico col Pedrollo			
2026-04-14	Le Salon Musical	Olimpico	76-77
2026-05-10	Giornale di Vicenza	Olimpico	91
2026-05-13	Giornale di Vicenza	Olimpico Antica	93
2026-05-15	Giornale di Vicenza	Olimpico Dedalo	96
CD Madrigali			
2026-01-31	Giornale di Vicenza	CD Madrigali	40
Concerti di Primavera			
2026-03-04	Vicenza Report	Concerti di Primavera	64
2026-03-06	Giornale di Vicenza	Montecchio	65
Concerto a Trento			
2026-10-13	Cultura Trentino	Conservatorio di Vicenza: concerto cameristico	152
Corso internazionale di canto gregoriano			
2026-07-15	Vicenza Report	Vicenza ospita il 47° Corso Internazionale di Canto Gregoriano	134-136
2026-07-20	Giornale di Vicenza	Canto gregoriano Corso internazionale con concerto finale	137
Dialoghi di mezza estate			
2026-05-04	Giornale di Vicenza	Dialoghi Di Mezza Estate	87
2026-05-17	Vicenza Report	Dialoghi	97-98
Dopo il rumore			
2025-11-10	Giornale di Vicenza	Dopo Il Rumore Harpissima	14
2026-04-23	Giornale di Vicenza	Dopo Il Rumore	84
Dottorati e Coro Voci Bianche			
2026-01-17	Giornale di Vicenza	Dottorati e Coro Voci Bianche	37
Esami di direzione d'orchestra			
2025-11-17	La Piazza Web	Esame direzione	15-16
2025-11-18	TVIweb	Esami Direzione	17-18
2025-11-20	Giornale di Vicenza	Esame Direzione Orchestra	21
2026-09-25	Giornale di Vicenza	Ravel e Berio, giovani direttori e la OTO	148
Fantasie d'autore alle Gallerie d'Italia			
2026-10-01	Giornale di Vicenza	Fantasie d'autore alle Gallerie d'Italia con violinista e arpista del Pedrollo	149

Articoli raggruppati per evento/progetto

DATA	TESTATA	TITOLO	PAG.
Festa della Musica			
2026-06-11	Vicenza Report	Myday Festa Musica	123-124
2026-06-12	ViPiù	Myday Festa Musica	125-126
Festival internazionale del clarinetto			
2026-06-05	Il Popolo Pordenone	clarinetti	110
Gianmaria Conzato			
2026-10-04	Giornale di Vicenza	Conzato, pianista prodigio A 15 anni in luce ai concorsi	150
I Fiori Musicali			
2026-05-07	Vicenza Report	Fiori	89-90
I Martedì al Conservatorio			
2026-03-01	Giornale di Vicenza	Martedì e Sabato	63
I Sabati Musicali			
2025-11-08	Giornale di Vicenza	Sabati Arpa	13
2025-11-27	Giornale di Vicenza	Sabati	22
2025-11-27	Giornale di Vicenza	Sabati pianoforte	23
2026-02-28	Giornale di Vicenza	Sabati Gallerie	62
Il barbiere di Siviglia			
2026-06-08	Giornale di Vicenza	Barbiere	119
2026-06-11	Giornale di Vicenza	Barbiere	122
2026-09-12	Giornale di Vicenza	Il barbiere di Siviglia all'Olimpico con un giovane cast di cantanti	144
2026-09-14	Giornale di Vicenza	All'Olimpico è festa rossiniana Giovani voci e un Barbiere frizzante	145
Il suono del sacro			
2026-04-12	Giornale di Vicenza	Il Suono Del Sacro Organo	74
Inaugurazione anno accademico			
2025-12-05	Giornale di Vicenza	Inaugurazione AA	26
2025-12-06	ViPiù	Concerto Inaugurazione AA	27
India			
2026-06-18	Giornale di Vicenza	India	129

Articoli raggruppati per evento/progetto

DATA	TESTATA	TITOLO	PAG.
JIA			
2026-01-03	ViPiù	Conferenza JIA	30-34
2026-02-24	Giornale di Vicenza	JIA e Martedì Trio	60
M'illumino di meno			
2026-02-11	ViPiù	Millumino di meno	43-44
2026-02-16	Giornale di Vicenza	M'illumino di meno	48
Marco Enrico Bossi			
2025-12-10	Giornale di Vicenza	Bossi	28
Murale di Casanova			
2026-05-27	ViPiù	Murale	104
2026-05-28	Confartigianato Vicenza	murale	105
2026-05-28	Giornale di Vicenza	Murales	106
2026-05-29	Giornale di Vicenza	Murales	107
Note in villa			
2026-06-09	ViPiù	Notein Villa	120-121
2026-06-07	eNordEst	Notein Villa	115-118
Organo			
2026-04-30	La Difesa del Popolo	Organo	86
2026-05-18	PadovaOggi	Organo	100-101
Ottobre Rosa			
2026-09-24	Giornale di Vicenza	Tumore al seno, 500 diagnosi all'anno E una su sei arriva prima dei 45…	147
2026-10-14	Giornale di Vicenza	Figure femminili nella Bibbia e musica che cura per l'Ottobre rosa	153
Pedrollo Jazz festival			
2026-06-14	Giornale di Vicenza	Jazz	128
2026-06-23	Giornale di Vicenza	Jazz	132
Premio Brunelli			
2026-04-15	Padova News	Premio Brunelli	78-79
2026-04-16	Giornale di Vicenza	Premio Brunelli	80
2026-04-19	Giornale di Vicenza	Premio Brunelli	82

Articoli raggruppati per evento/progetto

DATA	TESTATA	TITOLO	PAG.
Premio Ernesto Molin			
2026-06-13	Giornale di Vicenza	Premio Ernesto Molin	127
Premio Nazionale delle Arti			
2025-11-18	ViPiù	PNA	19-20
2025-12-01	Gazzetta di Parma	PNA Jazz	24-25
Presidenza del Conservatorio			
2026-02-23	Il Punto News	Presidente	52-53
2026-02-23	ViPiù	Presidente	54-56
2026-02-23	Vicenza Report	Presidente	57-59
2026-02-25	Giornale di Vicenza	Presidente	61
Primavera musicale			
2026-04-11	Giornale di Vicenza	Camisano	73
Quadri sonori			
2026-02-13	Vicenza Report	Quadro Sonori Pittoni	45-47

Articoli raggruppati per evento/progetto

DATA	TESTATA	TITOLO	PAG.
Rubrica Settimana			
2025-12-16	Giornale di Vicenza	Settimana	29
2026-01-08	Giornale di Vicenza	Settimana	35
2026-01-11	Giornale di Vicenza	Settimana	36
2026-01-19	Giornale di Vicenza	Settimana	38
2026-01-26	Giornale di Vicenza	Settimana	39
2026-02-01	Giornale di Vicenza	Settimana	41
2026-02-10	Giornale di Vicenza	Settimana	42
2026-02-16	Giornale di Vicenza	Settimana	49
2026-03-09	Giornale di Vicenza	Settimana	66
2026-03-16	Giornale di Vicenza	settimana	67
2026-03-22	Giornale di Vicenza	Settimana	69
2026-03-29	Giornale di Vicenza	settimana	70
2026-04-05	Giornale di Vicenza	Settimana	72
2026-04-12	Giornale di Vicenza	Settimana	75
2026-04-19	Giornale di Vicenza	Settimana	83
2026-04-26	Giornale di Vicenza	Settimana	85
2026-05-05	Giornale di Vicenza	Settimana	88
2026-05-13	Giornale di Vicenza	Settimana	94
2026-05-18	Giornale di Vicenza	settimana	99
2026-05-25	Giornale di Vicenza	Settimana	103
2026-06-01	Giornale di Vicenza	Settimana	108
2026-06-07	Giornale di Vicenza	Settimana	114
Selmo Graim			
2026-06-20	L'Arena	Selmo Graim	130-131

Articoli raggruppati per evento/progetto

DATA	TESTATA	TITOLO	PAG.
Sentieri della fede			
2026-02-17	Giornale di Vicenza	Sentieri Fede	50
2026-02-18	Giornale di Vicenza	Sentiero Monte Berico	51
2026-03-19	Giornale di Vicenza	Sentieri	68
2026-04-16	Giornale di Vicenza	Sentieri	81
2026-05-14	Giornale di Vicenza	Sentiero	95
2026-09-17	Giornale di Vicenza	Pedrollo, l'ensemble fagotti stasera al Villaggio del Sole	146
Settimane Musicali			
2026-04-02	Giornale di Vicenza	Settimane Musicali	71
2026-06-03	ViPiù	Settimane Musicali	109
Spazio e Musica			
2026-06-06	Giornale di Vicenza	Spazioe Musica	111
2026-06-07	Corriere della Sera	Spazioe Musica	112-113
Una Basilica di libri			
2026-10-12	Giornale di Vicenza	La gentilezza, una forza rivoluzionaria Quattro giorni per cambiare sgu…	151
Vicenza in Lirica			
2026-05-12	Giornale di Vicenza	Vicenza In Lirica	92
2026-05-18	Rai Cultura	Vicenzain Lirica	102
2026-09-07	Teatro.it	Vicenza in Lirica 2026, da Rossini a Monteverdi: il festival torna al Teat…	138-143
Windband			
2026-06-24	Vicenza Report	Windband	133

I Sabati Musicali

Sabato 08 Novembre 2025

Giornale di Vicenza

Conservatorio

Una prima assoluta per le allieve d'arpa

VICENZA La nuova stagione de I Sabati musicali, rassegna realizzata dal conservatorio Pedrollo con la Biblioteca Bertoliana, si aprirà con un concerto delle allieve d'arpa che prevede anche una prima assoluta. Oggi alle 17 a palazzo Cordellina si ascolterà un programma intitolato Epoche in variazione che promette un viaggio nel repertorio per lo strumento a corde dell'Ottocento e del Novecento. Aprirà un quartetto d'arpe composto da Francesca Bordin, Dara Mattiello, Elisa De Martin e Letizia Pellanda che proporrà la Danza araba dallo Schiaccianoci di Ciajkovskij. Poi si esibiranno singolarmente, De Martin, Bordin, Pellanda e Virginia Salvatore in lavori di Cardon, Spohr e Rota. Nel finale tornerà lo stesso quartetto per l'Acquarium dal Carnevale degli animali di Saint - Saëns, Cumbia Deliciosa di Ortiz e The new spring time del contemporaneo Roberto Brandolisio, in prima assoluta. Ingresso libero. F.L.

Lunedì 10 Novembre 2025

Conservatorio

Giornale di Vicenza

Tempo di rassegne Prende il via anche "Dopo il rumore"

FILIPPO LOVATO

VICENZA Con l'avvicinarsi del nuovo anno accademico riprendono anche le rassegne concertistiche a ingresso libero promosse dal Conservatorio Pedrollo. Dopo I sabati musicali, la cui nuova stagione è stata inaugurata l'8 novembre, venerdì 14 alle 18 nella sala Pobbe dell'istituto partirà Dopo il rumore, rassegna di musica moderna e contemporanea. Il concerto, intitolato Prélude aux après-midis e inserito nella manifestazione Harpissima, impegnerà il Quintetto a Cinque composto da tre docenti, Enrico Balboni (violino), Gianantonio Viero (violoncello) e Alessia Luise (arpa), assieme a Enea Luzzani (flauto) e Mario Paladin (viola). In programma il Mozart-Adagio di Pärt, la Serenade op. 30 di Roussel, Suite en rocaille op. 84 di Schmitt, il Quintette di Françaix e una Sonata di Scarlatti trascritta da Françaix.Mercoledì 12 alle 17.45 nell'aula 118 si terrà una conferenza dedicata ai libretti d'opera del Conservatorio di Vicenza dal titolo Donne che si fanno leggere. Giovedì 13 alle 17 in sala Pobbe cerimonia di conferimento del Premio Marco Matteuzzi 2025, assegnato dall'associazione Casa del Blues agli studenti meritevoli del dipartimento di jazz del Pedrollo. Se lo sono aggiudicati Samuele Donadio (pianoforte) e Mattia Pellegrino (contrabbasso) che si esibiranno nel corso della serata.Sabato 15 alle 17 a palazzo Cordellina secondo concerto de I sabati musicali. Protagonisti gli allievi di chitarra. In apertura Filippo Parrella proporrà Villa Lobos, poi Julia Florida abbinerà Llobet e Magorè. A seguire Francesco Fondacci eseguirà Tarrega, Giovanni Vecchiato tornerà a Magorè, Gilberto Pirolo affronterà Berkley. Nel finale il quintetto di chitarre Papier-mâché (Eleonora Beschi, Sofia Carbonara, Giulia Cippitelli, Davide Maura, Samuele Montagna) passerà da Ravel a Debussy.

Esami di direzione d'orchestra

pagina fonte 1/2

ATTUALITÀ

Bassano, due giovani direttori sul podio: l'Orchestra del Teatro Olimpico protagonista della prova finale

Giovedì 20 novembre alla Sala Da Ponte l'esame-concerto degli allievi di direzione del Conservatorio Pedro



ASCOLTA L'ARTICOLO PLAY

Un doppio debutto sul podio attende il pubblico della **Sala Da Ponte di Bassano del Grappa**, dove **giovedì 20 novembre** alle **21:00** l'**Orche del Teatro Olimpico** accompagnerà la prova d'esame di due giovani talenti della direzione: **Alberto Pelosin** e **Riccardo Lucadello**. L'appuntamento nasce dalla collaborazione tra l'orchestra vicentina e la classe di direzione del maestro **Giancarlo Andretta** del **Conservatorio "Pedrollo" di Vicenza**.

I due studenti, prossimi alla conclusione del loro percorso di studi, sosterranno l'esame in forma di **concerto pubblico**, con la **commissior giudicatrice seduta tra gli spettatori**. Un'occasione che unisce la dimensione accademica all'emozione del palcoscenico.

Esami di direzione d'orchestra

pagina fonte 2/2

Due percorsi diversi, un'unica passione per la direzione

Alberto Pelosin, già **direttore di coro** e fondatore dell'ensemble professionale **Kairos Vox** di Castelfranco Veneto, ha maturato significativ esperienze anche in ambito operistico come **maestro del coro**. Dal 2023 ricopre il ruolo di **commissario artistico regionale di ASAC Vene** testimonianza di un profilo già molto attivo nella vita musicale del territorio.

Riccardo Lucadello, classe **1997**, arriva invece alla direzione attraverso un percorso legato allo studio del **violoncello** e della **composizio** disciplina nella quale si è laureato con lode al Conservatorio di Castelfranco Veneto. Nel 2022 ha pubblicato con Armellin Musica il suo *Concerto per violoncello e orchestra* e ha curato l'edizione critica di alcune opere del compositore **Riccardo Drigo**.

Il programma: **Mendelssohn** e **Schumann**, cuore del Romanticismo

La serata sarà dedicata alla grande stagione **romantica** degli anni Quaranta dell'Ottocento. **Pelosin** dirigerà la **Sinfonia n. 5 "La Riforma"** d **Mendelssohn**, pagina densa di rigore formale e spiritualità. **Lucadello** salirà invece sul podio per la **Seconda Sinfonia** di **Schumann**, oper che il compositore descrisse come una conquista artistica contro le proprie sofferenze interiori.

Biglietti e informazioni

Il concerto avrà inizio alle **21:00**. I biglietti, da **7 a 10 euro**, sono disponibili:

- online sul circuito **Cinebot**
- presso la sede della **OTO** in Vicolo Cieco Retrone (**0444 326598**)
- alla biglietteria della **Sala Da Ponte** la sera dell'evento

Esami di direzione d'orchestra

pagina fonte 1/2

La Oto a Bassano: due direttori sul podio

REDAZIONE

Anche quest'anno l'Orchestra del Teatro Olimpico collabora con la classe del maestro Giancarlo Andretta del Conservatorio Pedrollo di Vicenza per l'esame finale degli studenti in direzione d'orchestra. Alla prova conclusiva del loro percorso di studi si presentano, giovedì 20 novembre alle ore 21 alla Sala Da Ponte di Bassano del Grappa, Alberto Pelosin e Riccardo Lucadello in un concerto pubblico che è anche una prova d'esame, con la commissione giudicatrice seduta in platea assieme agli spettatori.

I due laureandi, entrambi veneti, hanno alle spalle un variegato *cursus studiorum* all'interno del quale la direzione d'orchestra rappresenta un ideale coronamento. Pelosin è direttore di coro – ha fondato il gruppo professionale Kairos Vox di Castelfranco Veneto – ruolo nel quale ha accumulato varie esperienze anche in ambito operistico in veste di maestro del coro. Dal 2023 è commissario artistico regionale di ASAC Veneto.

Riccardo Lucadello, classe 1997, ha studiato violoncello e composizione, materia nella quale si è laureato con lode al Conservatorio di Castelfranco Veneto. Nel 2022 ha pubblicato per Armellin Musica il suo Concerto per violoncello e orchestra e per la stessa casa editrice ha curato l'edizione critica di lavori del compositore patavino Riccardo Drigo.

Il programma scelto dai due studenti per la loro prova finale è incentrato sulla grande epoca romantica che giunge al pieno compimento intorno agli anni Quaranta del XIX secolo con la generazione di compositori nati attorno al 1810 e cresciuti negli anni della Restaurazione. Pelosin affronta la **Sinfonia, "La Riforma"** di **Mendelssohn**, ovvero la quinta del catalogo,

Esami di direzione d'orchestra

pagina fonte 2/2

ma in realtà la seconda in ordine di composizione. Lucadello si cimenta invece in **Schumann**, la cui **Seconda Sinfonia** rappresentò “una vittoria artistica su terribili sofferenze interiori”.

Il concerto inizia alle 21. I biglietti (da 7 a 10 Euro) si possono acquistare online sul circuito Cinebot, alla sede della OTO in Vicolo Cieco Retrone (0444 326598) e direttamente in teatro la sera dell’evento.

Premio Nazionale delle Arti

pagina fonte 1/2

Premio Nazionale delle Arti 2025, domenica 23 novembre a Vicenza il concerto dei vincitori della sezione Musica Antica

Giulia Matteazzi 18 Novembre 2025, 19:27



IN EDICOLA E SUL WEB

La grande musica passa ancora una volta per Vicenza, in particolare per il Conservatorio "Arrigo Pedrollo", che ospiterà il concerto dei vincitori del XIX Premio Nazionale delle Arti, edizione 2024/2025, sezione Interpretazione Musicale, sottosezione Musica con Strumenti Antichi e Voci. L'evento conclude una manifestazione dedicata alla valorizzazione dei giovani talenti musicali provenienti dai Conservatori di tutta Italia. Istituito dal Ministero dell'Università e della Ricerca per promuovere

Premio Nazionale delle Arti

pagina fonte 2/2

la migliore produzione artistica accademica nazionale, il Premio Nazionale delle Arti si conferma una vetrina di rilievo nel panorama musicale italiano.

A Vicenza si svolgeranno anche le selezioni della categoria dedicata alla Musica antica: da domani, mercoledì 19 novembre, il Conservatorio Pedrollo sarà animato dalle sonorità incomparabili di strumenti antichi – viole da gamba, clavicembali, liuti e clarinetti storici – e dalle voci raffinate di giovani artisti di straordinario talento, provenienti da tutta Italia.

A scegliere i vincitori, una commissione giudicatrice composta da personalità di rilievo internazionale nel campo della musica antica: Enrico Gatti, celebre violinista barocco, Enrico Bellei, direttore artistico del Festival “Grandezze e Meraviglie” di Modena e Terrell Stone, liutista concertista e già docente presso lo stesso Conservatorio “Pedrollo”.

Il concerto dei vincitori si terrà domenica prossima 23 novembre alle ore 18.00 nel Salone d’Onore del Palazzo Chiericati di Vicenza. L’ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Giovedì 20 Novembre 2025

Conservatorio

Giornale di Vicenza

Pelosin e Lucadello all'esame con la OTO a Bassano

BASSANO Fra i tre appuntamenti musicali organizzati per la corrente settimana dal Conservatorio Pedrollo di Vicenza spicca quello di questa sera alle 20.30 ospitato in sala Da Ponte a Bassano. Si tratta del concerto-esame che conclude il corso in direzione d'orchestra tenuto da Giancarlo Andretta. I due aspiranti direttori, Alberto Pelosin e Riccardo Lucadello, si misureranno con due pagine del sinfonismo romantico alla guida dell'Orchestra del Teatro Olimpico. Pelosin, trevigiano, diplomato in direzione di coro, è il fondatore dell'apprezzato coro Kairos Vox di Castelfranco Veneto. Lucadello, di Abano Terme, di formazione violoncellista, è diplomato anche in composizione e ha pubblicato un concerto per cello e orchestra.Pelosin proporrà la Sinfonia n. 5 in re maggiore, op. 107 "La Riforma" di Mendelssohn che, malgrado la numerazione, fu la seconda da lui composta. L'opera celebra il terzo centenario della Confessione augustana, prima esposizione ufficiale dei principi del Protestantesimo. Da notare che nel primo tempo si ascolta il così detto Amen di Dresda, una sequenza incorporata anche nell'ouverture del Parsifal di Wagner (e dire che Wagner detestava Mendelssohn...). Lucadello si cimenterà con la Sinfonia n. 2 in do maggiore, op. 61 di Schumann, che è effettivamente la seconda sinfonia composta dal tedesco. Al di là di tante critiche subite (è in effetti la più debole tra le quattro di Schumann, come lo è la quinta tra le cinque di Mendelssohn) l'opera merita l'ascolto almeno per il curioso Scherzo e l'intenso Adagio.Sempre oggi, ma nel pomeriggio alle 17.30, la sala Pobbe del Pedrollo ospiterà il concerto d'apertura della nuova stagione di Primo movimento, la rassegna dedicata agli allievi di pianoforte. Inizierà Sabrina Mariotto con la Holberg Suite di Grieg, poi Marta Meneghello affronterà le 12 variazioni su di un tema originale di Berg e nel finale Norah Chan accosterà Sul sentiero di rovi di Janácek alle Pleiades Dances del contemporaneo giapponese Takashi Yoshimatsu.Infine sabato 22 alle 17 a palazzo Cordellina, per I sabati musicali, si esibiranno gli allievi di fisarmonica. Stefano Corradin abbinerà Zolotarev a una trascrizione da Paganini, Nereo Fiori Olczak a Takahashi. Finale interamente dedicato a Zolotarev, a cinquant'anni dalla scomparsa, con Chengyi Huang e Jacopo Parolo.Biglietto unico a 10 euro per il concerto con la OTO, ingresso libero agli altri due. F.L.

Giovedì 27 Novembre 2025

Sossano e Vicenza

Con Molière a teatro Sabato gli allievi di piano

VICENZA Sabato 29 alle 17 gli allievi delle classi di pianoforte del Conservatorio Pedrollo si esibiscono a palazzo Cordellina per I Sabati musicali su musiche dell'800 e 900. Sabrina Mariotto aprirà con l'Improvviso in la bemolle maggiore op. 90 n. 4 di Schubert. Marta Meneghello affronterà le 12 Variazioni su tema originale di Berg, Norah Chan abbinerà il 2° libro de Sul sentiero di rovi di Janácek con L'Alouette Calandrelle di Messiaen. Gianmaria Conzato suonerà lo Scherzo n. 3 in do diesis minore op. 39 e lo Studio in do minore op. 10 n. 12 di Chopin, Orage dalle Années de pèlerinage di Liszt F.L.SOSSANO La compagnia "Teatroinsieme" Aps di Zugliano sarà di scena oggi alle 20.30 al Cinema Teatro Aurora con la commedia "Le intellettuali" di Molière per la regia di Gianni Dalla Ricca: due sorelle Armanda ed Enrichetta si contendono Clitandro, un giovane affascinante. Ingresso liberoF.B.

I Sabati Musicali

Giovedì 27 Novembre 2025

Sossano e Vicenza

Giornale di Vicenza

Con Molière a teatro Sabato gli allievi di piano

VICENZA Sabato 29 alle 17 gli allievi delle classi di pianoforte del Conservatorio Pedrollo si esibiscono a palazzo Cordellina per I Sabati musicali su musiche dell'800 e 900. Sabrina Mariotto aprirà con l'Improvviso in la bemolle maggiore op. 90 n. 4 di Schubert. Marta Meneghello affronterà le 12 Variazioni su tema originale di Berg, Norah Chan abbinerà il 2° libro de Sul sentiero di rovi di Janácek con L'Alouette Calandrelle di Messiaen. Gianmaria Conzato suonerà lo Scherzo n. 3 in do diesis minore op. 39 e lo Studio in do minore op. 10 n. 12 di Chopin, Orage dalle Années de pèlerinage di Liszt F.L. SOSSANO La compagnia "Teatroinsieme" Aps di Zugliano sarà di scena oggi alle 20.30 al Cinema Teatro Aurora con la commedia "Le intellettuali" di Molière per la regia di Gianni Dalla Ricca: due sorelle Armanda ed Enrichetta si contendono Clitandro, un giovane affascinante. Ingresso liberoF.B.

Premio Nazionale delle Arti

pagina fonte 1/2

Scarica l'App:

Inquadra

COMPRA AFFITTA

CERCA



01 Dicembre 2025, 11:40

È il Quartetto del Conservatorio di Musica "Arrigo Pedrollo" di Vicenza il vincitore della XIX edizione del Premio Nazionale delle Arti - sezione Jazz, promossa dal Ministero dell'Università e della Ricerca e organizzata dal Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" di Parma. La competizione si è svolta dal 27 al 30 novembre 2025 nell'Auditorium del Carmine di Parma. La formazione vincitrice – composta da Lorenzo Cucco (saxofono), Costantino Angelilli (chitarra), Christian Guidolin (contrabbasso) e Gabriele Da Ros (batteria) - si è distinta interpretando un programma di musiche originali, tutte scritte dagli stessi componenti della band.

A designare i vincitori tra una rosa di tre finalisti, è stata una giuria nominata dal MUR, formata da Marc Ducret (presidente), chitarrista e compositore francese

dal MOH, formata da Malo Ducret (presidente), chitarrista e compositore francese di fama internazionale, Tiziano Tononi, batterista, compositore e figura storica del jazz italiano, e Alessandro Achilli, giornalista della rivista "Musica Jazz" e docente di Storia del Jazz. La giuria, constatando l'alto livello di tutti i candidati, ha valutato con attenzione la prova finale, un programma di circa quaranta minuti a gruppo che doveva comprendere obbligatoriamente almeno una composizione originale. In lizza anche il Quartetto del Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano – formato da Raffaele Fiengo (saxofono), Massimiliano Cameroni (pianoforte), Donato Pio Sardone (contrabbasso) e Daniel Gaspar Reynoso (batteria) – e il Quartetto del Conservatorio "Carlo Gesualdo da Venosa" di Potenza - composto da Claudia Desiderio (voce), Alessandro Di Bello (chitarra), Vincenzo Cestone (pianoforte) e Valerio Santarsiero (basso).

La sezione Jazz del Premio Nazionale delle Arti era riservata a formazioni jazz dal duo al sestetto costituite da studenti regolarmente iscritti alle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale nell'anno accademico 2024-2025, senza limiti di età e di nazionalità. Alle semifinali tenutesi venerdì 28 e sabato 29 dicembre, hanno preso parte anche il Quartetto del Conservatorio di Musica "Antonio Buzzolla" di Adria (composto da Anna Ghetti, canto; Paolo Pinton, chitarra; Vanni Benatelli, pianoforte; Mattia Maiavacca, batteria), il Trio del Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" di Brescia (formato da Cristian Alberti, pianoforte; Lorenzo Cantù, basso; Simone Giustini, batteria) e il Quartetto del Conservatorio di Musica "Francesco Antonio Bonporti" di Trento, di cui fanno parte Maria Sara Fenza, canto; Leonardo Carta, pianoforte; Tommaso Cifariello Ciardi, basso; Alberto Fiore, batteria).

La cerimonia di premiazione si è svolta domenica 30 novembre alla presenza della giuria, del Direttore del Conservatorio di Parma, Massimo Felici e del coordinatore del Premio, Alberto Tacchini. Il gruppo vincitore potrà essere segnalato per l'inserimento nella programmazione artistica di Associazioni concertistiche.

© Riproduzione riservata

In questo articolo CONCORSO (TAG/CONCORSO) ,,,,,
PREMIO NAZIONALE DELLE ARTI (TAG/PREMIO-NAZIONALE-DELLE-ARTI)
JAZZ (TAG/JAZZ) ARRIGO BOITO (TAG/ARRIGO-BOITO)
PARMA (TAG/PARMA) MUSICA (TAG/MUSICA)

CONTENTREVOLUTION
(https://www.contentrevolution.it)

Venerdì 05 Dicembre 2025

Conservatorio

Pedrollo inaugura l'anno con l'Orchestra da camera

FILIPPO LOVATO

VICENZA Il cartellone di concerti a ingresso libero del Conservatorio Pedrollo si arricchisce questa settimana di un appuntamento che non afferisce alle consuete rassegne. Domani alle 19 la sala Pobbe dell'istituto ospiterà l'evento di inaugurazione dell'anno accademico 2025-26. Sul palco l'Orchestra da camera degli studenti impegnata nella Suite n. 3 per archi delle Antiche arie e danze di Respighi e in una versione per piano e archi del Concerto n. 4 in sol maggiore di Beethoven. Alla direzione Mariagrazia Marcon per Respighi, Matteo Perlin per Beethoven con Giovanni Dal Maso solista al pianoforte.Di rilievo anche il secondo concerto di Dopo il rumore, oggi alle 18 in sala Pobbe, dal titolo Furore. Si tratta di un omaggio alla fotografa Dorothea Lange, all'omonimo romanzo di John Steinbeck e "a tutte le persone che sono costrette a migrare". Sul palco il chitarrista e compositore milanese Simone Massaron che proporrà brani propri e improvvisazioni, gestendo anche una proiezione di immagini fotografiche.Sempre domani, ma alle 17, si esibiranno a palazzo Cordellina gli allievi di clarinetto per I Sabati Musicali. Guido Fornasari eseguirà il Concertino op. 26 di Weber, nella riduzione per clarinetto e piano. Elia Morellato proporrà il primo tempo della sonata op. 128 di Castelnuovo - Tedesco. Marco Forlin si cimenterà con l'Abîme des Oiseaux dal Quatour di Messiaen. Aurora Boesso suonerà il terzo tempo del Concerto op. 73 di Weber, con accompagnamento pianistico. Nel finale Alessia Carruba, Karol Paolini, Fornasari e Marcon Padovan proporranno il canto tradizionale Amazing Grace. Al piano Nicola Dal Cero.Domenica alle 11.30 l'ensemble di chitarre Papier-mâché (Eleonora Beschi, Sofia Carbonara, Giulia Cippitelli, Davide Maura, Samuele Montagna) animerà le Gallerie d'Italia di palazzo Leoni Montanari con musiche di Llobet, Ravel e Debussy nell'ambito del progetto Magica Sinfonia alle Gallerie.

Inaugurazione anno accademico

pagina fonte 1/1

+ VERA INFORMAZIONE

ViPiù

Powered by VicenzaPiù

Appuntamenti culturali Vicenza: mostr musical nel weekend del 6 e 7 dicembr

Di **Redazione ViPiù** - 6 Dicembre 2025, 8:30

Il weekend del 6 e 7 dicembre 2025 a **Vicenza** si anima con una serie di appuntamenti dedi alla musica, fino al grande musical e al cinema sociale.

Concerto di inaugurazione al Conservat

Il Conservatorio di V anno accademico 20 suggestione. L'event nella prestigiosa Sal

L'iniziativa, a cura d Giancarlo Andretta, **degli studenti**, dire Matteo Perlin, con G propone la **Suite n.**

Simone Sassudelli Gaia Soprano (foto: Giulia Marangoni)

Ottorino Respighi e il *Concerto n. 4 per pianoforte e orchestra* trascrizione per pianoforte e quintetto d'archi curata da Vinzen **talento dei giovani musicisti** vicentini in un contesto profess

Redazione ViPiù

http://www.vipiu.it

Fondato nel 2006, come VicenzaPiù, dal 2020 ViPiù, quotidiano web di approfondimenti su in Nord est, Roma (Lazio), Latina con focus su Riviera di Ulisse e Monti aurunci, Italia e con unc

Mercoledì 10 Dicembre 2025

Conservatorio

Esposito e Barbetta Omaggio all'organista Marco Enrico Bossi

FILIPPO LOVATO

VICENZA Il Conservatorio Pedrollo ha inteso omaggiare con un concerto monografico Marco Enrico Bossi, il più importante compositore organista italiano del XIX secolo, nel centenario dalla scomparsa.Venerdì 12 dicembre alle 21 in cattedrale si raduneranno l'orchestra e il coro del Pedrollo diretti da Marco Titotto (con Matteo Perlin a istruire le voci) e due organisti allievi dell'istituto Francesco Esposito e Alberto Barbetta, quest'ultimo recente vincitore del Concorso organistico Fiorella Benetti Brazzale.Esposito si misurerà con Westminster Abbey Hymn of glory op. 76 per coro e organo e con Legende op. 132 n. 1 per organo solo. Barbetta aprirà con Stunde der Weihe Op. 132 n. 4 e n. 5 per organo e chiuderà come solista nel concerto in la minore per organo e orchestra op. 100.Sabato 13 alle 17, invece, nuovo appuntamento a palazzo Cordellina con la rassegna del Pedrollo I Sabati musicali. Sul palco gli allievi di pianoforte. Leonardo Vaccaro aprirà con la sonata K. 332 di Mozart, Paola Filippi proporrà la Ballata n. 3 di Chopin, Norah Chan e Sofia Rigoni eseguiranno Ma mère l'Oye di Ravel, Robert Jieanu chiuderà con i Momenti musicali n. 3 e 4 dall'op. 16 di Rachmaninov.Ingresso libero a entrambi i concerti.



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20251210/ILGIC

Organista Alberto Barbetta

Martedì 16 Dicembre 2025

Conservatorio

Quattro concerti dalle Voci di Natale al quartetto jazz

FILIPPO LOVATO

VICENZA Il Conservatorio Pedrollo propone quattro eventi a ingresso liberto nell'ultima settimana di programmazione del 2025, prima della pausa per le festività. Questa sera alle 20 la chiesa di San Gaetano ospiterà un concerto dal titolo Voci di Natale che impegnerà il coro di voci bianche I piccoli cantori del Pedrollo diretto da Ezio Spinoccia e la pianista Pauline Champagne in musiche della tradizione natalizia.Domani alle 17 nella sala Pobbe del conservatorio prenderà il via la nuova stagione de Il senso della musica, la rassegna di conferenze spesso abbinate a proposte musicali. Il primo appuntamento si intitola La disabilità visiva e la musica: dalla notazione braille alla performance. L'incontro, introdotto da Angela Carone, coinvolgerà Maria Valentina Ronzino che presenterà metodi e strategie di apprendimento della musica destinati ad allievi non vedenti o ipovedenti.Giovedì 18 alle 17.30 in sala Pobbe nuovo appuntamento di Primo movimento, iniziativa dedicata agli allievi di pianoforte. In apertura Leonardo Vaccari eseguirà la Sonata in fa maggiore K. 332 di Mozart, poi Robert Jieanui affronterà i Moments musicaux n. 3 e 4 dall'op. 16 di Rachmaninov. A seguire Norah Chan e Sofia Rigoni proporranno la suite dal balletto Souvenirs op. 28 di Barber. Chiuderà Marta Meneghello con la Fantasia in do maggiore op. 17 di Schumann.Sabato 20 alle 17 a palazzo Cordellina, per I Sabati musicali, con la Biblioteca Bertoliana, si esibirà un quartetto di allievi di jazz del Pedrollo, ovvero Leonardo Basso (chitarra), Leonardo Marini (sax), Gabriele Da Ros (batteria) e Michele Passariello (basso). In programma brani di Golson, Coltrane ed Evans, dei due Brown, Clifford e Nacio Herb, di Nichols, Monk, Shorter e De Paul.

JIA

pagina fonte 1/5

Eventi a Vicenza, dal pensiero di Galimberti alle acrobazie del Cirque Éloize

Redazione ViPiù 3 Gennaio 2026, 14:30

Il primo fine settimana di gennaio si apre sotto il segno di una straordinaria vivacità per gli **eventi a Vicenza**, proponendo un palinsesto che intreccia il pensiero filosofico, le acrobazie internazionali e la sperimentazione artistica tra il capoluogo e i principali centri della provincia.

Dai palchi del Teatro Comunale alle sale storiche di Palazzo Thiene, l'offerta culturale di questo inizio 2026 promette di coinvolgere un pubblico eterogeneo, spaziando dalla riflessione profonda sulle emozioni umane alla spettacolarità del circo urbano, senza dimenticare la ricerca musicale e i legami storici con il Mediterraneo.

Umberto Galimberti indaga il mistero delle emozioni al Comunale

JIA

pagina fonte 2/5



Umberto Galimberti

Venerdì 9 gennaio alle 20.45 il **Teatro Comunale di Vicenza** ospita un appuntamento attesissimo con **Umberto Galimberti**, protagonista dell'incontro intitolato "Il mistero delle emozioni".

Il celebre filosofo e psicoanalista aprirà il ciclo degli eventi speciali con una lectio ispirata al suo volume edito da Feltrinelli, guidando gli spettatori in un viaggio attraverso la sfera affettiva e i sentimenti.

Al centro della riflessione ci sarà la trasformazione delle risposte emotive nel tempo, con un'attenzione particolare al mondo dei **giovani** e alla necessità di una formazione sentimentale che la scuola e la società faticano a garantire. Galimberti analizzerà il contrasto tra la razionalità tecnica moderna e la dimensione del cuore, invitando a riscoprire uno spazio intimo libero dalle logiche del mercato e del successo. Per l'evento restano pochissimi biglietti disponibili e il teatro ha già attivato una lista d'attesa online.

JIA
pagina fonte 3/5

L’evoluzione del Cirque Éloize in prima nazionale

La grande spettacolarità internazionale torna protagonista in **Sala Maggiore** sabato 10 e domenica 11 gennaio con la prima nazionale di **"ID Evolution"** firmata dal **Cirque Éloize**.

La celebre compagnia canadese, guidata dal direttore artistico Jeannot Painchaud, presenta una versione totalmente rinnovata del suo spettacolo icona, mescolando linguaggi della **street art, urban dance, breakdance e hip hop**.

In scena nove giovani talenti daranno vita a una performance mozzafiato di 75 minuti tra acrobazie, BMX, ruota Cyr e scenografie digitali immersive potenziate da sistemi di luci a led.

Lo show rappresenta un’occasione unica per conoscere la filosofia del nouveau cirque di Montreal, definita dai suoi creatori come un lampo di calore all’orizzonte, capace di trasformare l’energia metropolitana in un’esplosione creativa per spettatori di ogni età.

Musica elettronica e misticismo allo Spazio Bixio

Il nuovo anno del **Teatro Spazio Bixio** si apre con il format sperimentale **" Mutazioni Elettroniche"**, curato da **Theama Teatro** in collaborazione con l’associazione For.The.

Da venerdì 9 a domenica 11 gennaio, tre serate uniranno la **musica elettronica** di ricerca alle letture teatrali dedicate alla spiritualità. Si comincia venerdì con i testi di **Jorge Luis Borges** interpretati da Aristide e Gaia Genovese sulle sonorità riduzioniste di Luigi Turra.

Sabato sarà la volta del misticismo di **Khalil Gibran**, affidato alla voce di Daniele Berardi e al set contemporaneo di Elisa Dal Bianco, che intreccerà violino ed elettronica industriale. La chiusura di domenica vedrà

JIA

pagina fonte 4/5

Piergiorgio Piccoli leggere le poesie di Leonard Cohen accompagnato dalle invenzioni sonore analogiche di Magilla, offrendo un'esperienza sensoriale che connette la tecnologia al sacro.

Scambi artistici tra Vicenza e Gerusalemme con Jerus-It-Arts

Il **Conservatorio Arrigo Pedrollo** e l'Odeo del **Teatro Olimpico** faranno da cornice alla conferenza finale del progetto internazionale "**JERUS-IT-ARTS**", dedicata agli scambi musicali e archivistici tra l'Italia e Gerusalemme.

I lavori inizieranno venerdì 9 gennaio alle 18.00 presso la Sala Capitolare del Conservatorio con il concerto dell'Ensemble **Terra Mater**, mentre sabato 10 gennaio ricercatori e musicisti si riuniranno all'Odeo per presentare i risultati delle indagini sui legami culturali tra le due sponde del Mediterraneo.

L'evento, finanziato dal PNRR, approfondirà temi come la liturgia francescana e la digitalizzazione dei manoscritti medievali, concludendosi sabato pomeriggio con il concerto per violoncello e pianoforte di Lucia D'Anna e David Peroni.

Il grande design internazionale del vetro a Palazzo Thiene

Prosegue con successo a **Palazzo Thiene** la mostra "**Glasstress Vicenza: A Selection**", un itinerario tra le sale del piano terra, del portico e dell'ipogeo che mette in mostra oltre quaranta opere nate dall'incontro tra i maestri di Murano e i protagonisti dell'arte contemporanea.

Curata da Francesca Valente e Jean Blanchaert, l'esposizione vanta nomi di statura mondiale come Ai Weiwei, Michelangelo Pistoletto ed Emilio Isgrò, affiancati da eccellenze venete come Monica Bonvicini e Massimo

Lunardon.

Le **opere in vetro soffiato e a lume** sono valorizzate da un innovativo sistema di illuminazione senza fili ideato appositamente per gli spazi storici. La mostra resterà aperta con ingresso libero da giovedì a domenica, rappresentando un ponte ideale tra la tradizione artigianale muranese e la ricerca estetica globale.

Anna Valle e Gianmarco Saurino portano lo scandalo a Thiene

Spostandoci nell'Alto Vicentino, la stagione di prosa del **Teatro Comunale di Thiene** propone da martedì 13 a giovedì 15 gennaio lo spettacolo " **Scandalo**", scritto e diretto da **Ivan Cotroneo**.

Protagonisti sul palco sono **Anna Valle e Gianmarco Saurino** in una commedia brillante che affronta con ironia e profondità i temi del pregiudizio e dei tabù legati ai rapporti tra maschile e femminile. Cotroneo mette in scena il racconto di una donna libera e spregiudicata e di un giovane uomo, analizzando come la società giudichi diversamente il desiderio a seconda del genere.

La produzione, arricchita dalle scene di Monica Sironi e dai costumi di Alberto Moretti, promette di far riflettere il pubblico thienese su quanto siano realmente superati i limiti della morale comune nel mondo contemporaneo.

Giovedì 08 Gennaio 2026

Musica

Tre giorni di concerti con il progetto Jerus It Arts

FILIPPO LOVATO

VICENZA Il nuovo anno di eventi del conservatorio Pedrollo partirà con tre appuntamenti del progetto Jerus It Arts che indaga i legami culturali, musicali e artistici tra l'Italia e Gerusalemme dal Medioevo al Novecento, abbinando ricerca storica e pratica artistica. Venerdì 9 gennaio alle 18, nell'ambito di Jerus It Arts, si esibirà nella sala capitolare del conservatorio l'Ensemble Terra Mater, composto dalla cantante Angela Centanin e dai polistrumentisti Irene Benciolini, Ruben Medici, Francesco Trespidi e Nicola Benetti. Il programma, dal titolo Il mare che canta - Suoni dal Mediterraneo, annette musiche antiche e recenti, dotte e popolari, a evidenziare l'interscambio culturale tra i popoli che si affacciano sulle sponde dello stesso mare. Saranno invece brani di musica colta quelli che impegneranno per Jerus It Arts, sabato 10 gennaio alle 17.15 all'Odeo dell'Olimpico, Lucia D'Anna (violoncello) e David Peroni (piano). I due proporranno Ciajkovskij, Respighi, Fauré, Schumann e Fragments of Memory Falling del contemporaneo palestinese Mahmoud Abuwarda. Jerus It Arts si concluderà domenica 11 gennaio, sempre all'Odeo, con una giornata di studi che inizierà alle 9.25 e tratterà di vari argomenti, dagli archivi musicali alle metodologie digitali innovative, dalla storia culturale alle pratiche artistiche contemporanee. Molti gli studiosi coinvolti, tra cui il direttore del Pedrollo Stefano Lorenzetti. Il 10 gennaio alle 17 a palazzo Cordellina riprenderà, dopo la pausa natalizia, la rassegna I Sabati Musicali, realizzata dal conservatorio vicentino con la Biblioteca Bertoliana. Protagonisti gli allievi del Dipartimento di Musica Antica alle prese con opere di Albertini, Caldara e Telemann. Ingresso libero a tutti gli eventi.



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260108/ILGI

L'ensemble Terra Mater venerdì al conservatorio Pedrollo

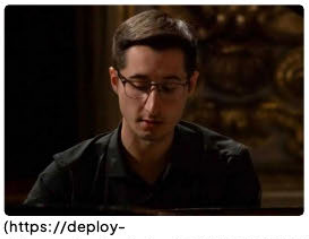
Rubrica Settimana

Domenica 11 Gennaio 2026

I martedì del Pedrollo

Campanini alla tastiera con Brahms e Schumann

VICENZA Il 13 gennaio alle 18 con il recital del pianista Sergio Campanini prenderà il via la nuova stagione de I martedì al conservatorio, la principale rassegna concertistica dell'Arrigo Pedrollo. Campanini, classe 1999, si è laureato in pianoforte con lode al Conservatorio di Parma sotto la guida di Alberto Miodini, studia anche composizione e si è classificato terzo all'ultimo Concorso pianistico Brunelli, organizzato dalle Settimane Musicali al Teatro Olimpico in collaborazione con il Conservatorio di Vicenza. Programma tardo - romantico il suo che si aprirà con le Quattro ballate op. 10 di Brahms composizioni per pianoforte scritte nell'estate del 1854. Sono dedicate al suo amico Julius Otto Grimm. Sono considerate fra le sue migliori composizioni pianistiche giovanili. La loro composizione coincise con l'inizio della relazione affettiva tra il compositore e Clara Schumann, proseguirà con la Sonata n. 3 in fa diesis minore op. 23 di Skrjabin e si concluderà con la Sonata n. 1, ancora in fa diesis minore, op. 11 di Schumann.Il 17 gennaio alle 17 palazzo Cordellina ospiterà il concerto de I Sabati musicali, l'iniziativa del Conservatorio Pedrollo realizzata con la Biblioteca Bertoliana che impegna gli allievi dell'istituto. Sarà un pomeriggio dedicato alla musica indiana, dal titolo Raag & Taal melodie e ritmi dell'India del Nord, ma le performance coinvolgeranno anche strumenti della tradizione occidentale. Nella prima parte si ascolteranno due composizioni di Ustad Alì Akbar Khan, l'una per flauto bansuri e tamburo tabla, l'altra riproposta con i due strumenti indiani abbinati al flauto traverso, al clarinetto, all'elettronica e al basso elettrico. Nella seconda parte due brani tradizionali, il primo affidato a sitar e tabla, il secondo a tre tamburi tabla e alla chitarra. Ingresso libero. F.L.



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260111/ILGIO

Pianista Sergio Campanini, martedì alle 18 suonerà al Pedrollo

Dottorati e Coro Voci Bianche

Sabato 17 Gennaio 2026

Conservatorio

La ricerca si racconta e le voci bianche cantano

VICENZA Il Conservatorio Pedrollo ha bandito l'anno scorso il primo concorso per l'accesso ai dottorati di ricerca. Gli otto ricercatori che se lo sono aggiudicato presenteranno sinteticamente al pubblico il loro progetto di indagine su arte e patrimonio culturale nel corso di un incontro, intitolato "Flash forward-la ricerca si racconta", che si terrà questo pomeriggio dalle 14 alle 17 nella chiesetta di San Domenico adiacente il Pedrollo. Interverranno i ricercatori Francesca Guccione, Lorenzo Marra, Andrea Strata, Andrea Santini, Daniele Fabris, Sara Battaglini, Massimiliano Andreo e Sandra Mrozowska.Sempre oggi, ma alle 19, nella chiesa di Casa Provvidenza di fronte al conservatorio, il coro di voci bianche I Piccoli Cantori del Pedrollo diretto da Ezio Spinoccia, con Pauline Champagne al piano, si esibirà in un concerto dal titolo Gloria in cielo che prevede l'esecuzione di lavori di Conci, Gastaldon, Piumini, Giplin, Visioli, spiritual e brani tradizionali.Ingresso libero a entrambi gli eventi. F.L.

Lunedì 19 Gennaio 2026

Conservatorio

Domani duo di violini giovedì pianoforti e sabato "da camera"

VICENZA Il primo dei tre concerti a ingresso libero organizzati dal Conservatorio Pedrollo per la prossima settimana indaga il poco frequentato repertorio per due violini.Domani 20 gennaio, alle 18, si esibiranno nella sala Pobbe dell'istituto di contrà San Domenico, per la rassegna I martedì al conservatorio, i violinisti Giovanni Dalla Vecchia e Davide De Ascaniis, assieme alla pianista Maria Tea Lusso, in un programma che comprende La Sonata per due violini op. 3 n. 5 di Leclair, la Duo Sonata per due violini op. 3 e Russian Romance per due violini e piano del contemporaneo Albert Markov, Quattro preludi di Shostakovich trascritti per coppia di violini e pianoforte dallo stesso Markov e la Suite per due violini e piano op. 71 di Moszkowski.Spazio agli allievi di pianoforte giovedì 22 gennaio alle 17.30 in sala Pobbe, nell'ambito della rassegna Primo Movimento. Aprirà Norah Chan con il primo volume di Sul sentiero di rovi di Janácek e le Pleiades Dance op. 27 di Yoshimatsu.Poi Gloria Moratti affronterà Sposalizio di Liszt, Sabrina Mariotto il Preludio e fuga op. 87 n. 4 di Shostakovich e Angela Macor i Moments Musicaux n. 1 e 3 dall'op. 16 di Rachmaninov. Concluderanno Macor e Pauline Champagne a quattro mani con i 6 Morceaux op. 11 ancora di Rachmaninov.Il concerto de I Sabati musicali in calendario il 24 gennaio alle 17 a palazzo Cordellina coinvolgerà gli allievi di musica da camera che proporranno estratti dal Quartetto per archi e flauto K. 285 di Mozart, del Trio Hob. XV: 21 di Haydn e del Quintetto con pianoforte D. 667 "La Trota" di Schubert. Ingresso libero. F.L.

Rubrica Settimana

Lunedì 26 Gennaio 2026

Conservatorio

C'è molta Argentina negli eventi al Pedrollo

VICENZA Si intitola Tango ... e dintorni il primo dei tre eventi, a ingresso libero, promossi dal Conservatorio Pedrollo per la settimana in corso. A esplorare ritmi argentini ed europei si ritroveranno, domani 27 gennaio alle 18 nella sala Pobbe dell'istituto musicale di contra' San Domenico, Fabio Bacelle, impegnato con flauto e ottavino, e Martina Filippo, che si dividerà tra fisarmonica e bandoneon. Il programma del concerto, incluso nella rassegna I martedì al conservatorio, accosta lavori del Novecento e contemporanei firmati da Galliano, Gardel, Piazzolla, Bedetti, Semionov, Watahiki ed Hermosa.Venerdì 30 gennaio alle 11.30 la sala Pobbe accoglierà una conferenza di argomento musicologico. Carlo Benzi, compositore e musicologo in forze al conservatorio di Bolzano, presenterà una sua analisi di "Anagrama", lavoro per quattro cantanti solisti, coro parlato ed ensemble da camera, realizzato dall'argentino Mauricio Kagel, tra il 1955 - 56, quando ancora risiedeva a Buenos Aires, e il 1958, quando ormai si era trasferito in Germania, a Colonia. Terrà banco ancora la musica da camera nel concerto della rassegna I Sabati musicali in calendario il 31 gennaio alle 17 a palazzo Cordellina. Assai vari gli organici coinvolti che proporranno estratti dal Quintetto con pianoforte di Borodin, dalle Sonate per violino e pianoforte op. 30 n. 1 e op. 38 rispettivamente di Beethoven e Brahms, dalla Sonata concertata per violino e chitarra MS 2 di Paganini, un Lied di Schubert, due di Schumann e un'aria di Puccini, per voce e piano, e, nel finale, Libertango di Piazzolla. F.L.



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260126/ILGI

Martina Filippo, fisarmonicista

CD Madrigali

Sabato 31 Gennaio 2026

Conservatorio

Dal Pedrollo un cd davvero tutto Vicentino

FILIPPO LOVATO

VICENZA Bello che la registrazione del Quinto libro di Madrigali di Nicola Vicentino, vicentino anche di nascita, abbia coinvolto il Dipartimento di musica antica del Conservatorio di Vicenza e il clavicembalista Stefano Lorenzetti attuale direttore dell'istituto. Alla realizzazione del recente cd, pubblicato da Dynamic, che riunisce quattordici madrigali a cinque voci del compositore berico vissuto tra il 1511 e il 1577 e quattro brani per cembalo solo dei coevi Giovanni De Macque, Tarquinio Merula e Giovanni Maria Trabaci hanno contribuito le voci del dipartimento, un ensemble di cornetti e tromboni, un consort di viole, un liutista e, appunto, un clavicembalista. Gran parte dei brani è stata registrata per la prima volta, molti nel 2013, gli ultimi nel 2024. Quella di Vicentino è una figura complessa: come compositore si divise tra musica riservata agli esperti e musica per un pubblico più vasto, come teorico sostenne le sue tesi anche tramite l'invenzione di nuovi strumenti musicali. Gran parte dei brani inclusi nel disco impiegano alterazioni cromatiche il che li rende oggi molto moderni quando allora li doveva far apparire molto antichi (l'intento di Vicentino era ripristinare il genere cromatico, uno dei tre dell'antica Grecia). Con grande intelligenza Lorenzetti e i suoi hanno variato le combinazioni vocali e strumentali impegnate, così si ascoltano in nitide letture madrigali per sole voci, per voci e strumenti, ma anche per soli ensemble strumentali. E il risultato è accattivante, antico e moderno assieme.

Domenica 01 Febbraio 2026

Conservatorio

Nella terra degli zar Strumenti a fiato lungo il Novecento

VICENZA La voce sarà protagonista in tre dei quattro concerti a ingresso libero organizzati dal Conservatorio Pedrollo per la settimana. Martedì 3 febbraio alle 18 nella sala Pobbe dell'istituto il mezzosoprano Victoria Lyamina e il pianista Sergio Marcante proporranno un Viaggio nella terra degli Zar. L'evento, incluso nella rassegna I martedì al conservatorio, prevede un programma di brani di musica vocale da camera russa che promette di spaziare "tra spiritualità, passione e profondità emotiva". Il concerto celebra anche il 20° della masterclass in canto russo che Lyamina tiene dal 2005.Strumenti a fiato sul palco in sala Pobbe venerdì 6 febbraio alle 18 per il concerto della rassegna Dopo il rumore. Il programma, intitolato Blow Up!, si annuncia come "un percorso attraverso il mondo dei fiati nel Novecento e nel contemporaneo". Prima i clarinettisti Marco Forlin e Tommaso Sanson, da soli e in duo, affronteranno l'Abîme des oiseaux di Messiaen, i Duetti di clarinetti diversi di Paolo Furlani, docente del Pedrollo, e il New York Counterpoint di Reich. Poi il quintetto di fiati composto da Angela Maria Rossi (flauto), Ilaria Magnabosco (oboe), Raffaele Trovò (clarinetto), Giulia Lonardi (corno) e Giada Ballico (fagotto) eseguirà le Dixsept Variationes di Damase e la Petite offrande musicale di Rota.Due appuntamenti sabato 7 febbraio. Alle 17 palazzo Cordellina ospiterà un Concerto di canto lirico in memoria del docente Francesco Piccoli incluso nella rassegna i Sabati musicali. In programma arie di Donizetti, Verdi, Mozart, Bellini, Massenet e Puccini affidate agli allievi di canto e alla pianista Cristina Battistella. Alle 20 nel tempio di San Lorenzo, per il festival Jerus-It-Arts dedicato ai legami tra Gerusalemme e l'Italia, l'ensemble vocale More Antiquo diretto da Giovanni Conti proporrà un programma di canti gregoriani dal titolo In Cruce Vita. F.L.

Martedì 10 Febbraio 2026

Conservatorio

"A est di Florestano ed Eusebio" ovvero lo sdoppiarsi di Schumann

VICENZA Per il concerto de I martedì al conservatorio di oggi alle 18, il Conservatorio Pedrollo ha invitato a esibirsi nella sala Pobbe dell'istituto un rodato duo composto dal violinista Paolo Ghidoni, docente al Conservatorio di Mantova, e dal pianista Marco Tezza, suo collega in forza all'istituto vicentino. Il programma, intitolato A est di Florestano ed Eusebio, comprende due lavori per violino e piano di Schumann (che appunto amava sdoppiarsi nei personaggi di Florestano ed Eusebio), i Märchenbilder op. 113 e la Sonata op. 121 n. 2, i Quattro pezzi romantici op. 75 di Dvorák, l'Intermezzo di Schumann e lo Scherzo di Brahms dalla Sonata F.A.E. scritta a sei mani dai due e da Albert Dietrich.L'altro concerto a ingresso libero organizzato dal Pedrollo per questa settimana sarà ospitato a palazzo Cordellina sabato 14 febbraio alle 17. Nell'ambito della rassegna I sabati musicali realizzata con la Biblioteca Bertoliana si esibiranno gli allievi di canto lirico e il pianista Nicola Dal Cero in arie di Verdi, Bellini, Puccini, Donizetti, Cilea e Gounod. F.L.

M'illumino di meno

pagina fonte 1/2

M’illumino di meno 2026, Vicenza spe monumenti simbolo

Di **Edoardo Pepe** - 11 Febbraio 2026, 22:27



M'illumino di meno 2026, Vicenza spegne i suoi monumenti simbolo

Il 16 febbraio Vicenza aderisce a M’illumino di meno con lo spegnimento simbolico di Basilica Nani. In programma anche un concerto al buio degli studenti del Conservatorio Pedrollo alla energetico e stili di vita sostenibili.

M'illumino di meno

pagina fonte 2/2

Vicenza torna ad aderire a "M'illumino di meno", la Giornata nazionale del Risparmio energet
2026 alla XXII edizione. Lunedì 16 febbraio la città "spegnerà" simbolicamente alcuni dei suc
gesto simbolico anche un'iniziativa culturale dedicata alla sostenibilità (qui i dettagli ufficiali).

M'illumino di meno 2026, Vicenza spegne i suoi monumenti simbolo

L'iniziativa, nata dalla trasmissione radiofonica Rai Radio2 con il programma Caterpillar dopo
diventata nel 2022 una ricorrenza nazionale ufficiale. L'obiettivo è sensibilizzare cittadini, isti
dell'energia e a comportamenti quotidiani responsabili.

Monumenti al buio dalle 18 alle 20

Su proposta dell'assessorato all'ambiente, in collaborazione con quello alla cultura e al turism
posticipata alle 20 – anziché alle 18 – dell'illuminazione esterna di alcuni luoghi simbolo: la B
di Monte Berico, la Villa Capra La Rotonda e Villa Valmarana ai Nani.

«Aderire a M'illumino di meno – sottolinea l'assessore all'ambiente Sara Baldinato – significa
promozione di politiche attente all'ambiente. Spegnere le luci dei monumenti è un invito alla
quotidiani che, se condivisi, possono produrre grandi risultati».

Il Comune si avvale della collaborazione tecnica di City Green Light, gestore dell'illuminazion
senza costi aggiuntivi per l'amministrazione.

Il concerto al buio alla Bertoliana

Accanto allo spegnimento simbolico, spazio anche alla cultura. La Biblioteca civica Bertoliana
"concerto al buio" eseguito dagli studenti del Conservatorio Arrigo Pedrollo. L'ingresso è liber

Un modo diverso per vivere il silenzio e l'oscurità, trasformando un gesto simbolico in un'esp

Quadri sonori

pagina fonte 1/4

Arte, cultura, musica & spettacolo

“Quadri sonori” il 18 febbraio le opere del Pittoni tra musica e pittura

Un viaggio sensoriale tra il capolavoro di Pittoni e le note barocche di Boismortier a Palazzo Chiericati a Vicenza



13 Febbraio 2026

2 minuti di lettura

Prosegue la rassegna **“Quadri sonori”**, nata dalla collaborazione tra i **Musei Civici** e il **Conservatorio di musica “Arrigo Pedrollo”** di Vicenza. Mercoledì **18 febbraio**, alle 17.30, il salone d’onore del **Museo Civico di Palazzo Chiericati** a Vicenza ospiterà il terzo appuntamento del ciclo, un evento che ruota attorno alla presentazione dell’olio su tela **“Diana e le ninfe”** del celebre pittore veneziano **Giambattista Pittoni (1687-**

Quadri sonori
pagina fonte 2/4

1767). All'opera pittorica sarà abbinata l'esecuzione dal vivo della cantata del 1732 **"Diane et Actéon"** di **Joseph Bodin de Boismortier (1689-1755)**, scritta per soprano, violino e basso continuo.

La guida alla scoperta dell'opera: l'indagine storica e musicale

A condurre il pubblico nei segreti del dipinto sarà **Alessandro Martoni**, conservatore del Museo Civico di Palazzo Chiericati, mentre l'intervento storico-musicale sarà affidato a **Paolo Furlani**, docente di Composizione al Conservatorio "A. Pedrollo" e curatore della rassegna. Ad eseguire le musiche saranno i talentuosi studenti del Dipartimento di Musica antica del Conservatorio vicentino: **Gaia Ammaturo** (soprano), **Savino Dipalo** (violino barocco), **Paolo Iseppi** (viola da gamba) e **Nikita Poretti** (clavicembalo).

Approfondimenti sulla cantata "Diane et Actéon"

Un aspetto di grande interesse riguarda l'attribuzione dell'opera musicale. La cantata **"Diane et Actéon"** è stata a lungo ritenuta opera dell'illustre Jean-Philippe Rameau; solo recentemente la critica l'ha definitivamente assegnata a **Joseph Bodin de Boismortier**. Compositore prolifico e amato dal pubblico per la sua scrittura piacevole, Boismortier conobbe un enorme

Quadri sonori

pagina fonte 3/4

successo commerciale, difendendosi dalle critiche di chi lo accusava di seguire troppo il gusto facile e "italiano" con la celebre frase: *"Je gagne de l'argent"* (guadagno dei soldi).

La composizione alterna passaggi descrittivi in recitativo a tre momenti lirici (arie) definiti programmaticamente da aggettivi rappresentativi:

- **Air Gai**: gioiosa e sorridente;
- **Air Vif**: vivace ed energica;
- **Air Tendre**: tenera e affettuosa.

La voce del soprano dialoga con il violino concertante, sostenuta dal basso continuo del clavicembalo e della viola da gamba.

Quadri sonori: dare voce ai dipinti di Palazzo Chiericati

La rassegna, ideata come un ciclo di "conversazioni in musica", si propone di dare voce ai capolavori ospitati nelle collezioni del Museo. L'obiettivo è intrecciare la lettura storico-artistica con esecuzioni musicali dal vivo, proponendo repertori che, per richiami e contenuti, risuonano all'interno dei quadri, offrendo ai visitatori inedite e affascinanti chiavi di lettura.

L'iniziativa è **gratuita** e aperta alla cittadinanza fino ad esaurimento dei posti disponibili. Per informazioni è possibile

M'illumino di meno

Lunedì 16 Febbraio 2026

L'iniziativa

M'illumino di meno Monumenti spenti e concerto al buio

Il Comune di Vicenza e quelli contermini aderiscono oggi alla Giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili. L'iniziativa, lanciata dalla trasmissione Caterpillar di Rai Radio2 dopo la firma del Protocollo di Kyoto del 2005, è cresciuta negli anni fino a diventare, nel 2022, una ricorrenza nazionale. Oggi Vicenza - su proposta dell'assessorato all'ambiente, con l'assessorato alla cultura, al turismo e all'attrattività - ha deciso di aderire anche quest'anno all'iniziativa attraverso il consueto spegnimento simbolico dell'illuminazione esterna di alcuni edifici e luoghi simbolo della città.«Aderire a M'illumino di meno - commenta l'assessore all'ambiente Sara Baldinato - significa ribadire l'impegno nella promozione di politiche attente all'ambiente e alla sostenibilità». Posticipata alle 20 l'accensione di Basilica, della Torre campanaria di Monte Berico, e delle due ville private "La Rotonda" e Valmarana "ai Nani".Anche la Biblioteca civica Bertoliana, oggi alle 18, partecipa all'iniziativa con un "concerto al buio" degli studenti del "Pedrollo", nella sede di Laghetto in via Lago di Pusiano.



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260216/ILGI

Luci La Basilica "oscurata" in una delle passate edizioni

Lunedì 16 Febbraio 2026

Studenti del Conservatorio

Quadri sonori al Chiericati, sabato di voci da camera

VICENZA Il primo dei tre concerti a ingresso libero organizzati dal Conservatorio Pedrollo di Vicenza per la settimana è dedicato al mito di Diana e Atteone: lei, pudica dea della caccia, viene sorpresa nuda dal giovane cacciatore che, per punizione, è trasformato in cervo e sbranato dai suoi cani. Mercoledì 18 febbraio alle 17.30, per la rassegna Quadri sonori, palazzo Chiericati accoglierà una conversazione sul dipinto Diana e Atteone di Pittoni e l'esecuzione della coeva cantata Diane et Acteon di Rameau che impegnerà gli allievi del dipartimento di musica antica (il soprano Gaia Ammaturo; Savino Dipalo, violino; Paolo Iseppi, viola da gamba; Nikita Poretti, cembalo). Lo storico dell'arte Alessandro Martoni racconterà il dipinto. Il docente del Pedrollo Paolo Furlani, ideatore della rassegna, introdurrà i brani. Giovedì 19 febbraio alle 20.30, nel santuario di Monte Berico, prenderà il via la rassegna Sentieri mariani della fede, legata alle celebrazioni del sesto centenario delle apparizioni della Madonna. Per l'occasione il Pedrollo Trombone Choir diretto da Fabio Rovere proporrà Biebl (Ave Maria), Handl (Pater Noster), Monteverdi (Ave Maris Stella) e Giovanni Gabrieli (Jubilate Deo).Il 21 febbraio alle 17 palazzo Cordellina ospiterà un concerto di musica vocale da camera per la rassegna I sabati musicali. Gli allievi di canto del Pedrollo, con Marino Nahon al piano, affronteranno Hahn, Donaudy, Loewe, Tosti, Wolf, Richard Strauss, Gounod, Debussy, Satie, Chausson, Schumann e De Falla. F.L.



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260216/ILGI

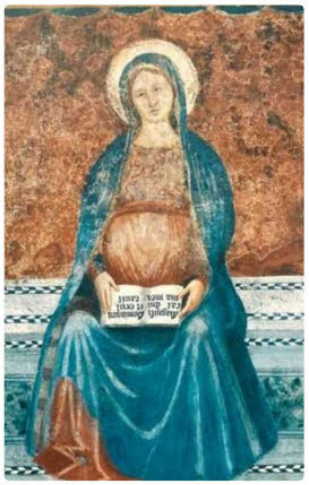
Pedrollo Trombone Choir

Sentieri della fede

Martedì 17 Febbraio 2026

Da giovedì 19

Fede, musica e un quadro Sette "sentieri" a Monte Berico



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260217/ILGI

La Madonna del Magnificat

Parte il 19 febbraio la rassegna in sette incontri ad ingresso libero "Sentieri Mariani della fede", promossa dal Santuario di Monte Berico, con il Conservatorio Pedrollo, il Museo d'arte sacra Monte Berico, il Centro culturale San Paolo e il Centro Presenza Donna, nell'ambito nelle celebrazioni del Giubileo mariano. I sette programmi musicali che accompagnano le conversazioni sono coordinati da Laura Martelletto, docente del Conservatorio, mentre Agata Keran, storica dell'arte e conservatrice del Museo d'arte sacra, curerà brevi approfondimenti storico-artistici intitolati "Gocce d'arte", su opere e dettagli del patrimonio artistico del Santuario e di altri luoghi che ospitano la rassegna.Il 19 febbraio alle 17.30 in Basilica a Monte Berico interverrà padre Bernardino Zanella, che condurrà una meditazione spirituale dedicata alla Madre di Gesù nei Vangeli, anteprima della pubblicazione del suo libro "La Madonna del Vangelo. Maria, madre di Gesù". Goccia d'arte sulla Madonna del Magnificat con Agata Keran. L'accompagnamento musicale è del Pedrollo Trombone Choir, nove tromboni tenori (Marco Cecconi, Rachele Mantovan, Gabriele Del Monego, Junjee Chen, Mario Avesani, Francesco Miotti, Giulio Panico, Riccardo Zarpellon, Alice Argenti) e tre tromboni bassi (Luca Mariotti, Riccardo Benetazzo, Yunfan Zhai), diretti da maestro Fabio Rovere. Eseguiranno 4 composizioni mariane dal Rinascimento al Novecento di Franz Biebl, Jacobus Handl, Claudio Monteverdi, Giovanni Gabrieli.Il secondo incontro è previsto il 19 marzo, alle 17.30 in Sala Sette Santi su "Maria nella storia dei suoi Servi: da Firenze a Monte Berico" con padre Emanuele M. Cattarossi, storico e archivista della Basilica della Santissima Annunziata di Firenze. "Goccia d'arte" dedicata all'iconografia servitana della Madonna del Manto.Il 16 aprile alle 17.30, sala Sette Santi, "Madre della Misericordia nel Messale della Beata Vergine Maria" incontro con Francesca Leto, architetto e teologa specializzata in liturgia pastorale. "Goccia d'arte" dedicata al frate artista Fiorenzo Gobbo.Il 14 maggio alle 16, sala Sette Santi "Vestire il sacroLe Madonne vestite", proiezione del documentario di Marina Giovannelli. Intervento di Jorge Maya, artista ricamatore esperto della decorazione tessile mariana. Il 17 settembre 2026, ore 20.30, alla chiesa di San Carlo, Villaggio del Sole, "Donna Maria di Nàzaret", incontro con Simona Segoloni Ruta, presidente del Coordinamento delle Teologhe Italiane. "Goccia d'arte" sulla chiesa del Villaggio del Sole. Il 15 ottobre 2026, ore 17.30, nella chiesa di San Giorgio in Gogna a Vicenza, "Da Miryam, sorella di Mosè, a Maria di Nazareth", incontro interreligioso con Maria Teresa Milano, ebraista. "Goccia d'arte" sulla pala dell'Apparizione della Madonna a Vincenza Pasini. Il 19 novembre, infine, alle 20.45, in Basilica a Monte Berico, "Ai piedi della croce", incontro con Francesca Meneghetti, storica dell'arte. Focus sui crocifissi devozionali dei Servi di Maria.

Mercoledì 18 Febbraio 2026

A Monte Berico

Fede e musica: padre Zanella e Trombone Choir del Pedrollo

Il primo incontro dedicato ai "Sentieri mariani della fede" promossi dal Santuario di Monte Berico con il conservatorio Pedrollo si terrà il 19 febbraio alle 20, 45 nella Basilica di Monte Berico con l'intervento di padre Bernardino Zanella che condurrà una meditazione spirituale dedicata alla Madre di Gesù nei Vangeli, l'accompagnamento musicale è del Trombone Choir, del Pedrollo nove trombini tenori diretti dal maestro Fabio Rovere.

Presidenza del Conservatorio

pagina fonte 1/6



Presidenza del Conservatorio

pagina fonte 2/6

Rossella Olivo, già membro del Consiglio di Amministrazione in qualità di rappresentante MUR, è il nuovo presidente del Conservatorio di Musica "Arrigo Pedrollo" di Vicenza.

Già sindaco di Romano d'Ezzelino per tre mandati (2004-2017) e esponente di Forza Italia, Olivo ha una solida esperienza amministrativa e politica, maturata, tra l'altro, anche come capolista alle elezioni politiche 2022.

Originaria di Bassano del Grappa, ha ricoperto ruoli di primaria importanza nel territorio soprattutto vicentino ma non solo.

La sua nomina rafforza il legame tra il Conservatorio e le istituzioni non solo locali, favorendo nuove sinergie per la promozione della musica e della cultura.

"È per me un profondo onore – ha dichiarato Olivo – assumere la presidenza del Conservatorio Arrigo Pedrollo, istituzione storica di eccellenza veneta nata nel 1867 e autonoma dal 1979, che rappresenta il cuore della cultura musicale vicentina. Accolgo questa opportunità con profonda gratitudine e senso di responsabilità, consapevole del valore formativo, umano e sociale che la musica riveste e che questa Istituzione incalza nella sua pienezza. Essere la prima donna a ricoprire questo incarico nella storia dell'Istituto aggiunge un significato ulteriore al mio impegno: mi auguro che questo traguardo possa testimoniare una nuova stagione di apertura e inclusività. Il mio obiettivo sarà quello di lavorare in sinergia con la Direzione, i docenti e tutto il personale per valorizzare i nostri talenti e consolidare il ruolo del Pedrollo come polo d'eccellenza, dialogo e innovazione nel panorama musicale non solo vicentino, creando nuove collaborazioni che vadano oltre a quelle locali".

Leggi anche...

ViCult

TUTTO QUANTO FA CULTURA

Sottoscrivi

Login

Lasciaci il tuo parere!

0 COMMENTI



Idee in Comune per Arcugnano, Simone Cuomo

ARCUGNANO. CUOMO: SIOTTO È VICENTINA E DI UN PARTITO. SERVE UN SINDACO CIVICO DEL PAESE

24 Febbraio 2026



Atletica Pedemontana Veneta

ITALIANI INDOOR U18: ODJE IN FORMATO EUROPEO QUARTA SUI 200

24 Febbraio 2026



LR Vicenza, Punto Biancorosso, Serie C 2025 2026

LR VICENZA. LA VIRTUS DÀ UNA MANO AI BIANCOROSSI CHE CENTRANO LA 21^ VITTORIA

24 Febbraio 2026



Bacino di laminazione, TAV/TAC, Torrente Onte

TAV/TAC. AL VIA IL CANTIERE DEL BACINO DI LAMINAZIONE SUL TORRENTE ONTE. L'OPERA PRONTA IN DUE ANNI

23 Febbraio 2026



Comune di Montecchio Maggiore, Giornata

Presidenza del Conservatorio

pagina fonte 1/3

Rossella Olivo è il nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio di Musica Arrigo Pedrollo di Vicenza

Redazione ViPiù 24 Febbraio 2026, 11:00



Rossella Olivo

IN EDICOLA E SUL WEB

Il **Conservatorio di Musica Arrigo Pedrollo di Vicenza** annuncia la nomina di **Rossella Olivo** a Presidente del Consiglio di Amministrazione. Già membro del Consiglio di Amministrazione dell'Ente in qualità di

rappresentante MUR, assume ora la carica di Presidente.

Già sindaco di **Romano d'Ezzelino** per tre mandati (2004-2017) e figura di spicco nella provincia di Vicenza, Olivo porta con sé una solida esperienza amministrativa e politica, maturata, tra l'altro, anche come capolista alle elezioni politiche 2022.

"Rossella Olivo – si legge in una nota del Pedrollo -, originaria di **Bassano del Grappa**, ha ricoperto ruoli di primaria importanza nel territorio soprattutto vicentino ma non solo, distinguendosi per trasparenza e concretezza nell'amministrazione pubblica.

La sua nomina rafforza il legame tra il Conservatorio e le istituzioni non solo locali, favorendo nuove sinergie per la promozione della musica e della cultura".

"È per me – ha detto la diretta interessata – un profondo onore assumere la Presidenza del Conservatorio 'Arrigo Pedrollo', Istituzione storica di eccellenza veneta nata nel 1867 e autonoma dal 1979, che rappresenta il cuore pulsante della cultura musicale vicentina. Accolgo questa opportunità con profonda gratitudine e senso di responsabilità, consapevole del valore formativo, umano e sociale che la musica riveste e che questa Istituzione incalza nella sua pienezza.

Desidero rivolgere un sentito ringraziamento al Ministero e a quanti hanno manifestato fiducia nei miei confronti, affidandomi un compito così prestigioso. Un pensiero speciale va al mio predecessore, il professor **Francesco Passadore**, per l'importante lavoro svolto e la dedizione dimostrata negli anni di mandato.

Essere la **prima donna a ricoprire questo incarico** nella storia dell'Istituto aggiunge un significato ulteriore al mio impegno: mi auguro che questo traguardo possa testimoniare una nuova stagione di apertura e inclusività.

Presidenza del Conservatorio

pagina fonte 3/3

Il mio obiettivo – ha prosegito Rossella Olivo – sarà quello di lavorare in sinergia con la Direzione, i docenti e tutto il personale per valorizzare i nostri talenti e consolidare il ruolo del 'Pedrollo' come **polo d'eccellenza**, dialogo e innovazione nel panorama musicale non solo vicentino, creando nuove collaborazioni che vadano oltre a quelle locali", ha concluso.

Stefano Lorenzetti, Direttore del Conservatorio, ha commentato: "La nomina della Dottoressa Rossella Olivo a Presidente del Conservatorio Pedrollo rappresenta un momento di grande rilievo per la nostra istituzione. La sua **esperienza amministrativa consolidata** e la passione per il territorio vicentino saranno preziose per guidare il Pedrollo verso nuovi traguardi di eccellenza formativa e culturale. A nome di tutta la comunità accademica, le rivolgo i più calorosi auguri di un proficuo lavoro. Rivolgo altresì i miei più sentiti ringraziamenti al Presidente uscente professor Francesco Passadore per essersi profuso con indefessa dedizione a promuovere e valorizzare il nostro Conservatorio in ogni ambito istituzionale".

Presidenza del Conservatorio

pagina fonte 1/3

Rossella Olivo al vertice del Conservatorio di Musica di Vicenza

Una nuova Presidente per una stagione di eccellenza musicale



Il Conservatorio di Musica "**Arrigo Pedrollo**" di Vicenza annuncia la nomina di Rossella Olivo a Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Rossella Olivo, già prezioso membro del Consiglio di Amministrazione dell'Ente in qualità di rappresentante MUR, assume ora la carica di Presidente.

Già sindaco di Romano d'Ezzelino per tre mandati (2004-2017) e figura di spicco nella provincia di Vicenza, Olivo porta con sé una solida esperienza amministrativa e politica, maturata, tra l'altro, anche come capolista alle elezioni politiche 2022.

Rossella Olivo

Presidenza del Conservatorio
pagina fonte 2/3

Originaria di Bassano del Grappa, ha ricoperto ruoli di primaria importanza nel territorio soprattutto vicentino ma non solo, distinguendosi per trasparenza e concretezza nell'amministrazione pubblica.

La sua nomina rafforza il legame tra il Conservatorio e le istituzioni non solo locali, favorendo nuove sinergie per la promozione della musica e della cultura.

"*È per me un profondo onore assumere la Presidenza del Conservatorio 'Arrigo Pedrollo', Istituzione storica di eccellenza veneta nata nel 1867 e autonoma dal 1979, che rappresenta il cuore pulsante della cultura musicale vicentina. Accolgo questa opportunità con profonda gratitudine e senso di responsabilità, consapevole del valore formativo, umano e sociale che la musica riveste e che questa Istituzione incalza nella sua pienezza.*

Desidero rivolgere un sentito ringraziamento al Ministero e a quanti hanno manifestato fiducia nei miei confronti, affidandomi un compito così prestigioso. Un pensiero speciale va al mio predecessore, prof. Francesco Passadore, per l'importante lavoro svolto e la dedizione dimostrata negli anni di mandato.

Essere la prima donna a ricoprire questo incarico nella storia dell'Istituto aggiunge un significato ulteriore al mio impegno: mi auguro che questo traguardo possa testimoniare una nuova stagione di apertura e inclusività. Il mio obiettivo sarà quello di lavorare in sinergia con la Direzione, i docenti e tutto il personale per valorizzare i nostri talenti e consolidare il ruolo del 'Pedrollo' come polo d'eccellenza, dialogo e innovazione nel panorama musicale non solo vicentino, creando nuove collaborazioni che vadano oltre a quelle locali" ha dichiarato Rossella Olivo.

Stefano Lorenzetti

Direttore del Conservatorio, commenta: "*La nomina della Dott.ssa Rossella*

Presidenza del Conservatorio

pagina fonte 3/3

Olivo a Presidente del Conservatorio Pedrollo rappresenta un momento di grande rilievo per la nostra istituzione. La sua esperienza amministrativa consolidata e la passione per il territorio vicentino saranno preziose per guidare il Pedrollo verso nuovi traguardi di eccellenza formativa e culturale.

A nome di tutta la comunità accademica, le rivolgo i più calorosi auguri di un proficuo lavoro. Rivolgo altresì i miei più sentiti ringraziamenti al Presidente uscente prof. Francesco Passadore per essersi profuso con indefessa dedizione a promuovere e valorizzare il nostro Conservatorio in ogni ambito istituzionale."

Vicenza, 23 febbraio 2026

Fonte: Ufficio Stampa **Conservatorio 'Arrigo Pedrollo'**

JIA

Martedì 24 Febbraio 2026

Dal vivo

ConservatorioTra Palestinae ItaliaAl concerto organizzato dal Conservatorio Pedrollo oggi alle 18 in sala Pobbe si ascolterà "musica contemporanea fra Oriente e Occidente", dove l'Oriente è la Palestina e l'Occidente l'Italia. L'evento, inserito nella rassegna I martedì al conservatorio, si intitola Echi dalla Palestina e impegnerà Silvia Cignoli (chitarra), Lucia D'Anna (violoncello) e Silvia Costanzo (pianoforte) in brani firmati da Mohammad Abuwarda, Walid Gibran, Youssef Sakhnini, Vittorio Fellegara, Giovanni Sollima, Luciano Berio e Bruno Maderna, la cui Serenata per un satellite riunirà le interpreti sul palco. F.L.Martedì MutoAlberto Visentincanzoni alla chitarrall chitarrista, cantante e songwriter Alberto Visentin protagonista stasera del "Martedì Muto" all'Enoteca Palladio di Arzignano. La sua musica si muove, nel solco della tradizione afroamericana, tra rock e funk, reggae e blues. Ha suonato in diverse formazioni tra Europa, Medio Oriente e Stati Uniti. All'attivo due album: nel 2020 "Away", nel 2024 "Back again". Inizio alle 21. S.R.

Mercoledì 25 Febbraio 2026

La nomina

Pedrollo, inizia l'era Olivo È la prima donna presidente

FILIPPO LOVATO

È una donna il nuovo presidente del consiglio d'amministrazione del Conservatorio Pedrollo di Vicenza ed è la prima volta che accade. Rossella Olivo, già sindaco di Romano d'Ezzelino dal 2004 al 2017, è succeduta nella carica a Francesco Passadore. Classe 1964, originaria di Bassano, Olivo è iscritta a Forza Italia ed è attiva come consulente. Ha una laurea in Scienze politiche all'Università di Padova e un master in Europrogettazione. Era già membro del cda del Pedrollo in qualità di rappresentante del ministero dell'Università e della Ricerca. «La sua nomina - si legge nel comunicato dell'istituto - rafforza il legame tra il conservatorio e le istituzioni non solo locali, favorendo nuove sinergie per la promozione della musica e della cultura». Il rafforzamento del legame con le istituzioni passa attraverso il coinvolgimento di una professionista con un profilo politico. Non può infatti dirsi altrettanto di chi l'ha preceduta, docente in pensione del conservatorio. Ma Olivo non è la prima figura politica a presiedere il cda del Pedrollo: prima di Passadore, per esempio, la carica era stata ricoperta da Filippo Crimì, già deputato del Partito Democratico. «È per me un profondo onore - ha dichiarato Olivo - assumere la presidenza del Conservatorio Arrigo Pedrollo, istituzione storica di eccellenza veneta nata nel 1867 e autonoma dal 1979, che rappresenta il cuore pulsante della cultura musicale vicentina». «Essere la prima donna a ricoprire questo incarico nella storia dell'istituto - continua il neo presidente - aggiunge un significato ulteriore al mio impegno: mi auguro che questo traguardo possa testimoniare una nuova stagione di apertura e inclusività. Il mio obiettivo sarà quello di lavorare in sinergia con la direzione, i docenti e tutto il personale per valorizzare i nostri talenti e consolidare il ruolo del Pedrollo come polo d'eccellenza, dialogo e innovazione nel panorama musicale non solo vicentino, creando nuove collaborazioni che vadano oltre a quelle locali». Le fa eco Stefano Lorenzetti, direttore del conservatorio: «La nomina di Rossella Olivo rappresenta un momento di grande rilievo per la nostra istituzione. La sua esperienza amministrativa consolidata e la passione per il territorio vicentino saranno preziose per guidare il Pedrollo verso nuovi traguardi di eccellenza formativa e culturale».



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260225/ILGI

Rossella Olivo

Sabato 28 Febbraio 2026

Conservatorio

Oggi concerto d'archi Domani di pianoforte

vicenza Due concerti nel fine settimana del conservatorio Pedrollo. Oggi alla 17 il concerto de I sabati musicali a palazzo Cordellina avrà per protagonisti gli studenti di strumenti ad arco. Si esibiranno i contrabbassisti Roberto Casagrande ed Emiliano Parolin, i violinisti Giovanni Benetti ed Elia Bramini e Francesco Sinibaldi alla viola i quali, con le pianiste Natalia Kukleva e Sofia Rigoni, proporranno Sperger, Mozart, Glinka, Ysaÿe e Larsson.Domani mattina alle 11 la pianista Angela Macor, allieva di Marco Tezza al Pedrollo, terrà un recital alle Gallerie d'Italia di palazzo Leoni Montanari per la rassegna Magica Sinfonia alle Gallerie. In apertura l'Adagio del concerto per oboe di Alessandro Marcello, nella trascrizione per tastiera di Bach. A seguire, tre studi (n. 2, 7 e 11 dall'op. 8) e un Improvviso (op. 12 n. 2) di Skrjabin, la Sonatina super Carmen di Busoni, una fantasia su temi dell'opera di Bizet, due Momenti musicali (op. 16 n. 1 e 3) di Rachmaninov e Preludio, Fuga e Variazione op. 18 di Franck, trascritto per piano da Bauer. F.L.

I Martedì al Conservatorio

Domenica 01 Marzo 2026

Conservatorio

Le grandi sonate per violino E un sabato dedicato agli archi

VICENZA Il violinista Enrico Balboni si esibirà nella sala Pobbe del Conservatorio il 3 marzo alle 18, per la rassegna I martedì al conservatorio. Il titolo del concerto, Generazioni in armonia - 1886: le grandi sonate, allude tanto al comune anno di composizione dei tre lavori in programma, la Sonata in la maggiore n. 2 op. 100 di Brahms, la Sonata in do minore n. 3 op. 45 di Grieg e la Sonata in la maggiore di Franck, quanto allo scarto d'età tra il violinista, docente del Pedrollo, e i tre pianisti, già allievi dell'istituto, con cui suonerà, Marta Meneghello per Brahms, Lavinia Zigliotto per Grieg e Gabriele Visentin per Franck. Un altro concerto a ingresso libero si terrà il 7 marzo alle 17 a palazzo Cordellina. Protagonisti per I sabati musicali realizzata con la Biblioteca Bertoliana, saranno i violinisti Emma Ongaro, Noemi Maculan e Lorenzo Recher, il violista Marco Castellani, i violoncellisti Arturo Ridolfi e Giovanni Pozzan che proporranno Mozart, Fauré, Schumann, Bowen, Kreisler e Ciajkovskij affiancati al piano da Natalia Kukleva, Tommaso Ridolfi e Mattia Maculan.F.L.

Concerti di Primavera

pagina fonte 1/1

Montecchio Maggiore: inizia la Stagione Musicale 2026 – Concerti di Primavera

Salone del Tiepolo di Villa Cordellina Lombardi



Si alza il sipario sulla programmazione concertistica proposta dall'**Assessorato alla Cultura della Città di Montecchio Maggiore**, in collaborazione con il Conservatorio di Musica di Vicenza "Arrigo Pedrollo" e la Provincia di Vicenza che ha concesso gratuitamente il Salone del Tiepolo di Villa Cordellina Lombardi, sede della rassegna.

Montecchio Maggiore

La ***Stagione Musicale 2026 –*** *Concerti di Primavera* verrà inaugurata **mercoledì 18 marzo** dal concerto ***Il grande pianismo classico*** dedicato alle composizioni di Wolfgang Amadeus Mozart (*Sonata n.8 K310*), Fryderyk Chopin (*Studio op.25 n.5 e Polonaise Fantaisie op.*61) e Franz Schubert (*Divertimento all'ungherese*), eseguite dagli studenti della classe di pianoforte del Conservatorio.

Il cartellone proseguirà **mercoledì 1° aprile** con l'esecuzione dal vivo dei brani originali del **Sextet Quartet**, vincitori della sezione jazz del Premio Nazionale delle Arti 2025. La formazione del Conservatorio berico è composta da Lorenzo Cucco (sax tenore), Costantino Angelilli (chitarra), Christian Guidolin (contrabbasso) e Gabriele Da Ros (batteria).

Mercoledì 15 aprile è in programma l'appuntamento ***Molte voci, un respiro – Un percorso creativo tra stili e culture*** con protagonista il coro di clarinetti del Conservatorio di Vicenza, diretto dal professore Adalberto Ferrari. Verrà proposto un repertorio che attraversa epoche, stili e tradizioni musicali diverse, tra autori come Arturo Márquez, Johann Sebastian Bach, Șerban Nichifor, Richard Percival e Marcel Chirilov. L'intermezzo di sonorità indiane sarà invece a cura del professore Federico Sanesi del Dipartimento di Musiche Tradizionali.

In chiusura

L'evento ***Racconti di Terre Lontane***, **mercoledì 29 aprile**, con la **Pedrollo Junior Orchestra** che interpreterà dal vivo le musiche di Georg Philipp Telemann, Luigi Boccherini, Jean-Philippe Rameau, Jean-Baptiste Lully, Jules Massenet e George A. Speckert.

Tutti gli appuntamenti avranno **inizio alle 20.45**. L'accesso a Villa Cordellina è previsto da via Lovara. I concerti saranno a **ingresso gratuito**, con posti limitati e prenotazione obbligatoria, contattando l'Ufficio Cultura del Comune di Montecchio Maggiore.

Andrea Palma

«Ci apprestiamo a inaugurare una nuova edizione dei Concerti di Primavera, rassegna che per il secondo anno consecutivo viene ospitata dal Salone del Tiepolo. Un autentico gioiello della nostra città, affrescato nel 1743 da Giambattista Tiepolo, che accoglierà una programmazione incentrata sulla musica classica, ma che estende il suo respiro verso generi e tradizioni musicali di tutto il mondo», dichiara l'**assessore alla cultura del Comune di Montecchio Maggiore.**

«Ringraziamo la Provincia di Vicenza, per l'accoglienza e il supporto organizzativo e logistico alla rassegna, e il Conservatorio "Arrigo Pedrollo" di Vicenza, che ha curato la proposta artistica in calendario: la collaborazione tra il nostro Comune e questa prestigiosa istituzione culturale, tra le più importanti del Veneto, è attiva dal 2022 ed è divenuta nel tempo un punto di riferimento stabile della nostra programmazione in ambito musicale».

Per informazioni:

Ufficio Cultura – via Roma 5, Montecchio Maggiore Tel. 0444 705768/737

www.comune.montecchio-maggiore.vi.it

Ufficio Stampa Città di **Montecchio Maggiore**

Venerdì 06 Marzo 2026

La stagione

Montecchio Maggiore Quattro concerti a Villa Cordellina

montecchio maggiore Si alza il sipario sulla programmazione concertistica proposta dall'assessorato alla Cultura della città di Montecchio Maggiore, in collaborazione con il conservatorio Pedrollo e la Provincia di Vicenza che ha concesso gratuitamente il salone del Tiepolo di Villa Cordellina Lombardi, sede della rassegna "La stagione musicale 2026- Concerti di Primavera".Il ciclo prenderà il via mercoledì 18 marzo con il concerto "Il grande pianismo classico", dedicato a composizioni di Wolfgang Amadeus Mozart (Sonata n.8 K310), Fryderyk Chopin (Studio op.25 n.5 e Polonaise Fantaisie op.61) e Franz Schubert (Divertimento all'ungherese), eseguite dagli studenti della classe di pianoforte del conservatorio.Il cartellone proseguirà mercoledì 1° aprile con i brani originali del Sextet Quartet, vincitori sezione jazz del Premio nazionale delle Arti 2025. La formazione è composta da Lorenzo Cucco (sax tenore), Costantino Angelilli (chitarra), Christian Guidolin (contrabbasso) e Gabriele Da Ros (batteria).Mercoledì 15 aprile "Molte voci, un respiro-Un percorso creativo tra stili e culture". Protagonista il coro di clarinetti del conservatorio, diretto dal professore Adalberto Ferrari. Il repertorio che attraverserà epoche, stili e tradizioni diverse, tra autori come Arturo Márquez, Johann Sebastian Bach, Serban Nichifor, Richard Percival e Marcel Chirilov. L'intermezzo di sonorità indiane sarà a cura del professor Federico Sanesi del Dipartimento di musiche tradizionali. In chiusura, "Racconti di terre lontane", mercoledì 29 aprile, con la Pedrollo Junior Orchestra che interpreterà musiche di Georg Philipp Telemann, Luigi Boccherini, Jean-Philippe Rameau, Jean-Baptiste Lully, Jules Massenet e George A. Speckert.Tutti gli appuntamenti avranno inizio alle 20.45. Ingresso gratuito, con prenotazione obbligatoria contattando l'Ufficio cultura del Comune di Montecchio Maggiore.

Lunedì 09 Marzo 2026

Conservatorio

Recital al piano di Masi E un cd di madrigali

VICENZA Sarà un recital che racconta l'influenza della lezione bachiana quello proposto dal pianista siciliano Alessio Masi martedì 10 marzo alle 18 nella sala Pobbe del Conservatorio, per I martedì al conservatorio. Masi, secondo all'edizione 2025 del concorso pianistico Brunelli, realizzato dalle Settimane Musicali all'Olimpico col Pedrollo, aprirà il concerto con una trascrizione dell'aria Es ist vollbracht dalla Passione secondo Giovanni di Bach. Poi Prélude, Choral et Fugue di Franck, due lavori di Fanny Mendelssohn, nel finale le Variazioni e fuga nei dodici toni sul nome di Bach (in tedesco, le note si bemolle, la, do, si naturale) di Nino Rota. Mercoledì 11 marzo alle 17 nella chiesetta di San Domenico, per la rassegna Il senso della musica, verrà presentato il recente CD dedicato ai Madrigali a cinque voci del Libro Quinto di Nicolò Vicentino, première mondiale realizzata dal Dipartimento di musica antica del Pedrollo. All'evento, intitolato Spazi della musica, interverrà anche Stefano Lorenzetti, direttore dell'istituto, coinvolto come clavicembalista nella registrazione.Venerdì 13 alle 18, per l'iniziativa Dopo il rumore, la sala Pobbe ospiterà Akasa - Espansioni sonore e corporee, concerto-spettacolo a cura di Rosella Fanelli che "esplora i cinque elementi della cosmologia indiana attraverso un dialogo vivo tra improvvisazione e rigore della tradizione hindustani, in risonanza con una sensibilità contemporanea". Le danze saranno accompagnate da strumenti della tradizione indiana (tamburi tabla e bansuri), dall'elettronica e dai clarinetti. Il 14 marzo alle 17 a palazzo Cordellina, per I sabati musicali, si ascolteranno l'Ensemble di flauti del Pedrollo diretto da Fabio Bacelle e Antonio Vivian e Cristina Battistella al piano in un programma da Boismortier a Rutter e Rozman. F.L.

Lunedì 16 Marzo 2026

Conservatorio

Pianisti in villa Musica elettronica con lavori di Reich

VICENZA Il primo dei quattro appuntamenti a ingresso libero organizzati dal Conservatorio Pedrollo animerà villa Cordellina Lombardi mercoledì 18 marzo alle 20.30. L'evento, inserito nella rassegna Concerti di primavera realizzata col Comune di Montecchio, coinvolgerà i pianisti Giulia Iijima e Matteo Perlin. In apertura lei affronterà Mozart (Sonata K. 310), lui Chopin (Studio op. 25 n. 5 e Polonaise Fantaisie op. 61); poi a quattro mani eseguiranno il Divertimento all'ungherese D. 818 di Schubert.Giovedì 19 marzo alle 17.30 la Sala dei Sette Santi del Santuario di Monte Berico ospiterà "Sotto il manto della misericordia": il padre servita Emanuele Maria Cattarossi, della casa madre fiorentina dell'Ordine, dialogherà con don Giuseppe Berardi evidenziando il legame spirituale tra Monte Berico e il capoluogo toscano. Agata Keran dedicherà la sua "goccia d'arte" all'effige della Madonna di Monte Berico. Tra i due interventi la cantante Francesca Civerra e il fisarmonicista Jacopo Parolo proporranno Mariam Matrem Virginem dal Llibre Vermell de Montserrat e una versione per fisarmonica della Ciaccona per violino di Bach.Interessante appuntamento di musica elettronica venerdì 20 marzo alle 18 nella Sala Pobbe del Pedrollo per l'iniziativa Dopo il rumore. Il titolo, In minutissime onde, una citazione di Galileo Galilei, richiama il sorprendente grado di dettaglio a cui può arrivare l'elettronica che riesce a produrre suoni "sulla soglia della consapevolezza". Il programma accoglie lavori di Reich e degli allievi del Graim studio.Sabato 21 marzo alle 17, torneranno i flautisti a palazzo Cordellina: musica francese, Harmonie du soir, con i flautisti Fortuna Cinque, Angela Maria Rossi, Martina Feltre, Beatrice Gagliardi e Nicolò Rizzotto. Coi pianisti Cristina Battistella e Nicola Dal Cero, eseguiranno Debussy, Ibert, Mouquet, Jolivet e Poulenc.

Giovedì 19 Marzo 2026

Brevi

Sentieri Mariani della fede

A Monte Berico incontro con padre Cattarossi e Keran

Nell'ambito della rassegna "Sentieri Mariani della fede", oggi alle 17.30 in Sala Sette Santi si terrà un incontro su "Maria nella storia dei suoi Servi: da Firenze a Monte Berico" con padre Emanuele M. Cattarossi, storico e archivista della Basilica della Santissima Annunziata di Firenze. "Goccia d'arte" di Agata Keran dedicata all'iconografia servitana della Madonna del Manto. Musiche di Jacopo Parolo (fisarmonica) e Francesca Civerra (canto) del conservatorio Pedrollo.

Domenica 22 Marzo 2026

Conservatorio

A Camisano sboccia la Primavera musicale

FILIPPO LOVATO

VICENZA Questa mattina alle 11 a villa Ca' Misani di Camisano Vicentino prende il via, con un concerto intitolato "Sulle ali del canto", la quinta edizione della Primavera musicale, rassegna realizzata dal conservatorio Pedrollo di Vicenza con l'associazione San Nicolò. Gli allievi di canto e il pianista Nicola Dal Cero affronteranno due lied di Schumann, arie, un duetto e un quartetto di Bellini, Verdi, Offenbach e Puccini.Altri tre eventi a ingresso libero nel corso della settimana. Molto interessante l'appuntamento de I martedì al conservatorio ospitato nella Sala Pobbe dell'istituto il 24 marzo alle 18. Il coro lirico del Pedrollo, preparato da Laura Martelletto, e un ensemble di fiati, percussioni e pianoforte diretto da Matteo Perlin chiuderanno il concerto con l'esecuzione del balletto corale di Holst The Golden Goose op. 45, tratto dall'omonima fiaba dei fratelli Grimm e qui proposto nell'adattamento di Francesco Esposito. Prima altre tre partiture inglesi del Novecento, la "country song" The winter's willow di Vaughan-Williams affidata alla cantante Li Chenjie e al pianista Gabriele Visentin, la Toccata H. 153 di Holst che impegnerà ancora Visentin e alcuni arrangiamenti delle Folk Song di Britten con la cantante Francesca Civerra e Martina Antognozzi all'arpa. Giovedì 26 alle 17.30 in sala Pobbe rassegna Primo movimento con i pianisti Federico Rigoni, Giulia Iijima, Francesco Parise, Raffaele Biancuzzi e Paola Filippi. In programma musiche di Bach, Mozart, Chopin, Rachmaninov, Liszt, Ravel, Glass, Adams e Tanaka. Il 28 marzo alle 17, a palazzo Cordellina, per I sabati musicali, varie combinazioni di allievi del Dipartimento di musica antica proporranno opere scritte tra l'inizio del Seicento e la fine del Settecento per liuto, oboe e cembalo, trio di clarinetti, voce, archi e continuo ed ensemble di flauti dolci. F.L.

Domenica 29 Marzo 2026

Conservatorio

Dal Medioevo al jazz l'eleganza, la forma e il brio del Pedrollo

FILIPPO LOVATO

vicenza Questa mattina alle 11, a villa Ca' Misani di Camisano, allievi di musica da camera del Conservatorio Pedrollo di Vicenza accosteranno il primo tempo del Trio n. 1 D. 898 di Schubert al Trio op. 70 n. 1 "Gli spettri" di Beethoven, per concludere con il Quartetto per flauto e archi K. 285 di Mozart e con una selezione di brani dalle musiche di scena che Poulenc scrisse per la pièce di Anouilh L'invitation au château. L'evento, intitolato Eleganza, forma e brio, è incluso nella rassegna Primavera musicale realizzata dall'istituto vicentino e dall'associazione culturale San Nicolò.E' questo il primo di quattro appuntamenti a ingresso libero promossi dal Pedrollo per la settimana. Domani alle 20, nella chiesa di San Gaetano di Vicenza, si esibirà il rinomato ensemble di musica medievale laReverdie in un appuntamento del festival Jerus-It-Arts Festival, iniziativa che ha coinvolto vari istituti e valorizza i legami tra Italia e Gerusalemme. Il programma, dal titolo Cantantibus organis, celebra gli 800 anni dalla morte di san Francesco, fondatore della Custodia di Terra Santa. Dopo un'improvvisazione all'organetto portativo Harding, si ascolterà un'antologia di laude, genere molto legato agli Ordini mendicanti, su testi anonimi e di Jacopone da Todi. Il 31 marzo alle 18, per I martedì al conservatorio, la sala Pobbe del Pedrollo accoglierà un concerto dal titolo Musica da camera improvvisata: una rilettura del Jazz tradizionale. Federico Zaltron (violino) e Duved Dunayevsky (chitarra acustica) interpreteranno temi da ballo e di musical di Jones, Donaldson, Ellington, Armstrong e Waller.Mercoledì 1° aprile alle 20.45 a villa Cordellina Lombardi di Montecchio un altro evento jazz. Il Sextet Quartet (Lorenzo Cucco, sax; Costantino Angelilli, chitarra; Christian Guidolin, contrabbasso e Gabriele Da Ros, batteria), nell'ambito dei Concerti di Primavera, proporrà un'antologia di brani firmati dagli stessi Cucco, Angelilli e Da Ros.



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260329/ILGI

Musica medievale laReverdie foto fabio fuser

Giovedì 02 Aprile 2026

Musica

Nuovi Bambini del mare alle Settimane dell'Olimpico

FILIPPO LOVATO



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260402/ILGI

Canto Bepi De Marzi e Sonig Tchackerian

VICENZA La sorpresa alla presentazione della 35ma edizione del festival Settimane Musicali al Teatro Olimpico ha un nome e cognome: Bepi De Marzi. De Marzi si è presentato ieri all'Odeo dell'Olimpico per consegnare alla violinista Sonig Tchakerian, direttore artistico della rassegna, una nuova versione per coro e violino del suo canto "I bambini del mare" che sarà eseguita per la prima volta il 24 maggio. Accanto a lui e a Tchakerian, sul palco, il sindaco di Vicenza Giacomo Possamai, l'assessore alla cultura Ilaria Fantin e il nuovo presidente delle Settimane, il vicentino Riccardo Brunelli.L'edizione 2026 del festival, inserita nel progetto triennale I canti della terra, partirà il 17 aprile con la semifinale al Teatro San Marco del quindicesimo Concorso pianistico Lamberto Brunelli, realizzato con il conservatorio Pedrollo e da quest'anno coorganizzato con il Comune di Vicenza. Nella finale del 19 aprile all'Olimpico i candidati si esibiranno con l'Orchestra regionale Filarmonia Veneta diretta da Riccardo Lucadello. Sempre in questo mese la chiesa di San Vincenzo ospiterà i due concerti de L'Offerta musicale, l'iniziativa riservata alle scuole: il 22 Sara Mazzarotto (violino) e Claudio Pasceri (violoncello) proporranno un excursus dal barocco ai giorni nostri intitolato "Canti di questo mondo". Il 29 la cantante Valentina Fin e il contrabbassista Marco Centasso omaggeranno il grande jazzista Miles Davis, nel centenario dalla nascita.Il festival entrerà nel vivo il 17 maggio con Mu.Vi.- Musica.Vicenza, l'evento diffuso a ingresso libero che animerà palazzo Chiericati, palazzo Thiene, la loggia del Capitaniato e le Gallerie d'Italia di Vicenza. Tre saranno i concerti all'Olimpico. Il 24 maggio pagine di De Marzi saranno accostate alla Sinfonia concertante per violino e viola K. 364 di Mozart e ai Canti Rocciosi di Sollima. Sul palco Danilo Rossi, (viola e direttore), Tchakerian (violino), l'Orchestra Filarmonia Veneta e, per la prima volta al festival, il coro maschile Coenobium vocale di Piovene diretto da Maria Dal Bianco.Il 29 maggio si celebrerà il pianista Bruno Canino, fresco novantenne, che suonerà assieme ad Alessandro Carbonare (clarinetto) e ad Alfredo Zamarra (viola). Il 31 maggio un programma centrato sul canto popolare per Tchakerian (violino), Giovanni Sollima (violoncello), Stefania Redaelli (pianoforte), Roberto Loreggian (clavicembalo), Vito De Lorenzi (tamburi) e la cantante Maria Luisa Zaltron.Il 26 maggio al Comunale lo spettacolo di flamenco "Sketches of Spain" con il danzatore Israel Galvan, evento realizzato con New Conversations Vicenza Jazz. Progetto Giovani, l'iniziativa dedicata ai nuovi talenti, coinvolgerà a palazzo Chiericati Julia e Paul Andersson (violino e piano) il 23 maggio, il violoncellista Giorgio Lucchini il 30 maggio, i pianisti Alessandro Artese e Daniele Martinelli il 31 maggio e il 6 giugno, Chiara Volpato e Davide Scarabottolo (violino e piano) il 7 giugno. Due le Matinée, sempre al Chiericati: il 31 maggio andrà in scena melologo "Bartolomeo Cristofori - La vera storia dell'invenzione del pianoforte", del compositore Claudio Ambrosini, con la voce recitante di Valerio Mazzucato; il 7 giugno, giornata di chiusura delle Settimane Musicali 2026, l'omaggio a San Francesco, nell'ottavo centenario dalla morte, con "Andante mistico, robustoso et forte", su testo di Stefano Valanzuolo, con la voce recitante di Eugenio Mastrandrea e Marco Sollini al piano.Prosegue infine il progetto ecologico "Andante sostenibile": nel quartiere di San Lazzaro il festival ha ormai messo a dimora una ventina di piante.

Domenica 05 Aprile 2026

Conservatorio

Doppio pianoforte e romanze nel nome di Ofelia

VICENZA La settimana di concerti a ingresso libero organizzati dal Conservatorio Pedrollo si aprirà dopodomani con il primo di due appuntamenti successivi della rassegna "I martedì al conservatorio", che coinvolgeranno un duo pianistico. Il 7 aprile alle 18 nella sala Pobbe dell'istituto Michele Bolla e Pierluigi Piran affronteranno un bellissimo programma di musica russa per due pianoforti dal titolo "Fantasia e rigore". Si passerà dal Concertino op. 94 di Shostakovich e dalla Suite n. 1 op. 5 di Rachmaninov a una trascrizione di Terashima della Sinfonia n. 1 "classica" di Prokof'ev e a un adattamento firmato da Economou della Danza della fata Confetto e del Valzer dei fiori dallo Schiaccianoci di Ciajkovskij. Mercoledì 8 alle 17, la chiesetta di San Domenico adiacente il Pedrollo accoglierà una conferenza-concerto intitolata "Ofelia, tra Shakespeare e Rimbaud" per la rassegna Il senso della musica. Roberto Greppi reciterà i versi dell'Amleto dedicati all'eroina, due liriche di Verlaine e L'Ophélie di Rimbaud. Il soprano Jimin Oh e la pianista Elda Schiesari interpreteranno quattro romanze dedicate a Ofelia scritte dalla stessa Schiesari, mentre Pierpaolo Rosati si soffermerà sulla metodologia da lui osservata nelle traduzioni e nei commenti dei testi utilizzati dalla compositrice. Sabato 11, infine, si terrà l'Open Day del Pedrollo: porte aperte a chi vuol conoscere il conservatorio di Vicenza. Per tutto il pomeriggio, a partire dalle 14 e fino alle 19, si potrà assistere a concerti delle varie classi, disseminati nelle sale dell'istituto, e a un "concerto promenade", cioè con spostamenti in diversi luoghi, a cura dell'ensemble di flauti. Un info-point sarà attivo dalle 15 alle 17.30 per fornire tutte le informazioni agli interessati all'attività dell'istituto. F.L.



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260405/ILGI

Soprano Jimin Oh

Primavera musicale

Sabato 11 Aprile 2026

Brevi

Camisano"Primavera musicale"a villa Ca' MisaniPer la rassegna concertistica "Primavera musicale", due incontri da non perdere: "Vibrazioni del nord, profumi di Spagna", domani, e "Archi sonori", il 19 aprile. Continua la collaborazione tra la scuola San Nicolò e il conservatorio "Pedrollo" di Vicenza. Entrambi i concerti sono in programma alle 11 a villa Cà Misani. l.S.LonigoAlla scoperta della cittàcon le guide dello latSi rinnova domani l'appuntamento con "Scopri Lonigo". Alle 10.30, dalla sede di piazza Garibaldi, partirà la comitiva condotta dalle guide dello lat per visitare le bellezze conosciute e nascoste della città. Il tour dura un'ora e mezza e la partecipazione è libera, con offerta. L.Z.NoventaCarnevale in piazzae mostra in villaAd arricchire la sagra dell'ottava di Pasqua con il luna park vi sarà domani il Carnevale organizzato dalla Pro loco con la sfilata dalle 14.30 in centro; poi la premiazione delle maschere più belle e dei gruppi più originali. A villa Barbarigo è visitabile la rassegna fotografica "Istantanee, tra viaggi e immaginazione" di Mario Lasalandra con il fotoclub "Il campanile". F.B.

Il suono del sacro

Domenica 12 Aprile 2026

Marostica

"Il suono del sacro" celebra la pieve di S. Maria Assunta

LUCA STRAPAZZON

"Il suono del sacro". Iniziata a Marostica la ventitreesima edizione della rassegna organizzata da Gocce d'Armonia sotto la direzione artistica di Stefano Rigon e Marta Frigo, che quest'anno assume un significato ancora più speciale in occasione del 325° anniversario della consacrazione della pieve di Santa Maria Assunta. Il festival in corso a Marostica si sviluppa attraverso otto appuntamenti distribuiti tra diversi luoghi simbolo del territorio. Non solo la Pieve di Santa Maria, ma anche Sant'Antonio e la Chiesetta di San Marco a Marostica, oltre ad appuntamenti a San Lorenzo a Pianezze e Santa Margherita a Schiavon. Una scelta che conferma la vocazione itinerante della rassegna, pensata per valorizzare gli organi storici custoditi nelle chiese locali e offrire programmi musicali diversificati, capaci di unire tradizione e ricerca artistica.Accanto agli strumenti, spazio anche alle formazioni corali, con la partecipazione di gruppi provenienti anche da altre regioni italiane. Un respiro sempre più ampio, che si riflette anche nella collaborazione attivata quest'anno con il Conservatorio "Arrigo Pedrollo" di Vicenza. Gli allievi della classe d'organo, guidati dal professor Matteo Venturini, avranno infatti l'opportunità di confrontarsi con strumenti storici diversi, in un percorso formativo che culminerà in un concerto aperto al pubblico. Tra gli appuntamenti più significativi spiccano il concerto conclusivo del 22 maggio dedicato ai 325 anni della pieve e quello del 12 aprile alle 18, inserito nel programma per il centenario della parrocchia di Sant'Antonio, che vedrà protagonista all'organo Nicola Sari insieme al gruppo Gocce d'Armonia. La novità di quest'anno è invece un ulteriore momento di approfondimento culturale per celebrare gli 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi. Domenica 26 aprile alle 15.30 è in programma una passeggiata culturale tra le chiese del territorio guidati dall'organista Alberto Girardi, lo studioso dell'arte Mario Guderzo e Stefano Rigon. Durante la passeggiata sarà ricordato anche il maestro Marco Crestani nel centenario della nascita.



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260412/ILGI

I protagonisti Il festival musicale è già in corso

Domenica 12 Aprile 2026

Conservatorio

Concerti e conferenze Il via da Camisano

VICENZA La settimana di appuntamenti a ingresso libero organizzati dal Conservatorio Pedrollo di Vicenza prende il via oggi alle 11 con il terzo concerto della rassegna Primavera musicale a villa Ca' Misani di Camisano Vicentino. L'evento, realizzato con l'associazione culturale San Nicolò, si intitola "Vibrazioni del Nord, profumi di Spagna" e impegnerà le arpiste Chiara Gasparotto e Alessia Luise in Cambria e Souvenir du Nord di Thomas, Marco Castellani (viola) e Giovanni Vecchiato (chitarra) nella Sonata in re minore di Rebay, Raffaele Putzolu (chitarra) e Martina Antognozzi (arpa) in una trascrizione della stessa Antognozzi del Concerto di Aranjuez di Rodrigo.Martedì 14 alle 17.30, a palazzo Chiericati per Quadri sonori, verranno giustapposte una presentazione del dipinto Giulietta e Romeo di Pietro Roi curata dallo storico dell'arte Alessandro Martoni e un'introduzione musicale del compositore e docente Paolo Furlani dedicata ai melodrammi di Vaccaj e Bellini ispirati al dramma scespiriano, di cui si ascolteranno due arie affidate alla cantante Francesca Civerra e al pianista Fabrizio Malaman. Lo stesso giorno alle 18, nella sala Pobbe del Pedrollo, i pianisti Federica Righini e Riccardo Zadra proporranno, per l martedì al conservatorio, versioni per piano a quattro mani del Quartetto op. 47 e del Quintetto op. 44 di Robert Schumann, firmate da Brahms e da Clara Schumann.Mercoledì 15 alle 20.45 il coro di clarinetti del Pedrollo diretto da Adalberto Ferrari animerà villa Cordellina Lombardi di Montecchio Maggiore nell'ambito dei Concerti di Primavera realizzati con il Comune di Montecchio. Il programma, intitolato "Molte voci, un respiro", annette brani dei contemporanei Márquez, Nichifor, Breuker, Percival e Chirilov, una trascrizione dell'aria Erbame dich di Bach a un intermezzo di musica tradizionale indiana.Giovedì 16 alle 17.30 nel Santuario di Monte Berico, nuovo appuntamento de l Sentieri mariani della fede intitolato "Volti di Maria nell'arte". L'architetto e teologa Francesca Leto dialogherà con Don Giuseppe Berardi sulla "Madre della Misericordia nel Messale della Beata Vergine Maria". Agata Keran si diffonderà sulle rappresentazioni del volto della Vergine, mentre un ensemble di voci e strumenti del Pedrollo proporrà brani dal Libre Vermell, dal Codice di Cortona e dalle Cántigas de Santa Maria.Venerdì 17 alle 14.30 in sala Pobbe, per Prospettive contemporanee, il musicologo Paolo Dal Molin terrà una conferenza sul compositore Luigi Nono. L'indomani alle 17, al concerto de l sabati musicali a palazzo Cordellina, si ascolteranno vari ensemble di fiati del Pedrollo in lavori di Devienne, Washburn, Kotchau, Haydn e Arrieu. F.L.

All'Olimpico col Pedrollo

pagina fonte 1/2

Vicenza: "All'Olimpico col Pedrollo – VIII Edizione

Saranno i giovani del Conservatorio del Conservatorio di Musica di Vicenza i protagonisti dell'VIII edizione di "All'Olimpico col Pedrollo", rassegna promossa dal **Conservatorio "Arrigo Pedrollo"** e dal **Comune di Vicenza**, in programma **dal 10 al 13 maggio 2026 al Teatro Olimpico.**

Quattro serate tra musica antica, teatro musicale contemporaneo, repertorio cameristico e grande lirica porteranno sul palcoscenico palladiano studenti e studentesse dell'Istituto, accanto a docenti e artisti di rilievo internazionale, in un progetto che coniuga alta formazione e produzione artistica.

Dal 10 al 13 maggio 2026, il **Teatro Olimpico** di Vicenza ospita quattro appuntamenti che attraversano epoche, linguaggi e forme differenti, proponendo al pubblico un vero percorso di ascolto e di valorizzazione della produzione musicale dell'Istituto. Un progetto di ampio respiro, che mette in **relazione studenti, docenti e ospiti di rilievo internazionale** in una delle sedi più prestigiose della città.

L'edizione 2026 amplia e rafforza la rete di collaborazioni, coinvolgendo realtà d'eccellenza del territorio – dalla **Società del Quartetto** a **Spazio & Musica**, con l'**Accademia Olimpica**, fino a **DansAtelier** di Castelfranco Veneto e **Diskos**, scuola di grafica di Schio – insieme al sostegno di importanti realtà, tra cui la **Fondazione Giuseppe Roi** – Ente Filantropico, in un sistema virtuoso che intreccia arti e discipline e conferma il Conservatorio Pedrollo come fulcro delle sinergie culturali vicentine. In questo quadro si conferma ancora una volta la collaborazione con il **XIV° Festival Vicenza in Lirica**, che coinvolgerà l'Orchestra del Conservatorio nella produzione dell'opera ***Il barbiere di Siviglia*** di Rossini, in scena al Teatro Olimpico il **10, 12 e 13 settembre**.

Protagonisti assoluti saranno gli studenti e le studentesse del Conservatorio, accanto a nomi di fama internazionale, in un dialogo artistico che dà forma a una visione chiara: non una semplice rassegna, ma un progetto che investe sui talenti di oggi e di domani, facendo di Vicenza un luogo in cui la formazione incontra la scena e la scena diventa crescita, ricerca e futuro. Coerentemente con questa impostazione, anche l'immagine della rassegna è stata affidata quest'anno a un giovane, **Giacomo Rossetto**, giovane professionista diplomato alla scuola di grafica e comunicazione digitale **Diskos** di Schio.

La rassegna si apre **domenica 10 maggio** con la **Musica antica**, in collaborazione con **Spazio&Musica**, affidata alla direzione di **Patrick Ayrton**, interprete di riferimento del repertorio barocco e classico. Sul palco, i talenti del Dipartimento di Musica antica del Conservatorio, diretto da Lia Serafini. In programma tre pagine di **Johann Sebastian Bach** di straordinaria intensità e fascino architettonico: la Cantata BWV 106 "Actus Tragicus", la Prima suite per orchestra BWV 1066 e la Cantata BWV 140. Un concerto che unisce dimensione spirituale, rigore formale e splendore strumentale, aprendo la rassegna nel segno dell'eccellenza.

Lunedì 11 maggio va in scena ***Dedalo e Icaro | ossia Il volo del genio e dell'architettura***, *opera lirica partecipata in tre sequenze*, **composta, eseguita e diretta da più di 50 studenti e studentesse del Conservatorio,** su progetto di **Paolo Furlani**. L'opera, realizzata con il sostegno della **Fondazione Giuseppe Roi** – Ente Filantropico e in collaborazione con **DansAtelier**, propone un percorso di particolare originalità, nel quale introduzioni strumentali del Seicento italiano, scene liriche in prima esecuzione assoluta e musica elettronica originale si intrecciano in un racconto teatrale in cui il mito greco di Dedalo incontra la contemporaneità. La presenza di più classi, dipartimenti e laboratori dell'Istituto conferma il carattere corale dell'iniziativa, pensata come una autentica produzione musicale partecipata. La regia è affidata a **Marco Bellussi**. Il disegno luci e videoproiezioni a **Fabbrica Lumière**. Costumi di **Errico Luigi Rapolla**, oggetti di scena di **Marcello Chiarenza**.

All'Olimpico col Pedrollo

pagina fonte 2/2

L'evento è realizzato in partnership con l'**Accademia Olimpica** di Vicenza, che per **martedì 28 Aprile alle 17.00 all'Odeo del Teatro Olimpico** ha programmato un incontro di approfondimento sull'opera, a cura del **prof. Andrea Rodighiero**,

Martedì 12 maggio è la volta della "**Schubertiade**", dedicata a **Franz Schubert** e al suo universo cameristico. In scena, le classi di Duo pianistico dei proff. Maddalena Giacopuzzi, Marco Tezza e Riccardo Zadra e la classe di Musica da camera del prof. Gianluca Saccari. Il programma include la Fantasia in fa minore D.940 per pianoforte a quattro mani, il Divertimento all'ungherese D.818 e il celebre Quintetto "La trota" in la maggiore op. 114, D 667, pagina tra le più amate del repertorio da camera per il suo equilibrio tra invenzione melodica, brillantezza e dialogo strumentale. Una serata che esalta il dialogo musicale e la maturità interpretativa di studenti e studentesse, in una dimensione di raffinata intimità.

La rassegna si conclude **mercoledì 13 maggio** con "Ricordando Francesco", un gala lirico che è un omaggio commosso al docente Francesco Piccoli, prematuramente scomparso.

Il programma prevede l'esecuzione di alcune delle più celebri pagine del repertorio operistico, da **Bellini** a **Puccini**, da **Gounod** a **Verdi**, fino a **Donizetti**, **Cilea**, **Bizet** e un'incursione nel repertorio di **Nino Rota**. Sul palcoscenico si alterneranno alcuni tra i migliori allievi delle classi di canto dei docenti Lucia Mazzaria e Maurizio Scarfeo, il Coro del Conservatorio, diretto da Laura Martelletto e l'Orchestra del Conservatorio "A. Pedrollo". Il Maestro concertatore e **direttore sarà Marco Titotto**. L'evento si onora dell'amichevole partecipazione del celebre **tenore Walter Fraccaro**. Il programma, un'antologia delle arie e dei cori più conosciuti e amati dal pubblico, plasmerà una serata di grande intensità teatrale e musicale.

All'***Olimpico col Pedrollo*** si presenta così come una rassegna di forte identità, capace di coniugare **prestigio, varietà e qualità interpretativa**. Un percorso che conferma il ruolo del Conservatorio "Arrigo Pedrollo" come centro di produzione culturale e musicale attivo, aperto al dialogo con la città e con la sua storia.

L'**Assessore alla Cultura, Ilaria Fantin**, commenta: "La collaborazione tra amministrazione e Conservatorio nasce con l'obiettivo di incentivare la diffusione della musica dal vivo e **sostenere i giovani professionisti**, offrendo loro opportunità concrete di crescita e dialogo con artisti di fama internazionale.

Le principali **associazioni cittadine** impegnate nella promozione della musica antica, classica, lirica e da camera partecipano attivamente a questo percorso, contribuendo a creare una **rete virtuosa per gli studenti** o per i nei laureati del Conservatorio. Il coinvolgimento dei giovani in questo contesto rappresenta il miglior servizio che si possa offrire: **un investimento reale sul talento, sulla formazione e sul futuro della musica**."

Anche la Dott.ssa **Rossella Olivo, Presidente del Conservatorio**, sottolinea: "Investire sui giovani e sull'eccellenza significa credere in una scommessa già vinta: offrire loro la possibilità di misurarsi in produzioni artistiche di alto livello è, insieme, **una preziosa occasione di crescita e una garanzia di qualità per il pubblico**. Per il Conservatorio, la sinergia con il Comune di Vicenza e la collaborazione con le realtà culturali del territorio è di importanza fondamentale, poiché ci consente di rendere queste esperienze ancora più significative e di costruire, insieme, opportunità concrete per gli studenti, le studentesse e per la città."

Biglietti per i concerti di maggio: 5 euro, in vendita presso la sede della Società del Quartetto di Vicenza, online sul circuito Vivaticket.

Biglietti per l'opera "Il barbiere di Siviglia" di settembre inviando un'email a biglietteria@vicenzainlirica.it ed online sul circuito Vivaticket.

Premio Brunelli

pagina fonte 1/2

Al via il Premio Brunelli: Vicenza capitale del pianoforte

Posted By: Redazione Web 15 Aprile 2026

XXXV Settimane Musicali al Teatro Olimpico
I canti della terra — Vicenza, 17 aprile – 7 giugno 2026
XV Concorso Pianistico Nazionale – Premio Lamberto Brunelli
Vicenza, 17 e 19 aprile 2026

Cartella stampa: Press Kit

Con la sua **quindicesima edizione**, il **Concorso Pianistico Nazionale – Premio Lamberto Brunelli** si conferma appuntamento d'apertura delle **Settimane Musicali al Teatro Olimpico di Vicenza**, rassegna concertistica con la direzione artistica di **Sonig Tchakerian**: in programma **venerdì 17 e domenica 19 aprile 2026,** con la semifinale al **Teatro San Marco** e la finale al **Teatro Olimpico** insieme all'**Orchestra Regionale Filarmonia Veneta**, diretta da **Riccardo Lucadello**.

Novità di questa edizione è la **co-organizzazione** con il **Comune di Vicenza**, che affianca le Settimane Musicali al Teatro Olimpico e il **Conservatorio Arrigo Pedrollo di Vicenza**, partner storico dell'iniziativa, in un progetto che rafforza ulteriormente il legame del concorso con la città.

«Per il quindicesimo anno le Settimane Musicali ospitano i migliori talenti pianistici e le loro famiglie, nelle giornate che segnano l'apertura del Festival», dichiara **Riccardo Brunelli**, Presidente delle Settimane Musicali al Teatro Olimpico. *«Anche quest'anno il concorso è preceduto da un* ***crowdfunding*** *a sostegno dell'evento, un modo per molti amici di dimostrare il loro affetto per questa iniziativa, in attesa di assistere alla finale. Si rinnova anche quest'anno il progetto di co-produzione assieme al Conservatorio Pedrollo di Vicenza, mentre tra le novità del 2026 la più rilevante è senz'altro la volontà dell'amministrazione comunale di diventare soggetto co-organizzatore del Concorso; una scelta che ne sottolinea ancor più l'assoluto valore qualitativo e il legame con la città»*

Nato nel 2011 per iniziativa delle Settimane Musicali e della famiglia Brunelli, in memoria dell'**ing. Lamberto Brunelli** (1941–2010), imprenditore, musicofilo, socio e sostenitore del festival per molti anni, il Premio Brunelli è oggi un **punto fermo** delle Settimane Musicali e del **panorama pianistico italiano**. Giunto alla sua quindicesima edizione, il concorso si conferma una **vetrina d'eccellenza per i giovani virtuosi italiani**, offrendo ai vincitori concrete opportunità di crescita artistica e professionale. Il Premio gode inoltre del patrocinio del **Ministero della Cultura** e della **Regione del Veneto**.

A guidare le scelte artistiche della competizione è una giuria composta da **cinque musicisti di chiara fama**, designati dalla direzione artistica del festival: **Andrea Lucchesini**, presidente, **Maria Grazia Bellocchio**, **Filippo Gorini**, **Stefano Lorenzetti**, **Orazio Sciortino**. Saranno loro ad ascoltare i candidati nelle due fasi del concorso: la **semifinale di venerdì 17 aprile al Teatro San Marco**, e la finale di **domenica 19 aprile al Teatro Olimpico**.

Nella semifinale i candidati dovranno eseguire un programma comprendente, fra gli altri brani, uno *Studio* a scelta tra quelli di Chopin (op. 10 e op. 25), Debussy, Liszt o Rachmaninoff, oltre a due brani d'obbligo: ***Ein Altes Albumblatt*** di **Silvio Omizzolo** (ed. Armelin Musica) e ***Studio sulla compressione*** (2025) di **Mariano Russo**, opera commissionata dal Festival alla scuola di composizione dei corsi di Alta Formazione dell'**Accademia Nazionale di Santa Cecilia** di Roma appositamente per questa edizione del Premio.

Premio Brunelli

pagina fonte 2/2

Tre candidati accederanno alla finale, dove eseguiranno uno dei *Concerti per pianoforte e orchestra* di **Ludwig van Beethoven** con l'Orchestra Regionale Filarmonia Veneta, domenica 19 aprile alle ore 20.30 al Teatro Olimpico.

Le opportunità riservate ai vincitori riflettono la rete di relazioni artistiche costruita dal festival nel tempo. Al primo classificato andranno una borsa di studio di **€ 1.500,00**, offerta dalla famiglia Brunelli, e un calendario di concerti presso alcune fra le più importanti realtà musicali italiane: le **Settimane Musicali al Teatro Olimpico 2027**, nell'ambito del *Progetto Giovani*, gli **Amici della Musica di Firenze** (*Fortissimissimo*), **Asolo Musica** (*Musica nei Musei*, chiostro Santa Caterina di Treviso), gli **Amici della Musica di Padova** (*Domenica in Musica*, Sala dei Giganti) e la **Fondazione Accademia di Musica di Pinerolo e Torino**.

Al secondo e al terzo classificato saranno assegnati un attestato di partecipazione e un concerto offerto dal **Conservatorio Arrigo Pedrollo** nell'ambito de *I martedì al Conservatorio*. Per tutti e tre i finalisti sono previsti inoltre un concerto offerto da **Bösendorfer** nell'ambito di *Cremona Musica*, due concerti offerti da **Yamaha** nell'ambito di *Musica Riva* e una masterclass di pianoforte in occasione del **Musica Riva Festival 2026**. Una borsa di studio di **€ 500,00**, offerta dalla **Fondazione Musicale Omizzolo Peruzzi**, sarà infine assegnata al candidato che avrà ottenuto il punteggio più alto nell'esecuzione di *Ein Altes Albumblatt*.

A sostenere questo impegno verso i giovani talenti contribuisce anche la **campagna di crowdfunding** che accompagna il Premio fin dalle sue prime edizioni, nata dalla convinzione che **la musica sia un patrimonio intergenerazionale da tutelare e trasmettere**. Un ringraziamento va a tutti coloro che hanno scelto di sostenere il Premio Lamberto Brunelli, contribuendo a rinnovarne nel tempo la missione. **Infodati – Innovative Bridge**, main sponsor del Premio, condivide questa visione insieme a **Yamaha** e **Bösendorfer**, partner del Concorso.

Il Premio Brunelli si inserisce così nella più ampia rete di relazioni che le Settimane Musicali al Teatro Olimpico coltivano da anni con il territorio e con alcune delle principali istituzioni musicali italiane: dal **Conservatorio Arrigo Pedrollo di Vicenza** agli **Amici della Musica di Firenze** e di **Padova**, da **Asolo Musica** alla **Fondazione Accademia di Musica di Pinerolo**, dall'**Accademia Nazionale di Santa Cecilia** a realtà cittadine come il **Liceo Don Giuseppe Fogazzaro**, i **Musei Civici** e **Gallerie d'Italia – Vicenza** Una trama di collaborazioni che conferma la vocazione plurale del festival e il suo ruolo di riferimento non solo artistico, ma anche civico e culturale.

Per informazioni e biglietteria
Settimane Musicali al Teatro Olimpico
(+39) 375 5190357
eventi@settimanemusicali.eu
www.settimanemusicali.eu

(Studio Pierrepi)

Premio Brunelli

Giovedì 16 Aprile 2026

La rassegna

Settimane musicali all'Olimpico al via con il Concorso Brunelli

FILIPPO LOVATO



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260416/ILGI

Presidente di giuria Andrea Lucchesini

VICENZA Anche quest'anno l'apertura delle Settimane musicali al Teatro Olimpico, il festival diretto dalla violinista Sonig Tchakerian, è affidata alle fasi finali del Concorso pianistico intestato all'imprenditore e musicofilo vicentino Lamberto Brunelli, giunto alla quindicesima edizione e riservato ai pianisti italiani nati dal 2001 in poi. Domani, a partire dalle 10 al Teatro San Marco, gli otto candidati che hanno superato le eliminatorie disputeranno la semifinale. Ciascuno presenterà un programma che dovrà includere, quali brani d'obbligo, uno Studio a scelta tra quelli di Chopin, Debussy, Liszt o Rachmaninov, Ein Altes Albumblatt di Silvio Omizzolo e lo Studio sulla compressione di Mariano Russo, opera commissionata dal festival alla scuola di composizione dei corsi di Alta Formazione dell'Accademia di Santa Cecilia per questa edizione del Premio.Domenica 19 alle 20.30 al Teatro Olimpico i tre finalisti si disputeranno la vittoria esibendosi con l'Orchestra Regionale Filarmonia Veneta diretta da Riccardo Lucadello in uno a scelta dei cinque concerti per piano e orchestra di Beethoven. Sia la semifinale che la finale sono aperte al pubblico. Il primo classificato riceverà una borsa di studio di 1.500 euro offerta dalla famiglia Brunelli, e avrà l'opportunità di esibirsi alle Settimane musicali 2027, oltre che in eventi realizzati dagli Amici della Musica di Firenze, da Asolo Musica, dagli Amici della Musica di Padova e dalla Fondazione Accademia di Musica di Pinerolo e Torino. Al secondo e al terzo classificato saranno assegnati un attestato di partecipazione e un concerto offerto dal Conservatorio Pedrollo. Sono previste scritture per tutti e tre i finalisti nell'ambito di Cremona Musica e Musica Riva. La Fondazione Omizzolo Peruzzi premierà con una borsa di studio di 500 euro la migliore esecuzione di Ein Altes Albumblatt. La giuria è presieduta dal pianista Andrea Lucchesini e composta da Maria Grazia Bellocchio, Filippo Gorini, Stefano Lorenzetti e Orazio Sciortino.«Anche quest'anno - dichiara Riccardo Brunelli, presidente delle Settimane e figlio di Lamberto - il concorso è preceduto da un crowdfunding a sostegno dell'evento. Si rinnova inoltre il progetto di co-produzione assieme al Conservatorio Pedrollo di Vicenza, mentre la novità più rilevante del 2026 è senz'altro la volontà dell'amministrazione comunale di diventare soggetto co-organizzatore del concorso; una scelta che ne sottolinea ancor più l'assoluto valore qualitativo e il legame con la città».

Giovedì 16 Aprile 2026

A Monte Berico

Sentieri mariani della fede con Leto, don Berardi e Keran

Oggi alle 17.30, in sala Sette Santi Fondatori a Monte Berico per la rassegna "Sentieri Mariani della fede"a Francesca Leto, architetto, teologa e liturgista dialogherà con don Giuseppe Berardi, direttore del Centro culturale San Paolo di Vicenza, sul tema della Madre della misericordia, in rapporto al Messale della Beata Vergine Maria. La Goccia d'arte, a cura di Agata Keran,sarà sui soggetti mariani del frate Fiorenzo Gobbo (1926-2013). Segue la musica dell'Ensemble del Pedrollo.

Premio Brunelli

pagina fonte 1/1

Domenica 19 Aprile 2026

Premio Lamberto Brunelli

Guido Coppin, Xhaferi ed Ehrenheim in cerca di un podio

VICENZA Sono Guido Orso Coppin, Paolo Ehrenheim e Ruben Xhaferi i tre pianisti che si disputeranno stasera alle 20,30 al Teatro Olimpico la finale del Concorso Pianistico Nazionale Premio Lamberto Brunelli, evento d'apertura della 35ª edizione delle Settimane Musicali al Teatro Olimpico, co-organizzato con il Comune di Vicenza e in coproduzione con il Pedrollo. I tre si esibiranno con l'Orchestra Regionale Filarmonia Veneta diretta da Riccardo Lucadello, ciascuno in un concerto per piano e orchestra di Beethoven. Ehrenheim, che era stato finalista anche nel 2024, affronterà il Concerto n. 5 op. 73 "Imperatore", mentre Orso Coppin e Xhaferi si misureranno entrambi col Concerto n. 2 op. 19. Al termine della semifinale ospitata venerdì 17 aprile al San Marco è stata assegnata alla pianista Chiara Bleve la borsa di studio di 500 euro offerta dalla Fondazione Omizzolo Peruzzi per la migliore esecuzione del brano d'obbligo Ein Altes Albumblatt di Silvio Omizzolo, insieme ad una menzione speciale della giuria. Al primo una borsa di studio di 1.500 euro messa a disposizione dalla famiglia Brunelli. Al secondo e terzo 700 e 300 euro offerti dalla Fondazione Roi. Sono previste per tutti varie scritture per concerti. Biglietti da 8 a 10 euro. F.L



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260419/

Chiara Bleve, Ruben Xhaferi

Rubrica Settimana

pagina fonte 1/1

Domenica 19 Aprile 2026

Conservatorio

"Archi sonori" oggi a Camisano Poi Kalnins e Arciuli

FILIPPO LOVATO

Si chiuderà, oggi, domenica 19 aprile alle 11 a villa Ca' Misani di Camisano con un concerto dal titolo Archi sonori la quinta edizione della Primavera musicale, rassegna realizzata dal conservatorio Pedrollo di Vicenza con l'associazione culturale San Nicolò. L'evento impegnerà gli allievi della classe di musica d'insieme per archi nel Quartetto op. 18 n. 4 di Beethoven, nel primo Quartetto per archi di Mozart, il K. 80, e nella Sonata n. 3 di Rossini.Oltre a quello di Camisano, il Pedrollo ha organizzato altri due concerti a ingresso libero per la settimana che si aprirà. Il 21 aprile alle 18, nell'ambito della rassegna "I martedì al conservatorio", si esibirà nella sala Pobbe dell'istituto il giovane pianista lettone Didzis Kalnins che dedicherà gran parte del suo recital a lavori del compositore Janis Medins, vissuto tra il 1890 e il 1966, figura di spicco nella storia della musica della repubblica baltica. Di Medins si ascolteranno 4 Dainas, la Sonata, il terzo libro della raccolta Il coroncino, Gioco, Capriccio, e "la fiaba per pianoforte" Il granaio del diavolo. Completeranno il programma il Notturno n. 12 di John Field e Surfacing di Rhona Clarke.Col pianoforte avrà a che fare anche l'appuntamento della rassegna "Il senso della musica" ospitato in sala Pobbe mercoledì 22 aprile alle 17. Il pianista e didatta Emanuele Arciuli presenterà la sua recente "Antologia pianistica di composizioni contemporanee" ricca di 23 brani di autori italiani e nordamericani e destinata ad avvicinare gli allievi di pianoforte alla musica del nostro tempo.

Dopo il rumore

pagina fonte 1/1

Giovedì 23 Aprile 2026

Conservatorio

Venerdì Spazio ai fiati del Novecento

VICENZA Venerdì alle 18, per la rassegna Dopo il rumore, il Pedrollo proporrà e un percorso nella scrittura musicale per fiati del Novecento. Il concerto per oboe e archi di Vaughan Williams e il Duetto concertino per clarinetto, fagotto, archi e arpa di R. Strauss si alterneranno a tre suite di Stravinskij, le due per piccola orchestra e la Suite dal balletto Pulcinella arrangiata da Marasca. Alla guida dell'ensemble Maria Grazia Marcon, Alberto Pelosin, Matteo Sarcinelli, Matteo Perlin e Leonardo Grimaz. Solisti Ilaria Magnabosco (oboe), Aurora Boesso (clarinetto) e Maria Martelletto (fagotto). Ingresso libero. F.L.

Rubrica Settimana

pagina fonte 1/1

Domenica 26 Aprile 2026

Conservatorio
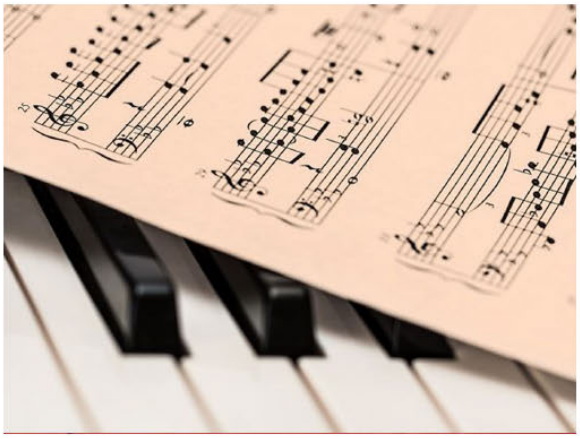
Dal tango ai giovani Mozart e Beethoven

VICENZA Sarà "Tempo di tango" il 28 aprile alle 18, nella sala Pobbe del Conservatorio Pedrollo. Il concerto della rassegna I Martedì al conservatorio impegnerà la cantante Francesca Gerbasi, Enrico Balboni (violino), Davide Vendramin (bandoneon), Natalia Kukleva (pianoforte) e Michele Gallo (contrabbasso) in un programma che si aprirà e si chiuderà con un poker di tanghi di Astor Piazzolla, tra cui i celebri Otoño Porteño e Adios Nonino, e includerà lavori di altri due compositori argentini, Ariel Ramirez, l'autore della Misa Criolla, e Alberto Ginastera, che ebbe tra i suoi allievi proprio Piazzolla.Sempre martedì 28 alle 17 l'Odeo dell'Olimpico ospiterà la presentazione dell' "opera lirica partecipata" Dedalo e Icaro che sarà allestita l'11 maggio nel teatro palladiano quale secondo appuntamento della rassegna All'Olimpico col Pedrollo e coinvolgerà più di 50 allievi dell'istituto. Giovanni Luigi Fontana, presidente dell'Accademia Olimpica, introdurrà gli interventi sul significato del mito e sul progetto dei docenti Andrea Rodighiero, Monica Baggio e Paolo Furlani.Mercoledì 29 alle 20.45 con un evento intitolato "Racconti di terre lontane" si concluderà a villa Cordellina Lombardi di Montecchio Maggiore la rassegna Concerti di primavera, realizzata con il Comune di Montecchio. La Pedrollo Junior Orchestra diretta da Leonardo Grimaz spazierà da Lully e Rameau a Telemann e Boccherini per chiudere con la Mexican Hat Dance del contemporaneo George Speckert.Giovedì 30 alle 17.30 si esibiranno in sala Pobbe quattro pianisti per la rassegna Primo movimento. Gianmaria Conzato affronterà la Sonata K. 576 di Mozart, Paola Filippi la Sonata op. 109 di Beethoven, Michelangelo Frison abbinerà il Concerto italiano di Bach alla Ballata n. 2 di Chopin, Matteo Perlin concluderà con lo Studio op. 25 n. 5 e la Polonaise-Fantasie op. 61 sempre del polacco.L'ultimo degli eventi a ingresso libero per la settimana animerà le Gallerie d'Italia di palazzo Leoni Montanari domenica 3 maggio alle 11. Il programma, intitolato "Voci a confronto" giustappone due opere giovanili, il Quartetto per flauto e archi K. 285 di Mozart, affidato a Nicolò Rizzotto (flauto). Lorenzo Recher (violino), Matteo Pretto (viola) e Matteo Pantaleoni (violoncello), e il Quartetto per pianoforte e archi WoO 36 di Beethoven che coinvolgerà Adrian Haba (piano), Maira Viola (violino), Marco Castellani (viola) e Corinna Casella (violoncello). F.L.

Organo

pagina fonte 1/1

Padova. Al via i concerti di primavera di Padova Urbs Organi



Cinque eventi in cinque chiese che portano il pubblico alla scoperta di alcuni organi della città di Padova: da Sant'Antonio Abate a Santa Giustina, da Santa Maria del Carmine a San Bartolomeo a Montà fino a San Daniele. Torna la rassegna primaverile di Padova Urbs Organi che si apre il 26 nella chiesa in via Savonarola presso il Collegio universitario Don Mazza con il concerto per organo e duduk in ricordo del genocidio armeno in collaborazione con l'associazione Italiarmenia.
Il secondo appuntamento della rassegna è giovedì 30 aprile alle 20.45 presso la basilica di Santa Giustina e vede protagonisti il coro degli allievi e l'ensemble strumentale dei docenti del liceo musicale Marchesi diretti da Matteo Cesarotto con un programma che mette in luce il meticoloso

lavoro che gli insegnanti del liceo padovano, con passione e competenza, svolgono per formare musicalmente gli allievi. Musiche di Liszt, Perosi, Gjeilo.
Sabato 16 maggio alle 17 nella chiesa di Santa Maria del Carmine a Padova, dove è custodito un organo costruito da Giovan Battista De Lorenzi nel 1857, restaurato di recente, si terrà un concerto per coro maschile, ottoni e organo con gli allievi del conservatorio Pedrollo di Vicenza, diretti da Enrico Zanovello.
Il coro e il laboratorio strumentale del conservatorio Pollini di Padova, diretti da Francesco Loregian, saranno protagonisti del concerto di venerdì 22 maggio alle 20.45 presso la chiesa di San Bartolomeo a Montà. Verranno eseguiti capolavori del repertorio barocco di Caldara e Bach.
Ultimo appuntamento sabato 23 maggio alle 18 presso la chiesa di San Daniele con la presentazione del volume Padova Urbs Organi – sette secoli di musiche organistiche di autori padovani, edito dalla libreria musicale Armelin Musica. Durante il concerto in cui Amarilli Voltolina e Mirko Ballico eseguiranno musiche di autori padovani tratte dal volume, Michele Armelin, titolare della casa editrice, presenterà l'opera.
Tutti i concerti sono a ingresso libero e gratuito.
Info: padovaurbsorgani@gmail.com

Dialoghi di mezza estate

pagina fonte 1/1

Lunedì 04 Maggio 2026

Gallerie d'Italia

Videogiochi violenti con Volpato e Gabbiadini

Il primo dei "Dialoghi di Mezza Estate", promossi da Accademia olimpica con Gallerie d'Italia e conservatorio Pedrollo, sarà su "Cyberpsicologia: videogiochi violenti e aggressività". Si terrà domani 5 maggio alle 17 alle Gallerie d'Italia, contrà S.Corona a Vicenza. Relatori gli psicologi dell'università Bicocca Chiara Volpato e Alessandro Gabbiadini sulle reazioni aggressive e sul ruolo di videogiochi nel favorire cooperazione e empatia. Alla fine musica degli studenti del Pedrollo.

Rubrica Settimana

pagina fonte 1/1

Martedì 05 Maggio 2026

Conservatorio

Oggi repertorio da Marco Polo a Bach

VICENZA Oggi alle 18 la sala Pobbe del Conservatorio Pedrollo di Vicenza accoglierà i migliori allievi delle scuole convenzionate protagonisti del concerto della rassegna I martedì al conservatorio. Si ascolteranno estratti dall'opera Marco Polo del thienese Alberto La Rocca, lavori di Brahms, Véronge de la Nux, Borroso, Bréval, Paxton, Lapolla e l'Ispettore Clouseau di Henry Mancini. Sempre oggi, alle 15, la chiesetta di San Domenico adiacente il conservatorio ospiterà un'introduzione all'ascolto del concerto intitolato "Bach tra sacro e profano" che aprirà domenica 10 maggio la rassegna All'Olimpico col Pedrollo. Interverranno Nikita Poretti, Federica Soppelsa e Giacomo Tripoli e un ensemble del Dipartimento di musica antica.Domani alle 17, ancora a San Domenico, sarà presentato il volume "Funzioni e dispositivi della musica antica" (LIM, 2026), curato da Ivano Cavallini, Stefano Lorenzetti e Francesco Passadore, che raccoglie i contributi presentati all'omonimo convegno internazionale svoltosi a Vicenza due anni fa in memoria del musicologo Marco Di Pasquale, a lungo figura di riferimento del Pedrollo. Gli interventi dei curatori si alterneranno all'esecuzione di due sonate di Dario Castello a cura di Matteo Rozzi (violino), Martina Pettenon (viola) e Alberto Maron (clavicembalo). Il volume inaugura la nuova collana "Lettere Armoniche. Quaderni del Conservatorio di Musica di Vicenza", realizzata con Libreria Musicale Italiana di Lucca.F.L.

I Fiori Musicali

pagina fonte 1/2

Fiori musicali Vicenza: al via la XVIII edizione tra note antiche e grande poesia

Il Conservatorio "Pedrollo" e la Biblioteca Bertoliana presentano tre appuntamenti imperdibili a Palazzo Cordellina dal 16 al 30 maggio.



Si apre ufficialmente sabato 16 maggio a Palazzo Cordellina a Vicenza la XVIII edizione di "Fiori musicali", la tradizionale rassegna primaverile curata con dedizione dal dipartimento di musica antica del **Conservatorio "Arrigo Pedrollo"** insieme alla **Biblioteca civica Bertoliana**. Questo sodalizio culturale, ormai consolidato negli anni, porta nel cuore di Vicenza un'offerta artistica di altissimo livello, capace di far dialogare le arti in un contesto storico di rara bellezza.

Questa rassegna rappresenta un'occasione unica per valorizzare il talento dei giovani musicisti, permettendo al pubblico di riscoprire il fascino intramontabile della musica antica in uno dei palazzi più prestigiosi della città.

Il cartellone di quest'anno, coordinato sapientemente dal **professor Fabio Missaggia**, propone tre appuntamenti imperdibili che si terranno nella consueta cornice della **Sala Dalla Pozza** (situata in contra' Riale 12). Cuore dell'iniziativa è l'originale intreccio tra spartiti d'epoca e testi letterari; questi ultimi sono stati scelti accuratamente da **Oreste Palmiero** e affidati alla voce degli studenti del **Liceo Pigafetta**, formati per l'occasione dalla professionalità di **Martina Pittarello**.

Il programma di Fiori musicali: l'esordio con Monteverdi

L'esordio di sabato 16 maggio (ore 18:00) è interamente dedicato a **Claudio Monteverdi** con il tema "Alle danze, alle gioie". La parte musicale prevede un raffinato programma di balli e madrigali eseguiti dagli studenti della classe di canto rinascimentale e barocco e di musica d'insieme della **professoressa Lia Serafini**: **Maria Parolini**, **Giulia Rappazzo** e **Camilla Scappatura** (soprani), **Luisa Torresan** e **Livio Ticli** (alti), **Luigi Tinto** (tenore), **Luca Pasqualetto** e **Marcello Mazzetti** (bassi).

La cura filologica delle esecuzioni promette di trasportare gli ascoltatori nelle atmosfere delle corti rinascimentali, dove la parola e il suono si fondevano in un'unica, potente forma d'arte espressiva.

L'accompagnamento strumentale è affidato al talento di **Nicola Pappalettera** (**cornetto**), **Matilde Bedin** (**flauto dolce**) e **Marija Jovanovic** (**cembalo**). L'esecuzione musicale sarà alternata dalla lettura di brani di **Leonard Cohen**, il celebre cantautore canadese di cui ricorre quest'anno il decennale della scomparsa, creando un ponte emozionale tra il barocco e la contemporaneità.

Suonare e cantare alla francese: la scuola della viola da gamba

Il secondo concerto della rassegna, previsto per sabato 23 maggio sempre alle 18:00, guarda con attenzione alla Francia con il tema "Une

I Fiori Musicali

pagina fonte 2/2

jolie fleur. Suonare e cantare alla francese". La classe di viola da gamba e musica d'insieme della **professoressa Rosita Ippolito**, composta da **Caterina Colelli** (**viola da gamba soprano**), **Riccardo dalle Cave** (**viola da gamba tenore**), **Paolo Iseppi** e **Canseli Basak** (**viola da gamba basso**) e **Marta Fraccaroli** (**alto**), proporrà musiche di grandi maestri come **Marc-Antoine Charpentier**, **Jean-Philippe Rameau**, **Michel Corrette** e **Marin Marais**.

Le sonorità delicate e introspettive della viola da gamba si presteranno perfettamente a descrivere l'eleganza dello stile francese dell'epoca, offrendo un momento di ascolto intimo e di grande raffinatezza tecnica.
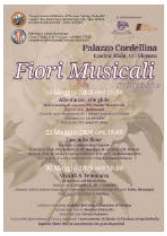
Il contrappunto letterario di questo pomeriggio sarà particolarmente solenne, affidato alle letture tratte dal **Cantico delle Creature di San Francesco d'Assisi**, di cui ricorrono gli 800 anni dalla morte.

Dal Barocco all'Illuminismo: il gran finale della rassegna

La rassegna si chiuderà sabato 30 maggio, sempre alle 18:00, con l'incontro intitolato "Vivaldi & Telemann. Dal Barocco all'Illuminismo". A intrattenere il pubblico sarà l'ensemble strumentale della classe di violino barocco e musica d'insieme per strumenti antichi del **professor Fabio Missaggia** con **Elena Borsato** (**traversiere**), **Matteo Rozzi** e **Savino Dipalo** (**violini**), **Martina Pettenon** (**viola**), **Caterina Colelli** (**violoncello**) e **Alberto Maron** (**cembalo**).

Ad accompagnarli in quest'ultima tappa saranno le riflessioni filosofiche tratte dal *Candide* di **Voltaire**, testi scelti, in quest'occasione, dalla **professoressa Elena Pastorio** per offrire uno sguardo profondo sulle luci della ragione.

Si ricorda che l'ingresso a tutti i concerti è libero fino a esaurimento dei posti disponibili. Per contatti e informazioni: produzione@consvi.it oppure consulenza.bertoliana@comune.vicenza.it.



Fonte: Ufficio Stampa **Comune di Vicenza**

Leggi anche:

Approfondimento – Per gli amanti della musica antica

- Musica corda levat: il liuto protagonista a Palazzo Chiericati
- Salotto Éora a Palazzo Cordellina: house music e clubbing in mostra

All'Olimpico col Pedrollo

pagina fonte 1/1

Domenica 10 Maggio 2026

La rassegna

Pedrollo all'Olimpico Quattro serate con Bach, lirica e Schubert

VICENZA È bello constatare che la rassegna "All'Olimpico col Pedrollo" del Conservatorio di Vicenza, che giunge quest'anno all'ottava edizione, si è evoluta rapidamente. In principio era soprattutto la più visibile delle occasioni nelle quali l'istituto di contra' San Domenico presentava al pubblico il talento dei suoi allievi e, di conseguenza, il livello della didattica. Da qualche anno è diventata vetrina non solo della bravura dei giovani interpreti, ma anche (e soprattutto) della capacità del conservatorio di realizzare grandi progetti, facendo lavorare assieme i diversi corsi e dipartimenti, collaborando con altre associazioni non solo vicentine e coinvolgendo anche concertisti di fama esterni all'istituto. L'iniziativa, che animerà il teatro palladiano per quattro serate a maggio dalle 20.30, è stata illustrata a palazzo Trissino con l'assessore alla cultura Ilaria Fantin, il presidente del Pedrollo Rossella Olivo e del direttore dell'istituto Stefano Lorenzetti. Si comincia il 10 maggio con un concerto dedicato a Bach, realizzato con il festival Spazio & Musica. Cantanti e strumentisti del dipartimento di musica antica diretti da Patrick Ayrton proporranno la Cantata BWV 106 "Actus Tragicus", la Prima suite per orchestra BWV 1066 e la Cantata Wachet auf, ruft und die Stimme (Svegliatevi, ci chiama la voce) BWV 140. L'11 maggio, col sostegno della Fondazione Roi, "Dedalo e Icaro ossia Il volo del genio e dell'architettura", opera lirica in tre sequenze, composta, eseguita e diretta da più di 50 studenti e studentesse su progetto di Paolo Furlani. Alla regia Marco Bellussi. L'evento è realizzato in collaborazione con DansAtelier di Castelfranco in partnership con l'Accademia Olimpica. Il 12 maggio serata monografica riservata a Schubert con gli allievi impegnati nella Fantasia D.940, nel Divertimento all'ungherese D.818 e nel Quintetto "La trota" D. 667. Si chiuderà il 13 con un gala lirico in ricordo del docente Francesco Piccoli. I migliori allievi delle classi di canto e il tenore Walter Fraccaro, assieme a coro e orchestra del Pedrollo diretti da Marco Titotto, spazieranno da Bellini, Donizetti e Verdi a Puccini, Gounod, Cilea, Bizet e Rota. Dal 10 al 13 settembre l'orchestra del conservatorio sarà coinvolta ne Il barbiere di Siviglia di Rossini nell'ambito della 14esima edizione di Vicenza in lirica. I biglietti sono in vendita a 5 euro nella sede della Società del Quartetto e online sul circuito Vivaticket. F.L.

(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260510/

Il maestro Patrick Ayrton stasera all'Olimpico

Vicenza in Lirica

pagina fonte 1/1

Martedì 12 Maggio 2026

Quattordicesima edizione

"Vicenza in lirica" allarga i confini

GIULIA ARNALDI

Vicenza I "Contesti" che danno il titolo alla quattordicesima edizione del festival "Vicenza in Lirica", dal 21 agosto al 20 settembre in città e non solo, sono, nella volontà del direttore artistico di "Concetto Armonico Aps" Andrea Castello, «il nostro modo di contestualizzare i giovani artisti, musicisti, istituzioni e territori all'interno di un progetto culturale reale e condiviso. Non esistono una qualità di serie A e una di serie B, esiste la qualità, e il compito di un festival è valorizzarla nel giusto contesto. "Contesti" significa anche creare ponti tra la città, il territorio e il panorama nazionale e internazionale, attraverso la musica, l'opera lirica e soprattutto la fiducia concreta nei giovani artisti». Anche per questo da quest'anno si allarga anche la compagine dei Comuni che collaborano con il festival, che già da tempo vedeva la partecipazione dei Comuni di Zovencedo e di Sabbioneta (MN). La kermesse "Vicenza in Lirica fuori le mura", infatti, quest'anno sarà inaugurato per la prima volta a Montecchio Maggiore, dove il Castello ospiterà il 21 agosto alle 21 "Le Nozze di Figaro" in versione semiscenica. Inoltre, per la prima volta, oltre al conservatorio "A. Pedrollo", ad esibirsi ci saranno anche i musicisti del conservatorio di Castelfranco Veneto "A. Steffani". Dopo l'inaugurazione di "Vicenza in Lirica fuori le mure" sarà anche il turno di "Vicenza in Lirica- Contesti", che prenderà il via il 6 settembre alle 21, al Teatro Olimpico, con "Petite Messe Solennelle", di Gioachino Rossini. Seguirà, l'11 settembre alle 21, alla Cava de' Cice di Zovencedo, il concerto "Morricone e la sua arte", mentre, al Teatro Olimpico, con tre esecuzioni (anteprima il 10 settembre alle 20.30, prima recita il 12 alle 20.30 e seconda il 13 alle 19), tornerà in scena Gioachino Rossini con "Il Barbiere di Siviglia", con i musicisti del Pedrollo e i vincitori del "Concorso Lirico Tullio Serafin". E sempre l'Olimpico, il 14 settembre alle 20.30, ospiterà "Il Filosofo di Campagna", di Baldassarre Galuppi, con l'orchestra del conservatorio "A. Steffani". A concludere la rassegna un altro evento "fuori le mura": "L'Orfeo", di Claudio Monteverdi, che andrà in scena in 20 settembre alle 17 a Villa Pisani Bonetti di Bagnolo di Lonigo, in collaborazione con "Sabbioneta chamber Opera festival-Residenze". Altrettanto denso è anche il calendario del "fuori festival". A partire dall'evento speciale "Vicenzaoro", "Le Quattro Stagioni" di Antonio Vivaldi, all' Olimpico il 5 settembre, o dal concerto finale della Masterclass di canto lirico tenuta da Barbara Frittoli, l'11 settembre alle 17 presso l'oratorio di San Nicola, e i "concerti aperitivo" che saranno organizzati dai commercianti del centro storico. Infine, a novembre, alla Fondazione Pirani Cremona di Bassano del Grappa, si terrà un concerto benefico.



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260512/

Carmela Remigio Soprano sarà la protagonista della "Petite Messe Solennelle"

All'Olimpico col Pedrollo

Mercoledì 13 Maggio 2026

All'Olimpico col Pedrollo

I giovani talenti incantano con Bach sacro e profano

EVA PURELLI

VICENZA L' ottava edizione della rassegna "All'Olimpico col Pedrollo" è stata inaugurata nella meraviglia architettonica palladiana domenica sera, mettendo in luce i giovani talenti del conservatorio. Assieme ai loro docenti e agli strumentisti collaboratori esterni che si sono ritrovati a far musica d'assieme anche i "Musicali Affetti" del violinista Fabio Missaggia. Sul palco olimpico erano solisti, coro e orchestra del Dipartimento di musica antica diretti con simpatico afflato da Patrick Ayrton. Programma tutto-Bach di cui si sono ascoltate composizioni di genere sacro e profano. D'altronde la produzione del Sommo Kantor è vastissima e vi è solo l'imbarazzo della scelta nel sottoporre all'ascolto autentiche perle strumentali come per le Suites e sacre, con l'innesto anche delle sezioni corali. L'incipit era sulle note della Suite prima BWV 1066 nella tonalità senza accidenti in chiave. Una Suite strumentale che si apre con la Ouverture assai elaborata e strutturata secondo lo schema tripartito e in cui sono scivolate con brillantezza le altre danze inserite: Correte, Gavotte, la Furlana (di derivazione italiana), Bourreè e Passepied. La compagine strumentale, composta dagli allievi e docenti del dipartimento di musica antica con violini, violoni, viole da gamba, oboi, flauti dolci e altre copie di strumenti antichi ha saputo imprimere leggerezza e una forte vis ritmica ballabile all'insieme della Suite in do maggiore. Di tutt'altra temperie la prova con la Cantata in mi bemolle maggiore BWV 106, per contralto, tenore, basso, coro misto dal potente senso drammatico e con un organico ridotto in cui figuravano 2 flauti a becco, 2 viole da gamba, il continuo (cembalo, organo). Occasione per ascoltare voci soliste notevoli: il soprano Alice Fraccari, il tenore Luigi Tinto, l'alto Marta Fraccaroli, i bassi Alberto Peretti e Marco Scavazza. Quest'ultimo, con Lia Serafini, ora è docente, ma in una edizione di Spazio e Musica dei Musicali Affetti i due portarono sul palco Olimpico 'Apollo e Dafne' di Haendel. Splendido il duetto 'Mein Freund' che ha chiuso l'altro segmento del Bach sacro con la Cantata BWV 140, con spazi canori pure per Luca Pasqualetto e Giulia Rappazzo. Una serie di continue progressioni armoniche struttura l'Alleluia dalla Cantata 'Der Herr ist mit mir' del tedesco-danese Buxtehude, che tanto influenzò Bach. Accoglienza festosa.

Mercoledì 13 Maggio 2026

Conservatorio

A Monte Berico Il Salve Regina di Bellini e Poulenc

VICENZA Dopo la quattro giorni de "All'Olimpico col Pedrollo", il calendario di concerti organizzati dal Conservatorio proseguirà con il quarto appuntamento della rassegna Sentieri mariani della fede ospitato a Monte Berico giovedì 14 maggio alle 16.15. Nell'ambito del tema "Vestire il sacro", sarà proiettato il documentario Le Madonne vestite di Marina Giovannelli e parlerà Jorge Maya, artista ricamatore esperto della decorazione tessile mariana. Nel corso dell'incontro il coro del conservatorio preparato da Laura Martelletto e un quartetto di fisarmoniche, tutti diretti da Leonardo Grimaz, affronteranno i Salve Regina di Bellini e Poulenc e l'Ave Generosa di Gjeilo. Venerdì alle 18, la Sala Pobbe del Pedrollo ospiterà, per la rassegna Dopo il rumore, la giovane e pluripremiata violinista jazz e compositrice Anaïs Drago che proporrà un concerto dal titolo "Minotauri", dove i Minotauri "rappresentano le nostre solitudini e ci guidano verso una via di uscita dal labirinto". Sabato 16 maggio alle 18 a palazzo Cordellina prenderà il via l'edizione 2026 de I fiori musicali, la rassegna organizzata con la Biblioteca Bertoliana in cui si incontrano musica e letteratura. Il concerto, intitolato "Alle danze, alle gioie", impegnerà allievi della classe di canto rinascimentale e di musica d'insieme diretti da Lia Serafini in balli e madrigali di Monteverdi e studenti del liceo Pigafetta preparati da Martina Pittarello nella lettura di testi di Leonard Cohen selezionati da Oreste Palmiero. Ingresso libero ai tre eventi. F. L



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260513/

Anaïs Drago Violinista

Sentieri della fede

pagina fonte 1/1

Giovedì 14 Maggio 2026

Anno Giubilare Mariano 1426-2026

Edicole, capitelli e memoria storica sulla Vergine

Nel contesto dell'Anno Giubilare Mariano 1426-2026, il Santuario di Santa Maria di Monte Berico propone, giovedì 14 e venerdì 15 maggio le Giornate di studio "Sotto la Tua protezione", dedicate al patrimonio culturale materiale e immateriale legato alla pietà popolare mariana. La prima giornata è curata dal Museo, Archivio e Biblioteca di Santa Maria di Monte Berico, col coordinamento scientifico di Agata Keran, in collaborazione con l'università per adulti e anziani di Vicenza e il conservatorio "A. Pedrollo". Al centro della riflessione la mappatura della devozione mariana nel territorio diocesano e provinciale, con particolare attenzione ai capitelli e alle edicole votive. La seconda giornata, venerdì 15 maggio, è curata dalla rivista Madonna di Monte Berico, con coordinamento scientifico di padre Gino Alberto Faccioli, in collaborazione con l'Istituto superiore di scienze religiose "Mons. Arnoldo Onisto". Il programma approfondisce il rapporto tra memoria storica e attualità della devozione mariana, con particolare riferimento al contesto vicentino. Info e iscrizioni: info@monteberico.it o uno whatsapp allo 0444- 1242153

All'Olimpico col Pedrollo

pagina fonte 1/1

Venerdì 15 Maggio 2026

All'Olimpico con il Pedrollo

Dedalo e Icaro, un volo sulle ali della meraviglia

FILIPPO LOVATO

VICENZA Il compianto Philippe Daverio, divulgatore d'arte e cultura, soleva ricordare che il termine "opera", usato comunemente al singolare anche per indicare il melodramma, è in realtà un plurale latino del genere neutro (il singolare è "opus"). La realizzazione di un'opera richiede il lavoro ("opus") di molti e quindi si nutre di molti linguaggi. Nella seconda serata della rassegna All'Olimpico col Pedrollo il Conservatorio di Vicenza ha allestito nello spazio palladiano un' "opera condivisa", Dedalo e Icaro, una meraviglia nella quale la moltiplicazione per tre dei linguaggi musicali, a cui vanno aggiunti tutti gli altri (regia, coreografie, costumi, scene, luci...), è risultata in uno spettacolo di appagante bellezza e sorprendente coerenza. Il progetto è stato coordinato da Paolo Furlani, docente di composizione, che ha scelto Dedalo come protagonista anche perché l'inventore del labirinto è mitico antenato degli architetti, Palladio in primis.L'opera si compone di tre scene liriche. Nella prima un Dedalo geloso prova a uccidere il talentuoso nipote Talo, spingendolo dalla sommità del tempio; nella seconda Minosse gli chiede di segregare il Minotauro e Dedalo inventa il labirinto, nella terza Dedalo e suo figlio Icaro sono prigionieri del labirinto: le ali di piume promettono la libertà al giovane e ne causano la morte. Gli allievi di composizione Andrea Gavagnin, Francesco Esposito ed Ernesto Molin hanno scritto splendide musiche e splendidi libretti, ciascuno occupandosi di una scena. Gavagnin ha reso quasi tattile l'ossessiva gelosia di Dedalo; Esposito ha recuperato le antiche forme per raccontare la crescita infinita del labirinto; Molin ha rappresentato con una struttura circolare la relazione tra le iniziali, innocenti aspirazioni di Icaro e l'oltracotanza alla radice della sua morte.La musica contemporanea era preceduta da tre secentesche sonate di Castello, benissimo eseguite da un ensemble di allievi di musica antica. Ciascuna scena si chiudeva con un evocativo pezzo di musica elettronica: Vincenzo Mauro ha lavorato sulla caduta di Talo e sull'urlo rabbioso del Minotauro, al termine delle prime due; Edoardo Piccolo, nell'ultima, ha disegnato l'ascesa luminosa e la caduta in glissando di Icaro.Un po' didascalico il videomapping di Fabrica Lumière nel primo quadro, potente negli altri due, specie nel secondo, con il proliferare del labirinto che copre il frons scenae. Raffinata e assai curata la regia di Marco Bellussi. Della compagine di canto, l'unico che ha saputo farsi bene ascoltare è stato il basso Alberto Peretti, Minosse. La bella voce calda del tenore Marco Baratto, Dedalo, quelle del soprano Valentina Fin, Talo, e, in minor misura, del mezzo Francesca Civerra, Icaro, hanno faticato a spiccare sul suono dall'Orchestra del Laboratorio di musica contemporanea alla cui guida si sono avvicendati con braccio sicuro Riccardo Lucadello, Alberto Pelosin e Matteo Perlin.Applausi scroscianti di una platea quasi al completo a uno spettacolo che merita di essere ripreso.



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260515/

Dedalo e Icaro Un momento dell'opera allestita dal conservatorio colorfoto-f. dalla pozza

Dialoghi di mezza estate

pagina fonte 1/2

Dialoghi di mezza estate: Guido Barbujani svela il mistero del DNA dell'evangelista Luca

Martedì 19 maggio alle Gallerie d'Italia la seconda conversazione della rassegna



Per i **Dialoghi di mezza estate**, in programma martedì 19 maggio, **Guido Barbujani** e **Fabio Milani** conversano su "Un evangelista e il suo DNA. Una storia di reliquie e di scienziati". Il lead dell'incontro approfondisce una sorprendente indagine tra scienza e storia.

L'appuntamento si inserisce in un fitto calendario di eventi culturali che animano la città, confermando il ruolo centrale delle istituzioni locali nella divulgazione di alto livello e nella valorizzazione del patrimonio storico.

La rassegna è promossa dall'**Accademia Olimpica** in collaborazione con **Gallerie d'Italia – Vicenza**, **Comune di Vicenza** e **Conservatorio «Arrigo Pedrollo»**, che conclude ogni incontro con un intervento musicale di suoi allievi.

In programma alle 17 alle **Gallerie d'Italia – Vicenza**, la seconda conversazione si intitola "Un evangelista e il suo DNA. Una storia di reliquie e di scienziati" e ha come protagonisti il genetista e accademico olimpico **Guido Barbujani** e il geografo **Fabio Milani**.

Il mistero del DNA nei Dialoghi di mezza estate

L'evangelista del titolo è **Luca**, al quale nel 1998 si pensò appartenesse lo scheletro acefalo ritrovato in un'urna nella **Basilica di Santa Giustina** a Padova. Per far luce sul mistero, il Vescovo convocò una commissione di esperti: tra loro anche **Guido Barbujani**, incaricato di verificare la compatibilità del DNA dei resti con le origini siriane del Santo.

Ebbe così inizio una sorprendente sequenza di incontri con prelati e paleopatologi, colonnelli siriani corrotti, storici dell'arte e numismatici. L'indagine si trasformò presto in un avventuroso viaggio in Siria, compiuto insieme al geografo **Fabio Milani**, e in un percorso lungo duemila anni di storia, tra crociate, grandi personaggi e tensioni mediorientali. Una vicenda coinvolgente che illustra come esperti di discipline diverse possano ricostruire, con rigore scientifico, i frammenti di un passato

Dialoghi di mezza estate

pagina fonte 2/2

possano ricostruire, con rigore scientifico, i frammenti di un passato remoto.

Questo approccio multidisciplinare dimostra come la scienza moderna possa diventare uno straordinario strumento d'indagine per risolvere i grandi enigmi della storiografia antica.

L'appendice musicale del Conservatorio Pedrollo

Nell'appendice musicale sarà proposta la "Sinfonia da Camera" di **Pierre-Max Dubois** (1930-1995), eseguita da **Fortuna Cinque** al flauto, **Francesca Mabilia** all'oboe, **Marco Forlin** al clarinetto, **Marco Mioni** al sax, **Riccardo Colombo** al corno e **Giulia Jasmine Balestro** al fagotto, tutti allievi della Classe di musica d'insieme per fiati guidata dal prof. **Franco Poloni**. Il connubio tra note e scienza arricchisce l'offerta

culturale.

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili. Per informazioni segreteria@accademiaolimpica.it. Gli organizzatori suggeriscono di recarsi presso la sede con un congruo anticipo per garantire l'accesso.

Questi i prossimi incontri in programma, tutti con inizio alle 17: giovedì 4 giugno, nell'**Odeo del Teatro Olimpico**, "Tra i rami di alberi sapienti" con l'accademico olimpico **Daniece Zovi**, scrittore e divulgatore, e **Giustino Mezzalira**, forestale e presidente della Classe di Scienze e tecnica dell'**Accademia Olimpica**; giovedì 11 giugno, nella sede del **Conservatorio cittadino**, ultimo appuntamento del ciclo, in fase di definizione.

I relatori dell'incontro a Vicenza

Guido Barbujani è stato professore ordinario di Genetica presso l'**Università di Ferrara**. Studioso di fama internazionale, ha focalizzato le sue ricerche sulle origini e sull'evoluzione della popolazione umana. È stato presidente dell'**Associazione Genetica Italiana**. È noto al grande pubblico per la sua attività di divulgatore scientifico. Ha pubblicato testi letterari, tra cui "Questione di razza" (Mondadori 2003 e Solferino 2023), e saggi, fra cui "L'invenzione delle razze" (Bompiani 2018), "Come eravamo" (Laterza 2022) e "Un evangelista e il suo DNA" (Laterza 2026).

Fabio Milani, geografo, ha insegnato nelle scuole secondarie superiori. Insieme a **Guido Galesso** ha pubblicato "Le prealpi venete e la val Belluna" (Fabbri 1987).

La sua esperienza sul campo ha permesso di mappare con precisione le tappe mediorientali descritte nell'affascinante resoconto di viaggio.

Fonte: Ufficio Stampa Accademia Olimpica

Leggi anche:

- Santa Maria Nova riapre con gli studenti dell'Istituto comprensivo 5 in concerto

Rubrica Settimana

pagina fonte 1/1

Lunedì 18 Maggio 2026

Conservatorio

Al Pedrollo tempo di addii e di Rassegna studentesca

FILIPPO LOVATO

VICENZA La settimana di eventi a ingresso libero organizzati dal conservatorio Pedrollo si aprirà domani con "Concerti degli addii" in sala Pobbe alle 18, per la rassegna I martedì al conservatorio. Quattro docenti del Pedrollo prossimi al pensionamento saluteranno in musica pubblico, colleghi e allievi. Sono i violinisti Stefano Antonello ed Enrico Balboni, il violoncellista Gian Antonio Viero e il contrabbassista Gergely Járdány. Antonello e Balboni alla viola apriranno con l'adattamento di Halvorsen della Sarabanda per cembalo di Händel. Risponderanno Viero e Járdány con un Duetto di Rossini. Poi tutti e quattro affronteranno due Sonate del Pesarese.Mercoledì 20 prenderà il via in sala Pobbe alle 18 la nuova Rassegna studentesca curata dalla Consulta degli studenti. In programma, per flauto e percussioni, Azul di Daughtrey e Histoire du tango di Piazzolla; fuori programma alcuni lavori cameristici e per voci e strumenti firmati da Ernesto Molin, Francesco Esposito, Andrea Gavagnin, Alessandro Panozzo e Matteo Bizzotto, tutti studenti di composizione dell'istituto. La Rassegna studentesca proseguirà venerdì 22, sempre alle 18 in sala Pobbe, con un programma più classico che abbina la sonata per piano op. 109 di Beethoven, a lavori per fiati e pianoforte di Marina Dranishnikova, Richard Strauss e Carl Reinecke.Sabato 23 alle 18 palazzo Cordellina ospiterà il secondo appuntamento di Fiori musicali. L'evento, intitolato Une jolie fleur-suonare e cantare alla francese, prevede musica d'Oltralpe del Sei-Settecento affidata a un quartetto di viole da gamba del dipartimento di musica antica e al soprano Marta Fraccaroli. Studenti del liceo Pigafetta, istruiti da Martina Pittarello, leggeranno estratti dal Cantico delle creature di San Francesco selezionati da Oreste Palmiero.



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260518/

Violinista Enrico Balboni

Padova Urbs Organi con i "Armonie di Primavera", musica in chiesa Bartolomeo a Montà

Redazione 18 maggio 2026 22:49

Quando Dal 22/05/2026 al 22/05/2026 20.45

Prezzo Prezzo non disponibile

Venerdì 22 maggio, alle **20.45** presso **la chiesa di S. Bartolomeo a Montà**, Padova, si terrà Il quarto appuntamento della rassegna di Primavera di Padova Urbs Organi che ospita un concerto del Coro e del Laboratorio strumentale del **Conservatorio "C. Pollini" di Padova**, diretti da **Francesco Loregian,** musicista, compositore e direttore d'orchestra originario di Padova.

Scopri tutto il programma della rassegna

Un importante momento per ascoltare due capolavori del repertorio barocco: la Messa Dolorosa di Antonio Caldara ed il Magnificat in re minore di J.S. Bach.

La preziosa collaborazione tra Padova Urbs Organi ed il conservatorio "C. Pollini" offre la possibilità di ascoltare gli studenti in una bellissima esecuzione per coro e laboratorio strumentale. La brillante direzione di Francesco Loregian trasmette agli studenti passione e competenza.

Musiche di A. Caldara e J.S. Bach. Il concerto rappresenta un importante momento per ascoltare due capolavori del repertorio barocco.

La rassegna *Padova Urbs Organi* è realizzata con il **Patrocinio del Comune di Padova**, il contributo dell'**Assessorato alla Cultura del Comune di Padova e con la collaborazione di Asolo Musica**

nell'ambito del progetto Cantantibus Organis, Circuito Organistico Regionale.

Si ringraziano il Collegio "Don N. Mazza" per la collaborazione ed il patrocinio, L'Abbazia di S. Giustina, il Conservatorio C. Pollini di Padova, la libreria musicale Armelin, l'Associazione ITALIARMENIA, Associazione S. Daniele APS, la basilica di S. Maria del Carmine, il Liceo Musicale "C. Marchesi" di Padova, il Conservatorio "C. Pollini" di Padova ed il Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza.

Info

Per informazioni su programmi e orari: pagina Facebook e Instagram: Padova Urbs Organi. Sito internet: www.padovaurbsorgani.it Tel: 3204132005 Mail: padovaurbsorgani@gmail.com

Organo

pagina fonte 2/2

Tutti i concerti sono ad ingresso libero e gratuito.

Francesco Loreggian

Nato a Padova, ha conseguito presso il Conservatorio C. Pollini di Padova i diplomi di Composizione, Direzione di Coro, Organo e Composizione organistica e presso il Conservatorio G.B. Martini di Bologna il diploma di Direzione d'orchestra. Ha studiato Canto con Adriana Rossi Castellani conseguendo il "diplomino" presso il Conservatorio di Adria. Ha studiato inoltre alla facoltà di Lettere presso l'Università di Bologna. E' in possesso delle abilitazioni per l'insegnamento dell'educazione musicale nella scuola media inferiore e superiore. E' risultato idoneo all'insegnamento in Conservatorio di Esercitazioni Corali e di Composizione in seguito a concorso per esami e titoli. Ha seguito i corsi di perfezionamento con Franco Donatoni all'Accademia Chigiana di Siena e Giacomo Manzoni a Fiesole per la Composizione, con Jan Fischer e Maria Silvia Roveri per il metodo funzionale della voce di Gisela Rohmert, con Giorgio Ravazzolo per la tecnica Alexander ed il metodo Feldenkrais. Ha partecipato a Riva

del Garda al corso speciale di direzione d'orchestra tenuto dal maestro Isaac Karabtchevsky. Suoi lavori sono stati commissionati ed eseguiti dal Teatro Comunale di Ferrara, dal Teatro Romanini di Brescia. Ha pubblicato diverse composizioni per la casa editrice Alceo. Come maestro del coro ha collaborato, in veste di direttore, con il coro del Teatro Verdi di Padova e di ensemble vocali per conto di Enti ed Associazioni. E' stato assistente e collaboratore del maestro Gabriele Bellini nell'allestimento dell'opera Fedora di U. Giordano presso il Teatro dell'opera di Giessen vicino Francoforte in Germania. E' risultato idoneo nella procedura per le candidature all'insegnamento nell'Albo degli Esperti di valutazione dell'Anvur per i settori AFAM della musica, delle arti visive e dello spettacolo. E' stato membro di Consiglio Accademico e rappresentante RSU. Attualmente è docente di Esercitazioni Corali presso il Conservatorio "C. Pollini" di Padova.

Info web

www.studiopierrepi.it

https://www.studiopierrepi.it/padova-urbs-organi-concerto-del-pollini-a-monta/

Foto articolo da comunicato stampa

Powered by PadovaOggi

I più letti

XIV Festival Vicenza in lirica - Contesti

Un programma pensato per abbattere i "muri" che spesso ostacolano la cultura

Il Festival *Vicenza in Lirica – Contesti*, ideato e promosso dall'associazione "Concetto Armonico APS" con la direzione artistica di Andrea Castello, giunge alla sua XIV edizione. Inizio al Teatro Olimpico di Vicenza con l'esecuzione della "Petite Messe Solennelle" di G. Rossini nella straordinaria versione orchestrale e proseguirà con una nuova produzione dell'opera *Il barbiere di Siviglia* di G. Rossini. Sempre al Teatro Olimpico verrà portata in scena l'opera *Il Filosofo di campagna* di Galuppi, produzione del Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto.

Il festival *Vicenza in Lirica fuori le mura*, invece, inaugurerà ad agosto al Castello della Villa di Montecchio Maggiore (Castello di Romeo) con *Le nozze di Figaro* di Mozart in versione semiscenica. Poi nella suggestiva Cava de' Cice di Zovencedo il Festival *Vicenza in Lirica fuori le mura* proporrà un concerto dedicato ad Ennio Morricone. La programmazione del Festival *Vicenza in Lirica – Contesti* terminerà nella villa Pisani Bonetti di Bagnolo di Lonigo con l'esecuzione dell'opera *L'Orfeo* di Monteverdi, produzione del 4° Sabbioneta Chamber Opera festival – Residenze".

Concerti, opere, master class, giovani artisti e grandi nomi della lirica saranno i protagonisti del Festival 2026 che contestualizzerà un programma pensato appositamente per abbattere quei "muri" che troppo spesso ostacolano la cultura, in questo caso il teatro d'opera. «Contesti rappresenta il nostro modo di intendere il festival – sottolinea direttore artistico Andrea Castello -: contestualizzare giovani artisti, musicisti, istituzioni e territori all'interno di un progetto culturale reale e condiviso. Il coinvolgimento dell'Orchestra del Conservatorio 'Arrigo Pedrollo' di Vicenza nella produzione del '*Barbiere di Siviglia*', insieme alle collaborazioni con realtà come il Conservatorio 'Agostino Steffani' di Castelfranco Veneto, nasce proprio da questa visione: non esistono una qualità A e una qualità B, esiste la qualità, e il compito di un festival è valorizzarla nel giusto contesto. 'Contesti' significa anche creare ponti tra la città, il territorio e il panorama nazionale e internazionale, attraverso la musica, l'opera lirica e soprattutto la fiducia concreta nei giovani artisti».

DATE: dal 21 agosto al 20 settembre 2026

Lunedì 25 Maggio 2026

Conservatorio

Mozart, Brahms e Vivaldi : il talento degli allievi

FILIPPO LOVATO

Vicenza La ricca settimana di eventi ad ingresso libero organizzati dal conservatorio Pedrollo di Vicenza si aprirà con due concerti, entrambi in calendario il 26 maggio. Alle 18 nella sala Pobbe, sempre nell'ambito della rassegna I martedì al conservatorio, prenderanno il via i concerti dei migliori allievi del Pedrollo. In apertura Nicolò Rizzotto (flauto), Lorenzo Recher (violino), Francesco Sinibaldi (viola) e Matteo Pantaleoni (violoncello) proporranno il quartettoK. 285 di Mozart. Poi il soprano Lucia Fernandez con Juan Pablo Palomino alla chitarra affronteranno le Segudillas di Sor. Finale con il Trio op. 114 di Brahms affidato a Raffaele Trovò (clarinetto), Elisa Mabilia (violoncello) e Lorenzo Passarella (piano).Alle 20 a villa Tacchi, nel quartiere di San Pio X, si chiuderà la Rassegna studentesca con un concerto che vedrà impegnati il quintetto di chitarre Papier-mâché (Sofia Carbonara, Giulia Cippitelli, Davide Maura, Eleonora Beschi, Samuele Montagna) in adattamenti di lavori firmati da Llobet, Ravel e Debussy e l'ensemble di flauti Aereas quartet (Alessia Calvi, Silvia De Francesco, Martina De Bon, Serena Zorzo) in brani di Yagisawa, Bozza, Vivaldi, Smetana e Beckmann. Giovedì 28 maggio alle 17.30 in sala Pobbe per la rassega Primo movimento, quattro allievi di pianoforte del conservatorio, Pauline Champagne, Federico Rigoni, Francesca Mabilia e Irene Zanella, proporranno l'Arabesque op. 18 e la Novelletta op. 21 n. 2 di Schumann, l'Étude n. 11 di Debussy e gli Studi n. 1 e n. 10 dall'op 10 di Chopin, i 15 Canti contadini ungheresi di Bartók e la Sonata n. 2 di Prokof'ev. Venerdì 29 maggio alle 18, per Dopo il Rumore, ancora in sala Pobbe, sarà tempo di ClariNetWork, un programma di lavori originali e in trascrizione sottotitolato "Connessioni sonore tra epoche diverse" che coinvolgerà il coro di clarinetti del Pedrollo guidato da Adalberto Ferrari, formazione che raduna una ventina di clarinettisti. Si spazierà da Bach ai contemporanei Márquez, Nichifor, Breuker, Percival e Chirilov. Sabato 30 maggio alle 18, palazzo Cordellina ospiterà il terzo appuntamento de I Fiori musicali, rassegna di musica e letteratura realizzata con la biblioteca Bertoliana, dal titolo Vivaldi & Telemann - Dal Barocco all'Illuminismo. Sul palco allievi del Dipartimento di musica antica affronteranno concerti del veneziano e del tedesco e studenti del Pigafetta, preparati da Martina Pittarello, leggeranno passi dal Candido di Voltaire scelti da Elena Pastorio.

Murale di Casanova

pagina fonte 1/1

Conservatorio Pedrollo ospita un'opera di Osvaldo Casanova - Vipiù

Comune di Vicenza Comunicati ufficiali 27 Maggio 2026, 10:00

All'inaugurazione parteciperanno il sindaco Giacomo Possamai, gli assessori Ilaria Fantin e Leonardo Nicolai, insieme alla presidente del Conservatorio Rossella Olivo e al direttore Stefano Lorenzetti.

L'opera è stata realizzata nell'ambito del progetto **Pnrr Jerus-It-Arts**, iniziativa che punta a valorizzare i legami culturali, musicali e artistici tra **Italia e Gerusalemme** attraverso attività di ricerca, formazione e produzione artistica. Il Conservatorio Pedrollo è capofila del progetto "Between Italy and Jerusalem: Retracing Music and Arts Networks, Enhancing Education and Promoting Cultural Heritage Preservation", finanziato **dall'Unione Europea** con fondi NextGenerationEU.

L'intervento artistico nasce con l'obiettivo di rafforzare l'identità culturale del Conservatorio e migliorare la percezione dello spazio urbano circostante. L'opera, concepita come installazione permanente, vuole infatti rappresentare il legame tra il "Pedrollo", la città di Vicenza e la dimensione internazionale del progetto.

Affidata a Casanova, artista vicentino già impegnato nella realizzazione di opere per spazi pubblici, la creazione traduce in chiave visiva il dialogo tra musica, arti visive e incontro tra culture.

La cerimonia sarà anche l'occasione per presentare al pubblico le opere musicali e performative dei vincitori del contest internazionale "Jerus-It-Arts International Contest – Music, Dance, Performing and Visual Arts", promosso dal partner **Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.**

Con questo nuovo intervento artistico, il Conservatorio Pedrollo conferma il proprio impegno nella valorizzazione culturale e nella promozione di un dialogo internazionale tra arti, territori e tradizioni.

Murale di Casanova

pagina fonte 1/1

Un murale al Conservatorio



Inaugurazione ufficiale questa mattina per l'opera realizzata dall'artista vicentino Osvaldo Casanova

Grande partecipazione oggi, giovedì 28 maggio, alla cerimonia di inaugurazione al Conservatorio "Arrigo Pedrollo" di Vicenza, per la presentazione alla città della nuova opera artistica realizzata nell'ambito del progetto PNRR "Jerus-It-Arts".

Dopo i saluti istituzionali della presidente del Conservatorio, Rossella Olivo, e del direttore, Stefano Lorenzetti — che hanno ricordato ai numerosi ospiti in sala come l'iniziativa Jerus-It-Arts ricostruisca il dialogo artistico tra Italia e Gerusalemme dal Medioevo al Novecento, coniugando una rigorosa ricerca storica con pratiche creative contemporanee — si sono susseguiti sul palco diversi rappresentanti dell'Amministrazione comunale di Vicenza, tra cui il sindaco Giacomo Possamai.

Al termine della cerimonia, il pubblico presente ha potuto ammirare l'opera dell'artista vicentino Osvaldo Casanova che, con grande maestria, ha realizzato sul muro di cinta esterno del Conservatorio un suggestivo murale con la scritta "Pedrollo". L'opera richiama il nome del noto Conservatorio e raffigura musicisti su uno sfondo di ulivi, simbolo universale di pace.

Murale di Casanova

pagina fonte 1/1

Giovedì 28 Maggio 2026

Oggi

Il Pedrollo inaugura il murale di Casanova

Oggi alle 13.45, il Conservatorio musicale di Vicenza "Arrigo Pedrollo" e il Comune inaugurano e presentano alla città il murale di Osvaldo Casanova, opera artistica realizzata nell'ambito del progetto Pnrr Jerus-It-Arts, di cui il conservatorio vicentino è capofila. L'appuntamento, aperto al pubblico, si terrà nella sala concerti del Conservatorio in contra' San Domenico 33. Interverranno il sindaco Giacomo Possamai con gli assessori Ilaria Fantin e Leonardo Nicolai. Per il Conservatorio ci saranno la presidente Rossella Olivo e il direttore Stefano Lorenzetti. L'opera, sul muro esterno, rappresenta un intervento di valorizzazione artistica e istituzionale del Conservatorio, per rendere visibile il rapporto tra l'identità del Pedrollo, la vocazione musicale e il dialogo culturale con Gerusalemme.

Murale di Casanova

pagina fonte 1/1

Venerdì 29 Maggio 2026

Conservatorio

Il Pedrollo si fa bello con la street art di Casanova

Da qualche giorno chi transita per contra' San Domenico ha modo di ammirare l'ennesima opera di street art che abbellisce la città. Posta sulla parete esterna del Conservatorio, la nuova produzione artistica, frutto di un mese e mezzo di lavoro, è composta da otto pannelli che raffigurano le lettere della parola "Pedrollo", associate a figure di musicisti intenti a suonare strumenti e musiche di varie epoche storiche, tutti attraversati dal motivo dell'ulivo. Una composizione che, come commenta l'autore, l'artista Osvaldo Casanova «indica il legame tra la nostra città e una terra che sta soffrendo». Già, perché questo murale è una delle tappe conclusive di Jerus-It-Arts, progetto realizzato con i fondi Pnrr che ripercorre il dialogo artistico tra Italia e Gerusalemme e di cui il conservatorio vicentino è capofila. «Questa iniziativa - spiega il direttore Stefano Lorenzetti - arriva in un momento di grande difficoltà. Quando siamo stati a Gerusalemme abbiamo percepito tutto l'orrore che si verificava a poca distanza; la cultura può seminare pace». Per la presidente del "Pedrollo" Rossella Olivo «l'inaugurazione è un punto di partenza, per portare la cultura che si fa nelle sale del conservatorio fuori da queste mura». Concetto simile per l'assessore alle politiche giovanili Leonardo Nicolai, che ha sottolineato come «le opere di street art non siano un semplice abbellimento, ma danno valore aggiunto». L'assessora alla cultura Ilaria Fantin ha ringraziato il conservatorio, «un'istituzione dove si studia, ma che promuove la conoscenza dell'arte musicale a tutto il pubblico. Con loro affronteremo la sfida del restauro dell'auditorium Canneti». Per il sindaco Giacomo Possamai «l'opera si inserisce nel percorso che stiamo portando avanti attraverso la street art, con interventi che contribuiscono a rendere più belli, curati e riconoscibili gli spazi urbani. Il Pedrollo è uno dei luoghi più importanti della vita culturale ed educativa di Vicenza e il lavoro di Casanova crea così un segno visibile e identitario che rafforza il legame tra il Conservatorio e la città». Al. Vi.



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260529/

Street art Il sindaco Possamai con l'artista Casanova

Rubrica Settimana

pagina fonte 1/1

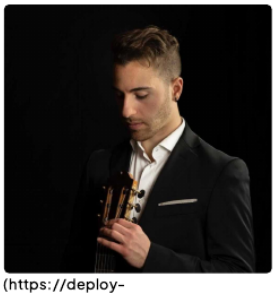
Lunedì 01 Giugno 2026

Conservatorio

Opere di tredici giovani autori e il ciclo "Note in villa"

FILIPPO LOVATO

VICENZA E' dedicato agli allievi di composizione il primo dei due concerti proposti dal Conservatorio Pedrollo per la settimana.Dopodomani, mercoledì 3 maggio alle 18, per la rassegna Prospettive contemporanee, nella sala Pobbe dell'istituto, si ascolteranno tredici nuove opere scritte da autori nati in gran parte dal 2000 in poi per organici che vanno dal singolo vibrafono a gruppi di fiati e archi. L'ingresso al concerto è libero.L'indomani, giovedì 4 giugno alle 21, prenderà il via la rassegna Note in villa, ospitata a Villa La Rotonda, con un concerto da titolo suggestivo "Canti dell'aria e del sogno". Prima Virgilia Salvatore (arpa), Angela Maria Rossi (flauto), Ilaria Magnabosco (oboe), Raffaele Trovò (clarinetto), Giulia Lonardi (corno) e Giada Ballico (fagotto) si divideranno tra Tournier (Images e La Volière magique), Damase (Diciassette variazioni), Rota (Petite Offrande Musicale) e De la Presle (Le jardin mouillé). Poi Raffaele Putzolu (chitarra) e Martina Antognozzi (arpa) affronteranno una trascrizione del Concerto di Aranjuez di Rodrigo realizzata dall'arpista. Biglietto (che permette anche di visitare la villa) a 15 euro.



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260601/

Raffaele Putzolu, chitarrista

Settimane Musicali

pagina fonte 1/1

Gran finale delle Settimane Musicali al Teatro Olimpico: tre appuntamenti a Palazzo Chiericati tra giovani talenti, musica e una dedica a San Francesco

Redazione ViPiù 3 Giugno 2026, 12:35





Si avvia alla conclusione la **XXXV edizione delle Settimane Musicali al Teatro Olimpico**, intitolata *"I canti della terra"*, con un fine settimana ricco di appuntamenti a **Palazzo Chiericati** a Vicenza. Il **6 e 7 giugno 2026** il festival chiude il Progetto Giovani e il ciclo delle Matinée, confermando la propria vocazione alla valorizzazione dei giovani interpreti e al dialogo tra musica, parola e arti visive.

Sabato 6 giugno alle ore 18 il protagonista sarà il pianista **Daniele Martinelli**, vincitore del XXXXI Premio Venezia. Il programma propone un itinerario musicale di grande intensità espressiva che attraversa tre universi sonori: György Kurtág con una selezione dai *Játékok*, Robert Schumann con la celebre *Kreisleriana op. 16* e Sergej Prokof'ev con i *Sarcasmi op. 17* e la *Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83*. Un percorso che unisce frammentazione contemporanea, tensione romantica e potenza ritmica novecentesca.

La mattina di **domenica 7 giugno, alle ore 11,** le Matinée si chiudono con *Andante mistico, robustoso et forte*, appuntamento dedicato a San Francesco nell'ottavo centenario della morte. L'attore **Eugenio Mastrandrea** – noto per la sua partecipazione alla fiction di Rai 1 Don Matteo – darà voce al testo *Note su San Francesco* di Stefano Valanzuolo, mentre il pianista **Marco Sollini** proporrà un dialogo tra Chopin e proprie composizioni ispirate alla figura del Santo. Il programma include il *Preludio in do diesis minore op. 45*, due Notturni di Chopin e brani originali come la *Méditation à Saint François d'Assise op. 44*.

L'iniziativa si inserisce nel filo conduttore dell'edizione, che richiama il *Cantico delle Creature* e la visione francescana della natura come stupore e armonia. L'evento sarà arricchito da una **visita guidata all'opera *Estasi di San Francesco*** di Giambattista Piazzetta, a cura della storica dell'arte Chiara Signorini.

Il festival si chiude nel pomeriggio, **alle ore 18**, con l'ultimo appuntamento del Progetto Giovani affidato al duo formato da **Chiara Volpato** (violino) e **Davide Scarabottolo** (pianoforte), vincitori dell'VIII Bando Guglielmo. Il programma spazia da Guido Alberto Fano con la *Sonata Fantasia in re minore* e le *Pagine d'album*, alle atmosfere de *La Vida Breve* di Manuel de Falla, fino alla *Sonata n. 3 in fa maggiore MWV Q26* di Felix Mendelssohn.

Con questi tre appuntamenti si chiude la **XXXV edizione delle Settimane Musicali al Teatro Olimpico,** un'edizione che conferma le Settimane Musicali al Teatro Olimpico come uno dei festival di riferimento del panorama musicale italiano, grazie anche alle collaborazioni con importanti istituzioni culturali e musicali del territorio e nazionali.

Festival internazionale del clarinetto

pagina fonte 2/2



La quarta giornata del Festival Internazionale di Clarinetto, **sabato 6 giugno**, vedrà al centro del programma il **Concerto evento al Capitol alle ore 21** e la kermesse dei **Cori di Clarinetto** che tanto successo ha riscosso nelle precedenti edizioni del **Festival Internazionale di Clarinetto**.
Il **Concerto di Gala**, con la partecipazione dell'**Orchestra da Camera di Pordenone** diretta dal maestro **Michele Mangani**, ospita il solista **Simone Nicoletta**, primo clarinetto dell'Orchestra e della Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna, tra i più apprezzati clarinettisti italiani della nuova generazione. In un dialogo raffinato tra archi e clarinetto, il concerto unisce virtuosismo ed espressività, attraversando repertorio classico e suggestioni contemporanee. **Una serata di talento, passione e armonia**, in cui ogni nota valorizza l'esperienza musicale del pubblico.
L'appuntamento è in agenda alle **ore 21 al Capitol**.

Grande attesa anche per l'ormai tradizionale **rassegna dei Cori di Clarinetto**, il Clarinet Choir Festival. La kermesse prenderà il via **sabato all'ex Convento di San Francesco** con le esibizioni del Coro di clarinetti di Capodistria (ore 15) diretto da Borut Vatovec; del Clarinettensemble di Castelfranco Veneto diretto da Ivan Villanova (ore 16); del Samnium Clarinet Choir di Salerno diretto da Gaetano Falzarano (ore 17) e degli inglesi del British Clarinet Ensemble (ore 18).

Si proseguirà domenica 7 giugno, sempre all'ex Convento di San Francesco, con il Pithecantropus Clarinet Ensemble di Livorno diretto da Carlo Failli; il Rovereto Rwo Clarinet Choir diretto da Andrea Loss (ore 11.30), l'FVG Claricoro diretto da Lino Urdan (ore 15); il Vicenza Coro del Conservatorio "A. Pedrollo" diretto da Adalberto Ferrari (ore 16) e il Catania Calamus Clarinet Ensemble diretto da Carmelo Dall'acqua (ore 17).

A Palazzo Mantica alle ore 11 si esibiranno invece i portoghesi dell'Ensemble De Clarinetes De Evora.

Continua fino a domenica 14 l'offerta enogastronomica alle casette allestite in via della Motta gestite da Osteria al Cavaliere Perso, Smile Bar, Osteria Tramai e Corner. Un'opportunità da non perdere per assaporare le prelibatezze del territorio pordenonese e friulano.



Spazio e Musica

pagina fonte 1/1

Venerdì 05 Giugno 2026

Il festival

Spazio & Musica Maestri e giovani portano la rassegna in luoghi nuovi

FILIPPO LOVATO



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260605/

Direttore Fabio Missaggia

VICENZA Le novità più rilevanti della trentesima edizione di Spazio & Musica, la rassegna di musica antica fondata e diretta dal violinista Fabio Missaggia, riguardano più gli "spazi" che la "musica". Il festival ha annesso alla geografia delle sedi della sua programmazione il santuario di Monte Berico, dove si è svolto il 7 marzo l'evento speciale di apertura, un concerto di brani dedicati alla Vergine nel sesto centenario dalla prima apparizione, e la chiesa di Santa Maria delle Grazie che l'istituto Rezzara, incaricato della gestione, aprirà appositamente il 18 ottobre per il concerto del rinomato baritono Mauro Borgioni e dell'ensemble Accademia Hermans in pagine di Benedetto Marcello, Vivaldi e Telemann. Previsti per la orima volta anche quattro "Concerti per il sociale" negli hospice di Vicenza e Arzignano e il rinnovo del sito internet.Ieri il festival è stato presentato all'Odeo dell'Olimpico. Presenti, oltre a Missaggia, l'assessore alla cultura Ilaria Fantin, Stefano Lorenzetti, direttore del Conservatorio Pedrollo, ed Elena Milan, vice-direttrice della sede vicentina delle Gallerie d'Italia. Missaggia ha dichiarato che Spazio & Musica 2026 «ripercorrerà il cammino di quella che chiamiamo "musica antica", dal Seicento italiano ai grandi capolavori di Bach, Corelli, Vivaldi e Telemann, fino a giungere alla nuova era mozartiana». Si ascolteranno, come nel passato, professionisti affermati e tanti giovani, «fondamentali perché questo genere continui a vivere».All'Olimpico si è svolto il 10 maggio il concerto bachiano prodotto dal conservatorio in collaborazione con Spazio & Musica, che ha coinvolto il Dipartimento di musica antica dell'istituto e il direttore Patrick Ayrton, e si svolgerà il tradizionale appuntamento dell'11 settembre dal titolo Meraviglie barocche con l'orchestra de I Musicali Affetti, Missaggia nei panni di violinista e concertatore e il violino solista di Rossella Croce, impegnati in pagine di Corelli, Vivaldi e Bach. Prima però, il 21 giugno, in occasione della Giornata mondiale della musica, Missaggia e I Musicali Affetti si esibiranno alle Gallerie d'Italia di palazzo Leoni Montanari nella tradizionale Serenata veneziana, su musiche di Vivaldi e Albinoni. Sarà il primo di quattro concerti ospitati nella sede storica e museale di Intesa Sanpaolo. A palazzo Leoni Montanari ci si rivedrà il 27 settembre per un programma di "ciaccone, passacaglie, follie e altro ancora" con il soprano Marta Redaelli, Premio Fatima Terzo 2026, e I Musicali Affetti pronti a spaziare da Monteverdi a Vivaldi. Le Gallerie d'Italia accoglieranno il 25 ottobre l'Orchestra di musica antica del Pedrollo e il violoncellista Francesco Galligioni, che proporranno Bach, Albinoni e Telemann, e l'8 novembre I Musicali Affetti e Missaggia impegnati in Galuppi e Mozart in chiusura di rassegna. Spazio & Musica 2026 animerà anche l'oratorio di San Nicola, dove il 20 settembre l'Ensemble À L'Antica affronterà Lotti e Telemann, e il Tempio di Santa Corona, che ospiterà l'11 ottobre le voci dell'Arco Amoroso Ensemble per un omaggio alle compositrici Maddalena Casulana e Barbara Strozzi e ai loro colleghi Luca Marenzio e Claudio Monteverdi.Tra le attività collaterali si segnalano le lezioni concerto gratuite per le scuole nei luoghi d'arte vicentini.

Spazio & Musica festeggia i (primi) 30 anni concerti in palazzi, teatri e pure nelle Rsa

Apertura ufficiale alle Galleria d'Italia il prossimo 21 giugno. Si chiude a novembre

Corriere della Sera
Mauro Della Valle
07 giugno 2026

Portare la musica antica nei tesori architettonici di Vicenza con strumenti d'epoca. Non gli originali naturalmente, ma copie in grado di riprodurre gli stessi suoni. Questa è la mission dell'associazione Spazio & Musica, che festeggia quest'anno i 30 anni del suo festival di musica antica la cui ricorrenza verrà onorata con una serie di eventi speciali, anche in luoghi mai utilizzati prima e con nuove collaborazioni. Per la verità il festival ha già offerto due concerti in anteprima (7 marzo e 10 maggio), il primo per i 600 anni dalla prima apparizione della Madonna a Monte Berico e il secondo all'Olimpico in collaborazione con il Conservatorio. L'apertura ufficiale sarà un'ulteriore un'anteprima, il 21 giugno alle Gallerie d'Italia – Vicenza, in occasione della «Giornata mondiale della musica»: «Apriremo con un'autentica "Serenata Veneziana" – sottolinea il direttore artistico del festival, Fabio Missaggia -, affidata ai Musicali Affetti e ai loro strumenti storici, con musiche di Vivaldi, Albinoni e Galuppi e chiuderemo l'8 novembre con Mozart».

Una novità di questa edizione è quella de «I concerti per il sociale»: quattro performance musicali che Spazio & Musica offrirà agli ospiti delle Rsa. Tre si svolgeranno nella Residenza Trento dell'Ipab

Spazio e Musica

di Vicenza (la prima delle quali il 18 giugno) e uno ad Arzignano, tutti realizzati in collaborazione con l'associazione «Curare a casa». L'obiettivo è creare con la musica un momento di armonia e condivisione per i pazienti, ma anche per familiari, medici, personale e volontari delle due strutture.

Complessivamente il festival si svilupperà in otto concerti, che si terranno tra i luoghi d'arte più significativi di Vicenza: Teatro Olimpico, Palazzo Leoni Montanari, Oratorio di San Nicola da Tolentino, il Tempio di Santa Corona e la chiesa di Santa Maria delle

Grazie. Tra le attività collaterali del festival, da ricordare le lezioni concerto gratuite per le scuole nei luoghi d'arte vicentini: appuntamenti che ogni anno trovano riscontro e apprezzamento con l'adesione di numerose scuole vicentine di ogni ordine e grado.
«Ricordo le prime edizioni, quando la musica antica era vista come "archeologia" - conclude Missaggia – ma nel corso del tempo, il festival si è affermato. Questo grazie anche a collaborazione importanti, come quella con il Dipartimento di musica antica del Conservatorio "Pedrollo" (che oggi conta un centinaio di studenti, Ndr) e il sostegno del Comune, di Intesa Sanpaolo e della Fondazione Roi».
Info: www.spazioemusica.it

Rubrica Settimana

pagina fonte 1/1

Domenica 07 Giugno 2026

Conservatorio

Pedrollo, giornate di squilli

FILIPPO LOVATO

VICENZA Fiato ai tromboni domani alle 18, quando nel chiostro del conservatorio si potrà assistere alla prova aperta al pubblico del Pedrollo Trombone Choir diretto da Fabio Rovere che si misurerà con partiture originali e in trascrizione di Dukas (Fanfara da La Peri), Giovanni Gabrieli (Sancta Maria succurre miseri), Bach (Passacaglia), Edwards (prima parte della Circadian Suite), Verhelst (Monumentale Étude, in prima italiana) e Reichenbach (Back to the fair). Sarà questo il primo di una ricca sequenza di eventi musicali organizzati all'istituto vicentino per la settimana.Martedì 9 e mercoledì 10 alle 18 la sala Pobbe ospiterà due concerti dei migliori allievi, inseriti nel cartellone de l martedì al conservatorio. Nella prima data si esibiranno studenti del dipartimento di musica antica in lavori vocali e strumentali di De Rore, Monteverdi, Rameau ed Händel e discenti delle classi di musica da camera impegnati nel Quintetto in do per fiati di Arrieu, nel Quartetto WoO 36 n. 1 per archi e pianoforte di Beethoven, nella Sonatina op. 15 per flauto e chitarra di Duarte e nell'Aria dalla quinta Bachiana Brasileira di Villa-Lobos affidata sempre a flauto e chitarra. Il giorno dopo proseguiranno le performance degli ensemble cameristici che proporranno la Sinfonia da camera per quintetto di fiati di Dubois, il Quintetto per archi e pianoforte di Borodin e il Concerto per flauto, viola e contrabbasso di Schulhoff. Chiusura con un Bach in jazz a cura di un trio piano - contrabbasso - batteria composto da allievi del dipartimento di jazz.Mercoledì 10 alle 19.30 nella chiesa di San Gaetano il coro di voci bianche e giovanile "I cantori del Pedrollo" diretto da Ezio Spinoccia, con Pauline Champagne al pianoforte, terrà un concerto intitolato Instruments of Peace.Giovedì 11 alle 17 la sala Pobbe ospiterà l'ultimo incontro dei Dialoghi di mezza estate dal titolo "Tra i rami di alberi sapienti". Converseranno lo scrittore e divulgatore Daniele Zovi e l'esperto di foreste Giustino Mezzalira. Il fisarmonicista Jacopo Parolo che proporrà pagine originali di Zolotaryov e in trascrizione di Bach.Risuoneranno "Trilli e Squillin" nel secondo appuntamento con la rassegna Note in Villa, in calendario sempre giovedì 11 alle 21, che impegnerà alla Rotonda due gruppi di fiati del Pedrollo. Prima l'Ensemble di flauti diretto da Fabio Bacelle e Antonio Vivian spazierà da Jenkins (il celebre Allegretto dalla Suite Palladio) e Mendelssohn (Notturno dal Sogno di una notte di mezza estate) a Damaré (La Tourterelle) e Rutter (For the beauty of the earth) per chiudere con Rozman (In the moment) e The Anniversary medley. Poi il Pedrollo Trombone Choir diretto da Rovere eseguirà il programma provato in pubblico tre giorni prima.Ingresso libero a tutti gli eventi tranne che a Note in Villa dove è previsto un biglietto di 15 euro che dà anche la possibilità di visitare la Rotonda, aperta dalle 19 alle 21.



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260607/

Ensemble Il Trombone Choir del conservatorio Pedrollo

Note in villa

pagina fonte 1/4

Note in Villa; i concerti di giugno a Villa La Rotonda

Cesare Renzi



Per quattro sere di giugno Villa La Rotonda diventerà il palcoscenico di "Note in Villa", nuova rassegna estiva promossa dal Conservatorio "Arrigo Pedrollo" di Vicenza. La manifestazione porterà negli spazi della celebre villa palladiana quattro concerti affidati ai giovani interpreti dell'istituto vicentino, costruendo un percorso che attraversa epoche, repertori e linguaggi musicali differenti. Il progetto nasce dal desiderio di mettere in relazione la formazione musicale con uno dei luoghi più rappresentativi della cultura architettonica europea. La scelta della Rotonda aggiunge al progetto un elemento preciso: il rapporto tra musica e architettura.

La ricerca dell'equilibrio, della proporzione e della misura che attraversa l'opera di Palladio ritorna infatti, in forme differenti, anche nei programmi scelti dal Conservatorio. Ogni appuntamento è costruito come un microcosmo sonoro autonomo, con una precisa idea di colore, repertorio e relazione tra gli strumenti. La rassegna offre inoltre uno spaccato particolarmente rappresentativo dell'attività del Conservatorio "Arrigo Pedrollo", coinvolgendo ensemble cameristici, gruppi strumentali, formazioni dedicate alla musica antica e giovani solisti in un percorso che valorizza la pluralità delle esperienze formative dell'istituto.

Note in Villa si apre con le sonorità del Novecento

Ad aprire la rassegna, il 4 giugno, sarà "Canti dell'aria e del sogno", programma dedicato alle sonorità del Novecento europeo con musiche di Marcel Tournier, Jean-Michel Damase, Nino Rota, Jacques de La Presle e Joaquín Rodrigo. Un concerto costruito attorno alla dimensione del colore timbrico e dell'atmosfera, tra suggestioni francesi, lirismo mediterraneo e una scrittura musicale sospesa tra eleganza e immaginazione. Le pagine di Tournier e Damase evocano paesaggi sonori raffinati e rarefatti, mentre Rodrigo introduce una cantabilità luminosa e mediterranea. Nino Rota porta invece nel programma quella capacità tutta italiana di unire eleganza colta, memoria teatrale e immediatezza melodica. Il concerto offrirà inoltre l'occasione di ascoltare alcune delle più affascinanti combinazioni timbriche della musica da camera del Novecento, fino alla trascrizione per

Note in villa

pagina fonte 2/4

chitarra e arpa del celebre "Concierto de Aranjuez".

Trilli e squilli

L'11 giugno sarà la volta di "Trilli e squilli", appuntamento che mette in dialogo l'Ensemble di Flauti del Conservatorio e il Pedrollo Trombone Choir, esplorando colori e sonorità che attraversano secoli di storia musicale. Accanto alle pagine di Gabrieli e Bach, il programma affiancherà Mendelssohn, Jenkins e autori contemporanei, alternando momenti solenni, virtuosismo strumentale e grande energia sonora. Particolarmente significativo sarà l'inserimento di due prime esecuzioni italiane: "Circadian Suite" dell'australiano Ross Edwards e "Monumental Etude" del compositore e trombonista belga Steven Verhelst, testimonianza dell'attenzione del Conservatorio anche verso la musica del nostro tempo.

All'insegna di Monteverdi

Con "I bei legami", in programma il 18 giugno, la rassegna entrerà nel cuore del primo Seicento italiano ed europeo attraverso musiche di Claudio Monteverdi, Dario Castello, Biagio Marini e Georg Philipp Telemann. Affidato alle classi di Musica d'insieme per strumenti antichi e per voci e strumenti antichi del Conservatorio, il concerto esplora una stagione decisiva della storia musicale occidentale: quella in cui la musica scopre nuove possibilità espressive, il linguaggio strumentale conquista autonomia e la parola si carica di una forza teatrale inedita.

Le pagine di Monteverdi, tratte dall'"Orfeo" e dai celebri libri dei Madrigali, dialogano con le ardite invenzioni strumentali di Castello e Marini, tra i protagonisti della nascita dello stile moderno. A completare il programma è il Concerto in re maggiore per traversiere, archi e basso continuo di Telemann, testimonianza di una tradizione europea che raccoglie e sviluppa l'eredità della grande stagione barocca italiana. Un viaggio musicale che restituisce tutta la freschezza, la libertà e la meraviglia di un'epoca di straordinaria invenzione artistica.

Note in Villa chiude con il pianoforte

Note in villa

pagina fonte 3/4

La chiusura, il 25 giugno, sarà affidata a "Sua Maestà il pianoforte", recital dedicato a Fryderyk Chopin e Aleksandr Skrjabin, protagonisti di una stagione che ha trasformato il pianoforte in uno dei più potenti strumenti espressivi della musica occidentale. Le loro pagine affidano alla tastiera un universo di sfumature che va dall'intimità del notturno allo slancio virtuosistico, dalla tensione drammatica alla visione poetica. Ad interpretarle saranno i giovani pianisti Gianmaria Conzato, Angela Macor e Giulia Iijima, impegnati in un percorso che mette in luce differenti sensibilità e approcci alla grande letteratura pianistica.

Note in Villa come occasione di crescita per gli studenti del conservatorio Pedrollo

Ogni concerto affronta un diverso modo di pensare il suono, lo spazio e la relazione tra gli strumenti, attraversando oltre tre secoli di storia musicale. L'iniziativa rappresenta anche un'importante occasione di crescita artistica e professionale per gli studenti del Conservatorio "Pedrollo",

Note in villa

pagina fonte 4/4

chiamati a confrontarsi con il pubblico e con un contesto di straordinario valore storico e culturale come Villa La Rotonda.

Una dimensione concreta di produzione musicale che affianca il percorso accademico e restituisce alla formazione il suo rapporto diretto con l'esperienza del concerto dal vivo. In un tempo in cui la formazione musicale rischia spesso di restare confinata agli spazi accademici, "Note in Villa" riporta i giovani interpreti al centro dell'esperienza pubblica del concerto, mettendo il talento emergente a confronto con uno dei luoghi simbolo del patrimonio culturale italiano. La rassegna offrirà inoltre l'occasione di vivere la Rotonda nelle ore della sera, quando la luce estiva, il paesaggio e il silenzio trasformano il concerto in un'esperienza immersiva, capace di mettere in dialogo musica, architettura e natura.

Info

Tutti i concerti si terranno alle ore 21.00 alla Barchessa di Villa Capra "La Rotonda" di Vicenza.

Ingresso 15 euro. La prenotazione non è obbligatoria ma gradita ed è da inviare via mail all'indirizzo prenotazioni@villalarotonda.it

Durante la serata sarà attivo, per aperitivi e cena, il Bistrot Scuderie della Rotonda, per prenotazioni 347 7327735

Contatti

Ufficio Villa La Rotonda

prenotazioni e informazioni: tel. +39 0444 321793

prenotazioni@villalarotonda.it

www.villalarotonda.it

Il barbiere di Siviglia

pagina fonte 1/1

Lunedì 08 Giugno 2026

Oggi la semifinale, domani i risultati all'Olimpico

26 giovani cantanti al concorso Serafin I vincitori in scena nel Barbiere di Siviglia

FILIPPO LOVATO



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260608/

Marco Titotto È il direttore d'orchestra

VICENZA Si conosceranno nella tarda serata di domani 9 giugno al Teatro Olimpico i nomi dei cantanti vincitori del Concorso lirico Tullio Serafin, promosso dall'associazione Concetto Armonico e giunto alla nona edizione. La finale della competizione intitolata al grande direttore d'orchestra originario di Cavarzere, nel Veneziano, prenderà il via alle 20.30 e sarà aperta al pubblico (biglietti da 5 a 15 euro). In palio ci sono i sette ruoli principali de Il barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini, opera buffa che verrà allestita all'Olimpico il 10, 12 e 13 settembre prossimi nell'ambito della 14ª edizione del festival Vicenza in Lirica. Il concorso era aperto a cantanti under 34: ciascuno poteva presentarsi per massimo due dei sette ruoli in palio, ovvero il Conte di Almaviva (tenore), Don Bartolo (basso buffo), Rosina (contralto), Figaro (baritono), Don Basilio (basso), Berta (soprano) e Fiorello (basso). A Concetto Armonico sono arrivate più di 150 candidature di giovani musicisti italiani e stranieri. Le eliminatorie si sono svolte ad aprile sia in Italia (alla Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova, al Teatro dell'Opera di Roma e al Teatro La Fenice di Venezia) che all'estero (all'Opéra Royal de Wallonie di Liegi, all'Opera Nice Côte d'Azur di Nizza e al Musik Theater an der Wien di Vienna). Alla semifinale a porte chiuse in calendario oggi 8 giugno all'Odeo dell'Olimpico arrivano in 26. Ciascun cantante è tenuto a preparare una o più arie proprie del ruolo per cui concorre. Così le prove dei finalisti, accompagnati al piano da Marco Madrigal, andranno a comporre un'antologia di arie del Barbiere di Siviglia. La giuria sarà presieduta da Lucas Christ, casting manager del Teatro "La Fenice" di Venezia, in sostituzione del Sovrintendente Nicola Colabianchi, impossibilitato per gli impegni legati alla presentazione della nuova stagione. I vincitori del concorso parteciperanno all'Opera Studio che prenderà il via l'8 agosto e si concluderà con l'ultima recita del Barbiere. A istruire i cantanti ci saranno un'apprezzata voce rossiniana come il mezzosoprano Daniela Barcellona, il direttore Marco Titotto, che concerterà l'opera alla guida dell'Orchestra del conservatorio Pedrollo, e il regista Natale De Carolis che ne curerà l'allestimento. Nel corso della serata verranno assegnati anche tre riconoscimenti speciali. Una commissione di giornalisti di settore attribuirà il Premio della Critica offerto dall'Università Popolare di Cavarzere. Il Premio del Pubblico "Francesco Pacchiega", offerto dalla signora Valeria Rubini, verrà assegnato dagli spettatori in sala. Per la prima volta sarà conferito a un soprano finalista il Premio Daniela Dessì, primo Socio Onorario dell'associazione Concetto Armonico. Il premio, consistente in una borsa di studio di 1.000 euro, è stato istituito nel decimo anniversario dalla prematura scomparsa della celebre cantante, grazie all'impegno del tenore Fabio Armiliato e di Andrea Castello, direttore artistico di Vicenza in Lirica e del concorso Serafin, che hanno voluto ricordare Dessì tramite un gesto concreto a favore dei giovani artisti.

Note in villa

pagina fonte 1/2

Note in Villa, alla Rotonda di Vicenza quattro concerti con i giovani talenti del Conservatorio Pedrollo

Redazione ViPiù 9 Giugno 2026, 9:24



Bernardino Zanella
LA MADONNA DEL VANGELO
MARIA, MADRE DI GESÙ
120 pagine
€ 12,00

La musica incontra uno dei luoghi simbolo del patrimonio culturale vicentino. Prosegue a giugno "**Note in Villa**", la nuova rassegna estiva promossa dal **Conservatorio Arrigo Pedrollo** che porta alla **Barchessa di Villa Capra "La Rotonda"** quattro concerti affidati ai giovani interpreti dell'istituto.

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di creare un dialogo tra formazione musicale e patrimonio artistico, valorizzando il talento delle nuove generazioni in una cornice di straordinario valore storico e architettonico. Un percorso che attraversa epoche e linguaggi musicali differenti, mettendo in relazione musica, architettura e paesaggio.

Dopo il successo dell'appuntamento inaugurale del 4 giugno, intitolato "Canti dell'aria e del sogno", la rassegna prosegue **mercoledì 11 giugno** con "Trilli e squilli". Sul palco l'Ensemble di Flauti del Conservatorio e il

Note in villa

pagina fonte 2/2

Pedrollo Trombone Choir proporranno un programma che spazia da Giovanni Gabrieli e Johann Sebastian Bach fino a Felix Mendelssohn, Karl Jenkins e autori contemporanei.

Tra i momenti più attesi della serata figurano due prime esecuzioni italiane: "Circadian Suite" del compositore australiano Ross Edwards e "Monumental Etude" del musicista e trombonista belga Steven Verhelst, a testimonianza dell'attenzione del Conservatorio verso la produzione musicale contemporanea.

Un viaggio nel Seicento tra Monteverdi e Telemann

Il **18 giugno** sarà invece la volta di "I bei legami", concerto dedicato alla musica del primo Seicento italiano ed europeo. Protagoniste saranno le classi di Musica d'insieme per strumenti antichi e per voci e strumenti antichi del Conservatorio.

Il programma comprende pagine di Claudio Monteverdi, Dario Castello, Biagio Marini e Georg Philipp Telemann, offrendo al pubblico un percorso attraverso una delle stagioni più innovative della storia della musica occidentale. Un viaggio tra madrigali, musica strumentale e nuove forme espressive che segnarono la nascita dello stile moderno.

Gran finale con il pianoforte per Note in Villa

La rassegna si concluderà il **25 giugno** con "Sua Maestà il pianoforte", recital dedicato a Fryderyk Chopin e Aleksandr Skrjabin. Ad esibirsi saranno i giovani pianisti Gianmaria Conzato, Angela Macor e Giulia Iijima, chiamati a interpretare alcune delle pagine più significative della letteratura pianistica tra Ottocento e Novecento.

Attraverso notturni, brani virtuosistici e composizioni di forte intensità espressiva, il concerto finale metterà in luce le diverse sensibilità artistiche dei giovani musicisti.

Tutti i concerti si svolgeranno alle ore 21 alla Barchessa di Villa Capra "La Rotonda" di Vicenza.

Il costo del biglietto è di 15 euro. La prenotazione non è obbligatoria, ma è consigliata e può essere effettuata tramite email all'indirizzo prenotazioni@villalarotonda.it.

Con "Note in Villa", il Conservatorio Pedrollo offre agli studenti un'importante occasione di confronto con il pubblico e contribuisce ad animare l'estate culturale vicentina, trasformando la Rotonda in un luogo d'incontro tra giovani talenti, musica e patrimonio storico.

Il barbiere di Siviglia

Giovedì 11 Giugno 2026

Vicenza in Lirica

Concorso Serafin, i vincitori Ecco il cast del Barbiere

EVA PURELLI



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260611/I

Concorso lirico Tullio Serafin Finalisti e organizzatori al Teatro Olimpico

VICENZA Serata impegnativa e serrata, martedì, con la finale al Teatro Olimpico per il concorso lirico Tullio Serafin. L'agone canoro giunto alla nona edizione è intitolato al direttore d'orchestra considerato scopritore e mentore di Maria Callas. Di Cavarzere, paese natio del direttore, è anche Andrea Castello che dirige Vicenza in Lirica e il Concorso. Una missione, la sua, per la quale si spende da anni assieme al suo staff e all'associazione Concetto Armonico Aps. Il concorso era aperto a cantanti under 34. Oltre 150 le candidature giunte dall'Italia e dall'estero. Le fasi eliminatorie sono state in primavera, la semifinale è stata lunedì e la finale, con l'ammissione di 13 partecipanti su 26, martedì all'Olimpico alla presenza di un pubblico selezionato di un centinaio di presenze, del vicesindaco Isabella Sala, del prefetto Filippo Romano e delle giurie specifiche.Tutte le arie solistiche o in duetto o terzetto erano legate al Barbiere di Siviglia, l'opera buffa di Gioachino Rossini che Vicenza in Lirica proporrà nel teatro palladiano il 10, 12 e 13 settembre. Si sono ascoltate le celebri 'Una voce poco fa', con cui la piccante e scaltra Rosina si presenta pubblicamente o 'Largo al factotum', la cavatina di Figaro del primo atto, assieme alle arie scelte dai giovani cantanti per ridefinire il ruolo, come l'acuta Berta, nel..'Che vecchio sospettoso...il vecchiotto cerca moglie'. Il concerto finale ha decretato i vincitori dei ruoli principali e gli assegnatari dei riconoscimenti speciali. La giuria presieduta da Lucas Christ, casting manager de La Fenice, ha decretato i ruoli principali dell'opera rossiniana. Rosina sarà il mezzosoprano di Portici Camilla Carol Farias, 29 anni di statuaria fisicità e con una vocalità bene distribuita. Farias si è anche aggiudicata il premio della critica offerto dall'Università popolare di Cavarzere e decretato da una commissione di giornalisti del settore e pure il Premio del pubblico "Francesco Pacchiega" offerto da Valeria Rubini. Gli altri ruoli assegnati: Don Bartolo il basso buffo Davide Canepa, savonese 31enne (vincitore anche del premio speciale Città di Arco), il Conte D'Almaviva il tenore Manuel Miro Caputo, 42enne di Pavia, Figaro il baritono coreano Sunghwan Damien Park, classe 1996, don Basilio il basso trapanese 31enne Antonino Arcilesi, Berta il 29enne soprano croata Josipa Gvozdanic. Quest'ultima, assieme all'altro soprano in finale, la cagliaritana Francesca Pusceddu, nello stesso ruolo, ha vinto ex aequo il premio Daniela Dessì, primo socio onorario di Concetto Armonico.E' la prima volta che viene conferito il premio che ricorda la celebre cantante, scomparsa dieci anni fa, un premio che è una borsa di studio del valore di 1000 euro possibile grazie all'impegno del marito e tenore Fabio Armiliato che lo ha personalmente consegnato e al direttore artistico Andrea Castello. Eccezionale l'apporto musicale, alla serata, con il pianista Marco Madrigal, che ha accompagnato con musicalità e perizia. Tutti i vincitori parteciperanno all'Opera Studio che inizierà l'8 agosto e terminerà con l'ultima recita dell'opera di Rossini. Il cast prevede tra i tutor il mezzosoprano Daniela Barcellona, il direttore Marco Titotto alla guida dell'Orchestra del conservatorio Pedrollo e il regista Natale De Carolis.

Festa della Musica

pagina fonte 1/2

Festa della Musica a Vicenza: concerti in chiese e palazzi il 21 giugno

Dal solstizio d'estate una passeggiata musicale tra chiese e palazzi di Vicenza: concerti dall'11 alle 21, per la gran parte ad ingresso gratuito e libero



La Festa Musica torna a Vicenza il 21 giugno, solstizio d'estate: concerti dall'11 alle 21 in chiese, palazzi e gallerie della città.

La ricorrenza nasce il 21 giugno 1982 per iniziativa del Ministero della Cultura francese, quando musicisti dilettanti e professionisti invasero strade, cortili, piazze e musei di tutta la Francia. Oggi si festeggia in tutto il mondo. Vicenza propone un percorso tra palazzi e chiese che può iniziare alle 11 e concludersi con gli ultimi concerti delle 21: una passeggiata alla scoperta delle architetture della città, con soste per i concerti che sono per la gran parte ad ingresso gratuito e libero.

«Torna a Vicenza la Festa della Musica, con un ricco programma di eventi promossi dal Comune insieme al Forum Cultura, agli studenti del Conservatorio Pedrollo e ai conservatori delle città vicine — commenta l'assessore alla cultura **Ilaria Fantin**. — Quest'anno abbiamo voluto celebrare questa ricorrenza anche con un segno destinato a rimanere nel tempo: l'opera realizzata da Osvaldo Casanova sulla parete esterna del conservatorio, affinché la bellezza delle note diventi patrimonio condiviso della città».

Festa Musica Vicenza: il programma del 21 giugno

Mattina e pomeriggio

Ore 11.00 — Chiesa di San Vincenzo (ingresso libero): Trio Rigoni-Rucci-Sanguinetti. musiche di Schumann e Ravel. A cura di Fondazione Monte di

Festa della Musica

pagina fonte 2/2

Pietà di Vicenza.

Ore 11.00 — Oratorio del Gonfalone (biglietti su www.quartettovicenza.org): *Di luoghi dove senti le voci e non siamo dentro alla tua testa*, con Ida Malfatti e Chiara Cecconello. A cura di Società del Quartetto/BACÀN.

Ore 12.00 — Chiesa di San Michele ai Servi (ingresso libero): *Sinfonie visive: Arte e Musica* — 30′ Organ Music con Alberto Valdagno e Michele Donatoni. A cura di Mousikè Art Project.

Ore 17.00 — Cattedrale (ingresso libero): *Sinfonie visive: Arte e Musica* — 30′ Organ Music con Luca Bagatella e Giorgio Dialti. A cura di Mousikè Art Project.

Ore 18.00 — Chiesa di San Gaetano (ingresso libero): *Sinfonie visive: Arte e Musica* — 30′ Organ Music con Pietro Campara. A cura di Mousikè Art Project.

Ore 19.00 — Palazzo Chiericati, loggiato esterno (ingresso libero):

Rudiger Pawassar | Maurice Ravel — marimba ensemble del Conservatorio di Vicenza (Paolo Cavaliere, Alessandro Longo, Matteo Orefice, Davide Sommavilla, Emma Libera, Michele Metz, Dario Ponara, Emma Zanin).

Sera

Ore 21.00 — Villa Ghislanzoni Curti (biglietti su www.quartettovicenza.org): Cuarteto Iberia — musiche di Bach, Glass, Puccini, Mozart, Webern, Haydn, Shaw. A cura di Società del Quartetto.

Ore 21.00 — Gallerie d'Italia – Vicenza (ingresso libero con prenotazione: vicenza@gallerieditalia.com): I Musicali Affetti in *Serenata veneziana per la nuova estate* — musiche di Vivaldi, Albinoni, Galuppi. A cura di Spazio&Musica.

Informazioni e programma completo: eventi.comune.vicenza.it

Fonte Ufficio Stampa **Comune di Vicenza**

Leggi anche:

- Centro storico Vicenza: bando da 15 mila euro per eventi 2026

Festa della Musica

pagina fonte 1/2

Vicenza si riempie di note: il 21 giugno concerti tra chiese e palazzi storici con la Festa della Musica 2026

Comune di Vicenza Comunicati ufficiali 12 Giugno 2026, 19:30





Una giornata interamente dedicata alla musica dal vivo, tra luoghi simbolo della città e percorsi culturali da vivere a piedi. Torna il **21 giugno la Festa della Musica 2026**, l'appuntamento internazionale che coincide con il solstizio d'estate e che quest'anno porterà concerti e performance in alcuni degli spazi più suggestivi del centro storico di Vicenza.

Dalle 11 del mattino fino alla sera, chiese, palazzi e luoghi della cultura ospiteranno una serie di eventi aperti al pubblico, con l'obiettivo di valorizzare la ricchezza e la varietà dei linguaggi musicali.

Un viaggio musicale nel cuore della città, la Festa della Musica 2026

Il programma si svilupperà lungo un itinerario che attraversa alcuni dei luoghi più rappresentativi del patrimonio storico e artistico vicentino.

Gli appuntamenti coinvolgeranno la Chiesa di San Vincenzo, l'Oratorio del Gonfalone, la Chiesa di San Michele ai Servi, la Cattedrale, la Chiesa di San Gaetano, il loggiato di Palazzo Chiericati, Villa Ghislanzoni Curti e le Gallerie d'Italia.

L'idea è quella di trasformare il centro storico in un grande palcoscenico diffuso, invitando cittadini e visitatori a spostarsi da un concerto all'altro alla scoperta delle architetture e dei luoghi della cultura cittadina.

IL PROGRAMMA

Festa della Musica

pagina fonte 2/2



La manifestazione proporrà un programma variegato, capace di coinvolgere pubblici differenti grazie alla presenza di generi musicali diversi e a una distribuzione degli eventi nell'arco dell'intera giornata.

Molti degli appuntamenti della Festa della Musica 2026 saranno a ingresso libero e gratuito, consentendo a tutti di partecipare a una vera e propria maratona musicale che accompagnerà il pubblico dal primo concerto delle 11 fino agli eventi serali delle 21.

Le realtà culturali coinvolte

Alla realizzazione della Festa della Musica 2026 collaborano numerose istituzioni e associazioni del territorio, tra cui la Fondazione Monte di Pietà, la Società del Quartetto, Bacan, Mousikè Art Project, il Conservatorio Arrigo Pedrollo, Spazio&Musica e altre realtà impegnate nella promozione culturale e musicale della città.

Un ruolo importante sarà affidato anche agli studenti del Conservatorio e ai giovani musicisti coinvolti nelle diverse esibizioni.

"Torna a Vicenza la Festa della Musica con un ricco programma di eventi promossi dal Comune insieme al Forum Cultura, agli studenti del Conservatorio Pedrollo e ai conservatori delle città vicine", sottolinea l'**assessore alla Cultura, Turismo e Attrattività, Ilaria Fantin.**

L'assessore evidenzia inoltre come l'edizione 2026 sia accompagnata da un segno destinato a rimanere nel tempo: l'opera realizzata dall'artista Osvaldo Casanova sulla parete esterna del Conservatorio Pedrollo, pensata per portare simbolicamente la musica oltre gli spazi dell'istituzione e renderla patrimonio condiviso della città.

Una festa internazionale nata in Francia

La Festa della Musica nasce in Francia il 21 giugno 1982 su iniziativa del Ministero della Cultura francese. Da allora la manifestazione si è diffusa in tutto il mondo, coinvolgendo ogni anno migliaia di musicisti professionisti e amatoriali che animano strade, piazze, cortili e spazi pubblici.

Anche Vicenza rinnova così il proprio appuntamento con una delle celebrazioni musicali più partecipate a livello internazionale, trasformando il solstizio d'estate in un'occasione per vivere la città attraverso la cultura, l'arte e la musica.

Sabato 13 Giugno 2026

Notturni d'estate

I Tre movimenti di Molin, una prima brillante

FILIPPO LOVATO



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260613/

Villa Ghislanzoni Curti Il concerto organizzato da Società del Quartetto e OTO colorfoto

VICENZA Esiste musica contemporanea gradevole e divertente. Si considerino, a esempio, i Tre movimenti per sestetto (violino, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto e corno) di Ernesto Molin, classe 1995, allievo di Paolo Furlani in composizione al conservatorio Pedrollo. Il brillante lavoro è stato eseguito in prima assoluta l'altra sera a Villa Ghislanzoni Curti di Bertesina, al concerto d'esordio della rassegna Notturni d'estate realizzata da Società del Quartetto e Orchestra del Teatro Olimpico (OTO).Il brano ha convinto la giuria del Concorso di composizione Musica Oggi presieduta dal vicentino Pierangelo Valtinoni che l'ha decretato all'unanimità vincitore. All'esecuzione ha provveduto un ensemble composto da strumentisti della OTO, Sara Audenino (violino), Viola Maria Pregno Bongiovanni (violoncello), Edoardo Dolci (contrabbasso), Maddalena Donini (corno), Jessica Dalfovo (clarinetto) e dal tutor Klaus Manfrini (viola). Il lavoro di Molin rielabora ritmi antichi (la Zarabanda di origini ispaniche che non ha il passo lento della Sarabanda) e meno antichi (la Polka), gioca con i generi (la Toccata) e si concede anche qualche affondo in parodia (nella "Strofa melensa" centrale l'autore pare irridere un certo topos sentimental - romantico). Bello sarebbe stato ascoltare anche gli altri due brani premiati, Danza nel deserto di Davide Girolimetto e Spettro - fantasia per violino, viola e violoncello di Tiziano de Felice, anche per far sì che la locuzione "musica contemporanea" sia mano a mano spogliata del terrore che instilla nel pubblico. Il resto del programma prevedeva due lavori più "seri" come il Quartetto per oboe e archi K. 370 di Mozart e il Phantasy Quartet op. 2 per lo stesso organico di Britten che hanno convocato sul palco, assieme a Audenino, Manfrini e Bongiovanni, l'oboista Beatrice Maria Pozzato, un Divertimento di Michael Haydn arrangiato da Manfrini per clarinetto, corno e contrabbasso, e un arrangiamento ancora di Manfrini del Lied capolavoro di Schubert Il re degli elfi (Erlkönig) per i sette strumentisti. Dei brani di Mozart e Haydn si sono ascoltate versioni corrette, che hanno messo in evidenza la perizia tecnica in particolare dell'oboista e del contrabbassista, ma non particolarmente coinvolgenti. Altra e più notevole espressività ha connotato la lettura del mirabile Phantasy Quartet di Britten. La trascrizione di Manfrini di Erlkönig ha il vantaggio di dare una voce a ciascuno dei tre personaggi della ballata di Goethe, ma il percussivo pianoforte dell'originale riesce a evocare meglio l'affanno della cavalcata e non si è percepita appieno la drammatica conclusione della vicenda. Posti quasi tutti occupati e applausi calorosi. Per bis una gaia Canzone a sette di Pietro Lappi.

Domenica 14 Giugno 2026

Conservatorio

Pedrollo jazz festival al via Subito due appuntamenti

FILIPPO LOVATO

VICENZA Prenderà il via martedì 16 giugno alle 20.30 nel chiostro del conservatorio il Pedrollo Jazz Festival, tradizionale appuntamento di tarda primavera organizzato dall'istituto musicale vicentino che prevede l'alternarsi sul palco di formazioni affermate ed ensemble di allievi del dipartimento di jazz. Per l'occasione il trio composto da Alberto Lincetto (tastiere), Alberto Zuanon (contrabbasso) e Stefano Cosi (batteria) tributerà un omaggio al pianista e compositore Ahmad Jamal dal titolo The Space between-Jamal Reflections. Prima si esibirà un settimino di ottoni e batteria di jazzisti del Pedrollo.Altri quattro sono gli eventi promossi dal conservatorio per la settimana. Mercoledì 17 alle 19.30 il concerto "Instruments of peace", con il coro di voci bianche e giovanile I cantori del Pedrollo diretto da Ezio Spinoccia e Pauline Champagne al piano, sarà riproposto nella chiesa parrocchiale di Santa Maria di Fimon. Sempre il 17, alle 20.30, nel chiostro del conservatorio, il secondo appuntamento del Pedrollo Jazz Festival impegnerà il Dalbosco Cosmo Duo (Felice Cosmo, piano; Giuliano Dalbosco, contrabbasso) in standard e composizioni originali e un trio con chitarra, contrabbasso e batteria composto da allievi dell'istituto.Altri due appuntamenti anche giovedì 18. Alle 17, per Dialoghi di mezza estate, le Gallerie d'Italia di palazzo Leoni Montanari accoglieranno la conversazione tra l'astrofisico Roberto Battiston e l'ingegnere Marco Marani dal titolo "Energia: una storia di creazione e distruzione". Intervallerà l'esposizione la Sonata in re minore per viola e chitarra di Rebay affidata a Marco Castellani (viola) e Giovanni Vecchiato (chitarra). Alle 21, per Note in villa, strumentisti e cantanti del dipartimento di musica antica si esibiranno alla Rotonda in un bel programma che alterna madrigali di Monteverdi a lavori strumentali di Castello, Marini e Telemann. Ingresso libero a tutti gli eventi tranne che a Note in villa (biglietto 15 euro con possibilità di visitare la Rotonda).



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260614/

Al contrabbasso Zuanon

Giovedì 18 Giugno 2026

Il Conservatorio Pedrollo a Roma

Prof e studenti incantano il premier indiano Modi

FILIPPO LOVATO

VICENZA Il Conservatorio Pedrollo di Vicenza si è distinto nel corso della visita istituzionale del Primo Ministro indiano Narendra Modi che si è svolta il 19 e 20 maggio a Roma. Sei dei dieci artisti selezionati dall'Ambasciata dell'India per accogliere Modi con uno spettacolo di musiche e danze della tradizione indiana erano docenti e diplomati del dipartimento di Musiche Tradizionali Extraeuropee a indirizzo Indologico attivo nell'istituto vicentino fin dal 2001. Si tratta di Rosella Fanelli, docente e interprete di danza Kathak, da poco nominata Segretaria Nazionale dell'Associazione Italiani nel Mondo per l'India; Leo Vertunni, docente di sitar; Simone Mattiello, docente di bansuri (il flauto indiano); Valerio Bruni, diplomato in santur, che ricorda una cetra da tavolo; Francesco Gherardi, diploma in tabla, il tamburo indiano, e Valeria Vespaziani, diplomata in danza Kathak, che si è esibita nello stile Bharatnatyam. «Danzare per il Primo Ministro indiano Narendra Modi è stato molto emozionante», racconta Fanelli al giornale. Lo spettacolo di benvenuto si è tenuto all'hotel Anantara, dove Modi è arrivato in tarda serata, salutato dalla comunità indiana. «Il primo ministro - continua Fanelli - ha fatto una passerella tra i cittadini indiani, poi è venuto nella stanza dove eravamo noi danzatrici e, di fronte, i cinque musicisti seduti su di una pedana. Prima è partita la danza. Il premier indiano ci ha osservato con grande attenzione. Alla fine, ha accompagnato l'applauso con la frase "Bahut Acha, Excellent" (Molto bene. Eccellente). A quel punto mi è venuto spontaneo inchinarmi, come si usa fare in India, perché ero molto emozionata, anche per effetto della lunga attesa. Anche Modi si è inchinato, per rispondere al mio gesto, quasi a darmi la sua benedizione, secondo la gestualità tipica della tradizione indiana. Poi si è rivolto verso la pedana e i musicisti hanno iniziato a suonare il Raga. Il primo ministro era estasiato; ha applaudito di cuore dicendo sempre "Bahut Acha, Excellent". Ha chiesto di fare le foto con noi danzatrici e con gli strumentisti e l'indomani è uscito video con tutti i nostri nomi su tutte le sue pagine social». Il lusinghiero riconoscimento alla qualità dell'insegnamento di musica e danza indiane erogato dal Pedrollo è l'esito di un percorso lungo che ha visto il conservatorio di Vicenza attivare per primo in Italia un corso di studi dedicato a tali discipline. Il dipartimento affianca all'approfondimento delle pratiche strumentali e coreutiche la conoscenza della lingua e della cultura indiana. Ne fanno parte anche Riccardo Sanesi, docente di tabla e direttore del Dipartimento, e Marged Flavia Trumper, docente di canto. Più di recente, il Pedrollo ha avviato un dialogo istituzionale con l'Ambasciata dell'India a Roma. Nel novembre scorso l'Ambasciatrice Vani Rao e il Console generale dell'India a Milano Lavanya Kumar hanno visitato il Conservatorio di Vicenza, per valutare future collaborazioni nell'ambito della formazione, della ricerca e della valorizzazione delle tradizioni musicali e coreutiche indiane. In questa prospettiva, il Pedrollo potenzierà il dipartimento di musica indiana attraverso l'apertura di due cattedre a tempo definito di movimento e musiche tradizionali. Palpabile la soddisfazione di Stefano Lorenzetti, direttore del conservatorio: «La partecipazione di allievi e docenti del nostro istituto in un'occasione di tale rilievo testimonia il valore del lavoro svolto dal Dipartimento di Musiche Tradizionali Extraeuropee e conferma l'importanza della formazione artistica come strumento di dialogo tra culture».



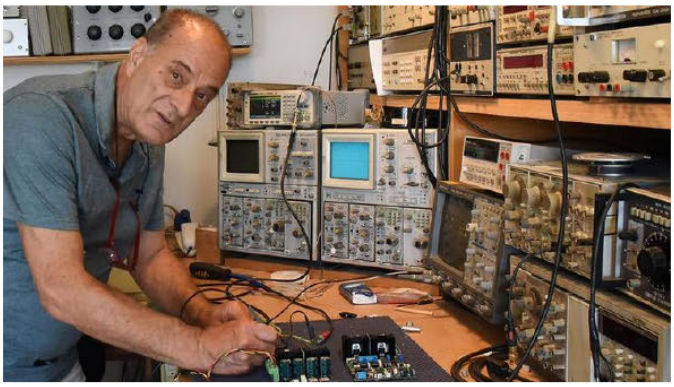
(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260618/

Il premier Narendra Modi, ad accoglierlo anche prof e studenti del Conservatorio Pedrollo

Selmo Graim

pagina fonte 1/2

Selmo, l'inventore geniale «Così sono i suoni veri». La scienza in aiuto (anche) dei bambini



Dalle apparecchiature per misurare l**a capacità uditiva dei bambini in età prescolare ad un nuovo metodo di registrazione e diffusione realistica del suono,** che potrebbe finire dritto al Conservatorio «Pedrollo» di Vicenza. In un piccolo laboratorio di elettronica in centro sta nascendo una metodologia di riproduzione della musica che ricalca quasi perfettamente la percezione psicoacustica dell'udito umano. Sembra fantascienza, roba da Archimede Pitagorico, invece è frutto di studio, tecnica, esperienza, creatività e capacità di misurazione ed elaborazione degli impulsi elettrici.

Il genio che si nasconde dietro questi progetti innovativi è un ingegnere elettronico, **Antonio Selmo, 71 anni, da un trentennio docente e ricercatore universitario a Padova**, prima per le attività aerospaziali e poi per il Dipartimento di Neuroscienze.

Per raccontare ciò che ha progettato Selmo nella sua lunga carriera servirebbe un'enciclopedia. L'ex negozio di radio riparazioni e vendita tv del padre Tiberio, in via Roma, è **diventato negli anni un'officina creativa, un centro di ricerca**, un luogo dove molti studenti universitari hanno potuto fare test scientifici per tesi di laurea in Ingegneria elettronica. Selmo da un lato è un genio, dall'altro è anche un bravo divulgatore. È stato docente prima alle superiori, poi all'università ed è sempre aperto al confronto e alla comunicazione delle sue ricerche.

La sua ultima «invenzione» potrebbe rivoluzionare il modo di ascoltare musica concertistica, incluse le persone che non hanno possibilità di assistere ad un concerto dal vivo, visto che Selmo ritiene di aver trovare il sistema per catturare - mediante microfoni compositi di sua invenzione - e replicare «l'immagine sonora realmente presente nel punto di registrazione, **rappresentando la timbrica autentica e il rispetto**

delle fasi reciproche tra i diversi suoni provenienti da più direzioni». In pratica, grazie ai microfoni da lui realizzati, ad amplificatori e casse costruite da zero con l'aiuto dei fratelli Davide e Gino Micheletto, lo spettatore può ascoltare un brano esattamente come lo sentirebbe il direttore d'orchestra. «Nulla di artefatto, manipolato, arrangiato per valorizzare l'intensità di alcune note oppure uno strumento rispetto ad un altro: solo la realtà, così come il nostro cervello la interpreta quando ascolta musica dal vivo», spiega il docente-inventore.

Prima di arrivare a questo risultato che, grazie all'interessamento dei professori del conservatorio di Vicenza Davide Tiso e Riccado Tamai, potrebbe diventare una tecnica di registrazione dei concerti degli allievi, **Selmo ha lavorato per anni a un brevetto per una nuova metodica diagnostica in ambito audiometrico,** da utilizzare in età pediatrica per valutare la qualità della percezione uditiva di un bambino. «I bambini hanno un udito più sviluppato e percepiscono un intervallo di frequenze più ampio rispetto agli adulti», sottolinea Selmo. «Se dobbiamo valutare eventuali problematiche d'udito, dobbiamo effettuare test diversi rispetto a pazienti adulti, ma i soggetti in tenera età hanno meno pazienza: dopo qualche minuto di prove audiometriche tradizionali iniziano a dare risposte poco attendibili».

Per ovviare a questo problema, l'inventore **ha concepito una nuova apparecchiatura che consente ai bambini di essere parte attiva nel test**, giocando e divertendosi nel fornire risposte ai segnali sonori. «I suoni sono associati a giocattoli, animali, oggetti conosciuti dai bambini», riferisce l'ingegnere. «Non appena avvertono il suono che corrisponde ad un determinato oggetto o animale, con un tablet in mano lo associano all'immagine che ritengono coerente».

Grazie a questo brevetto, in collaborazione con i medici audiologi Rosamaria Santarelli e Pietro Scimemi, professori associati dell'università di Padova, è possibile testare l'intero r**ange di frequenze udibili dai bambini,** evidenziando in anticipo eventuali carenze che potrebbero sfociare in ipoacusie. L'Archimede albaretano è un turbinìo di passione, competenze e abilità tecniche.

Non sta fermo un secondo, tanto che sta già pensando alla possibilità di sviluppare nuovi apparecchi acustici, proprio partendo dai suoi studi sulla percezione uditiva. «Tutto ciò», sottolinea, «tenendo conto dell'elaborazione spaziale che il cervello fa degli impulsi che riceve». Si tratta solo di attendere. E una nuova invenzione si affaccerà in futuro dal laboratorio di via Roma.

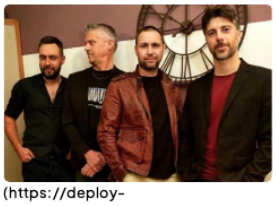
Pedrollo Jazz festival

Martedì 23 Giugno 2026

Conservatorio

Pedrollo Jazz festival al gran finale Ospiti Human Bites e Alma Swing

FILIPPO LOVATO



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260623/

Quartetto Gli Human Bites

VICENZA In questa settimana sono in calendario i due appuntamenti conclusivi del Pedrollo Jazz Festival, la rassegna del conservatorio che coinvolge ex allievi del dipartimento di jazz, ormai avviati a una carriera professionistica, ed ensemble costituiti da attuali studenti.Questa sera alle 20.30 il chiostro del conservatorio accoglierà il quartetto Human Bites (Edoardo Brunello, sax; Stefano Cecchinato, chitarra; Andrea Balasso, basso ed Emanuele Giordani, batteria), che proporrà il suo jazz energico ed elegante, preceduto dallo Young Jazz Collective del conservatorio che arruola sei cantanti, piano, basso elettrico e batteria. Domani, sempre alle 20.30 nel chiostro, la performance di Alma Swing (Lino Brotto, chitarra principale; Mattia Martorano, violino; Andrea Boschetti, chitarra ritmica e Luca Pisani, contrabbasso), realtà di riferimento dello hot jazz di tradizione europea, seguirà la prova di Portrait in Five, quintetto di allievi del conservatorio composto da voce, chitarra, sax, basso elettrico e batteria.Ancora oggi pomeriggio alle 17.30 a palazzo Chiericati l'ultimo appuntamento di Quadri sonori ruota attorno alla tela intitolata Il compianto Nievo di Giovanni Bonconsiglio. Lo storico dell'arte Alessandro Martoni illustrerà il dipinto mentre il cantante Niccolò Porcedda si diffonderà sulla figura di Alba Tressina, badessa a inizio Seicento del monastero di Santa Maria in Araceli di Vicenza, di cui un ensemble di allievi del Dipartimento di Musica antica del conservatorio eseguirà gli unici quattro mottetti giunti fino a noi. Giovedì 24 alle 21, per la rassegna Note in Villa, la Rotonda accoglierà un recital di tre allievi di pianoforte: Gianmaria Conzato e Giulia Iijima proporranno Chopin, Angela Macor si misurerà con Scriabin. Infine sabato 27 alle 20.45, nel chiostro del conservatorio, la Wind band "Cesare Montagna" del Pedrollo diretta da Rossano Emili proporrà lavori di Bernstein, Gershwin, Járdányi e Ginastera con annessa consegna delle borse di studio ai sei migliori diplomati in strumenti a fiato. Ingresso libero agli event al Pedrollo e al Chiericati. Biglietto a 15 euro per Note in Villa, con possibilità di visitare la Rotonda.

Windband

pagina fonte 1/1

Vicenza, il concerto finale della Windband chiude l'anno del Conservatorio

Sabato 27 giugno nel Chiostro del Pedrollo, 50 studenti e la consegna di sei borse di studio



Sabato 27 giugno 2026, alle ore 20.45, il Chiostro del Conservatorio di Musica "Arrigo Pedrollo" di Vicenza ospiterà il concerto finale della Windband **"Cesare Montagna"**, l'ultimo grande appuntamento dell'anno accademico prima della pausa estiva.

L'esibizione rappresenta il momento conclusivo di un percorso musicale durato nove mesi, che ha coinvolto circa 50 studenti del Conservatorio negli strumenti a fiato, impegnati in un intenso lavoro di studio, preparazione e prove d'insieme sotto la guida del maestro Rossano Emili. La **Windband**, formazione del Conservatorio dedicata alla memoria di Cesare Montagna, si conferma uno spazio significativo di crescita artistica e formativa per i giovani musicisti.

L'appuntamento chiude così il calendario degli eventi del Pedrollo prima della pausa estiva, portando in Chiostro il lavoro di un intero anno di studio e offrendo al pubblico l'occasione di ascoltare dal vivo i risultati del percorso formativo degli studenti di strumenti a fiato.

Il programma del concerto finale: da Bernstein a Gershwin

La serata propone un repertorio brillante e di grande impatto: l'Overture to "Candide" di Leonard Bernstein, nella trascrizione di Walter Beeler, la Suite da "Porgy and Bess" di George Gershwin, la Honvéd Díszinduló di Pál Járdányi e le danze da "Estancia" di Alberto Ginastera. Gershwin e Ginastera arrivano sul palco nell'arrangiamento firmato dallo stesso maestro Rossano Emili, che ha curato la direzione musicale dell'intero programma.

Sei borse di studio in memoria di Cesare Montagna

Nel corso della serata saranno consegnate le sei Borse di Studio "Cesare Montagna", destinate agli studenti di strumenti a fiato che, nelle diverse sessioni di Diploma del 2025, hanno ottenuto la votazione massima con lode e menzione speciale. Le borse sono offerte personalmente dalla professoressa Chiara Mario-Montagna, vedova di Cesare Montagna, che da tre anni rinnova così il legame tra la memoria del marito, alla quale la Windband è dedicata, e il sostegno concreto al talento e al merito dei giovani musicisti del Conservatorio.

L'appuntamento al Chiostro del Pedrollo si propone così come un momento di incontro tra il pubblico e i giovani talenti del Conservatorio, in un contesto che unisce qualità artistica e valorizzazione del merito scolastico.

Il concerto è a ingresso libero, fino a esaurimento posti. In caso di maltempo, l'evento si terrà nella Sala Concerti "M. Pobbe".

Fonte: Ufficio Stampa Conservatorio di Musica Arrigo Pedrollo

Leggi anche:

- Gustus Vicenza 2026: 30 cantine e 120 etichette al Conservatorio Pedrollo

Corso internazionale di canto gregoriano

pagina fonte 1/3

Vicenza ospita il 47° Corso Internazionale di Canto Gregoriano

Oltre quaranta studenti da tutto il mondo per una settimana di studi, laboratori e concerti

La Redazione di Vicenzareport 15 Luglio 2026



Vicenza si prepara ad ospitare la sessione estiva del **47° Corso Internazionale di Canto Gregoriano**, in programma dal 20 al 25 luglio 2026 e organizzato dall'**A.I.S.C.Gre.**, sezione italiana dell'Associazione Internazionale Studi di Canto Gregoriano, in collaborazione con il **Conservatorio di Musica di Vicenza "A. Pedrollo"** e il **Centro Diocesano "Mons. Arnoldo Onisto"**.

Corso internazionale di canto gregoriano

pagina fonte 2/3



Giunto al terzo anno di collaborazione con gli istituti cittadini, l'appuntamento richiama oltre quaranta studenti da diverse regioni d'Italia e da Paesi come Svizzera, Spagna, Stati Uniti e Cina, confermando il respiro internazionale della manifestazione. L'iniziativa rafforza il ruolo di Vicenza come punto di riferimento per lo studio della musica sacra e della tradizione liturgica medievale in Italia.

Il percorso, giunto alla 47ª edizione, è un appuntamento storico per lo studio della musica liturgica delle origini, capace da decenni di richiamare musicisti, direttori di coro, religiosi e semplici appassionati da tutta Europa e non solo.

Il programma del Corso di Canto Gregoriano a Vicenza

Le lezioni si svolgeranno nelle mattinate e nei pomeriggi, tra moduli di studio, laboratori pratici e workshop di approfondimento, con un corpo docente di respiro internazionale: **Giovanni Conti**, Claudio Accorsi, Claudio Campesato, Alessandro De Lillo, Matteo Ferraldeschi, Marco Ferrero, Davide Galleano, Pietro Magnani, Marco Marasco e Riccardo Zoja.

Il concerto del 24 luglio nella chiesa di San Gaetano

Corso internazionale di canto gregoriano

pagina fonte 3/3

Il percorso di studi culminerà venerdì 24 luglio alle 20.30 nella chiesa di San Gaetano di Vicenza, dove gli allievi del corso si esibiranno in un concerto aperto al pubblico, eseguendo i brani studiati e perfezionati durante la settimana di lavoro.

La celebrazione conclusiva al Centro Diocesano

Sabato 25 luglio la settimana di studi si concluderà al Centro Diocesano "Mons. Arnoldo Onisto" con una solenne celebrazione eucaristica in canto liturgico antico, a cui parteciperanno gli allievi del corso insieme ai cori vicentini aderenti all'iniziativa.

A guidare l'Associazione è il maestro Giovanni Conti, allievo del gregorianista svizzero Luigi Agustoni e docente di Paleografia e Semiologia gregoriana presso la Scuola Universitaria di Musica della Svizzera italiana, oltre che di Musicologia liturgica presso la Facoltà Teologica di Lugano. Conti dirige inoltre il Master of Advanced Studies in Canto Gregoriano, Paleografia e Semiologia gregoriana, attivato dal Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano.

La Redazione di Vicenzareport

Fonte: Ufficio Stampa Conservatorio di Musica di Vicenza "Arrigo Pedrollo"

Leggi anche:

- Gustus Vicenza 2026: 30 cantine e 120 etichette al Conservatorio Pedrollo

Corso internazionale di canto gregoriano

Lunedì 20 Luglio 2026

L'evento

Canto gregoriano Corso internazionale con concerto finale

VICENZA Da oggi a sabato Vicenza ospiterà la sessione estiva del 47mo Corso internazionale di canto gregoriano organizzato dalla sezione italiana dell'Associazione internazionale studi di canto gregoriano, in collaborazione con il conservatorio Pedrollo e il centro diocesano Onisto. L'evento coinvolgerà una quarantina di studenti provenienti da varie regioni d'Italia e dall'estero, in particolare da Svizzera, Spagna, Usa e Cina, e culminerà con un concerto degli allievi, aperto gratuitamente al pubblico, venerdì 24 alle 20.30 nella chiesa di San Gaetano. La settimana si concluderà con una solenne celebrazione eucaristica in canto gregoriano, sabato nella chiesa del Centro Onisto, alla quale parteciperanno gli studenti del corso e alcuni cori vicentini. E' questo il terzo anno consecutivo che vede Vicenza ospitare la prestigiosa iniziativa. Le attività si svolgeranno la mattina e il pomeriggio e prevedono moduli di studio, laboratori di gregoriano e workshop di approfondimento. A tenere le lezioni, docenti di fama internazionale tra cui Giovanni Conti, presidente dell'associazione che organizza il corso. F.L.



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260720/ILGI

Docente e presidente Giovanni Conti

Vicenza in Lirica

pagina fonte 1/6

Vicenza in Lirica 2026, da Rossini a Monteverdi: il festival torna al Teatro Olimpico

Gilberto Mion



Petite Messe di Rossini

E' un avvio in due momenti vicini, quello del prestigioso festival **Vicenza in Lirica 2026**, entrambi ospitati nell'antico, incantevole Teatro Olimpico, sede d'elezione della rassegna vicentina che giunge quest'anno alla sua XIVma edizione. Sabato 5 settembre, con un concerto della Venice Chamber Orchestra ad eseguire le celebri *Quattro stagioni* di Vivaldi; domenica 6 con l'apertura ufficiale con l'esecuzione della ***Petite Messe Solennelle*** di Rossini, mirabile pagina di intima religiosità, presentata nella rara versione con orchestra.

Vicenza in Lirica

pagina fonte 2/6

LeggiGuide Viaggio



La messa infatti fu scritta nel 1863 per dodici voci con accompagnamento di armonium e due pianoforti, in vista di un'esecuzione privata; e solo in un secondo tempo Rossini provvide ad orchestrarla, in vista di esecuzioni pubbliche.

Ne sono stati validissimi protagonisti il soprano Carmela Remigio, il mezzosoprano Silvia Beltrami, il tenore Luis Magallanes, il basso Luca Pisaroni. Roberto Perata è salito sul podio dell'Orchestra di Padova e del Veneto, dirigendo con salda autorevolezza, mentre all' Iris Ensemble di Padova diretto da Marina Malavasi, ha ben svolto l'impegnativo ruolo del coro. Esecuzione non solamente attenta e precisa, ma anche limpida e toccante.



Il logo di Vicenza in Lirica 2026

Ancora Rossini, con il suo *Barbiere di Siviglia*

Proseguendo nel suo programma, ***Vicenza in Lirica*** propone nel week-end seguente (10, 12, 13 settembre) ***Il barbiere di Siviglia*** di Rossini, con i giovani vincitori del Concorso Lirico "Tullio Serafin" dello scorso giugno. Sono Damien Park (Figaro), Manuel Caputo (Almaviva), Camilla Carol Farias (Rosina), Davide Canepa (Bartolo), Antonino Arcilesi (Basilio), Josipa Gvozdanic (Berta). L'Orchestra del Conservatorio "A.Pedrollo" di Vicenza ed il Coro Voc'è vengono diretti da **Marco Titotto**. La regia è nelle mani di Natale De Carolis, la scenografia è ideata da Matteo Corsi, i costumi sono di Elia Baccarin, le luci di Alessandro Mengoli.

LeggiGuide Viaggio



Bozzetto per *Il barbiere di Siviglia*

Musica e cinema tra antiche cave di pietra

Un singolare evennto è quello che sarà offerto la sera di venerdì 11 nelle antichissime Cave de Cice, nel piccolo comune di Zovencedo sui Colli Berici. All interno del concerto “Morricone e la sua arte”, una ricca selezione di colonne sonore del grande Ennio Morricone eseguite dall'Ensamble dell'Orchestra dei Colli Morenici diretto da Nicola Ferraresi, con la voce di Elena Camo.

Nel pomeriggio di quello stesso giorno, presso l’Oratorio di San Nicola si terrà un concerto interamente mozartiano, offerto dai giovani cantanti convenuti al master di perfezionamento lirico tenuto nei giorni precedenti da Barbara Frittoli.

Lunedì 14 è prevista all'Olimpico la rappresentazione, in collaborazione con il Conservatorio “A.Steffani” di Castelfranco Veneto, dell'opera ***Il filosofo di campagna*** di Carlo Goldoni e Baldassare Galuppi

nell'adattamento che Ermanno Wolf-Ferrari ne fece nel 1907. Interpreti alcuni allievi di quell'istututo musicale, da cui proviene anche la compagine orchestrale diretta da Massimo Donadello, mentre la regia sta nelle mani di Marco Bellussi.



Scena de *Il filosofo di campagna* di Galuppi

Un'altra "gita fuori porta"

Domenica 20 settembre conclusione del festival nel parco di Villa Pisani Bonetti di Bagnolo di Lonigo, dove si godrà ***L'Orfeo*** di Monteverdi con Stefano Lorenzetti alla guida dell'orchestra degli Antichi di Sabbioneta e del Coro da camera Orlando di Lasso, preparato da Michael Guastalla.

La *mise en espace* è di Cesare Scarton, i costumi di Giampaolo Tirelli, mentre la preparazione vocale dei giovani cantanti è stata compito di Sara Mingardo. Tra gli interpreti, Giulia Rappazzo (Euridice) e Bonfante Baptiste (Orfeo). Lo spettacolo è in collaborazione con il Sabbioneta Chamber Opera Festival, altra rassegna curata da Andrea Castello.

Maggiori dettagli al sito di Vicenza in Lirica.

di Gilberto Mion

Il barbiere di Siviglia

Sabato 12 Settembre 2026

Vicenza in Lirica

Il barbiere di Siviglia all'Olimpico con un giovane cast di cantanti

EVA PURELLI

VICENZA "Contesti" è la parola che accompagna la 14ª edizione di Vicenza in Lirica. «Contestualizzare- aggiunge il direttore artistico Andrea Castello, significa collocare l'artista nel luogo, nella storia e nella professionalità che il teatro richiede. E' con questo spirito che abbiamo voluto coinvolgere l'Orchestra del Conservatorio Arrigo Pedrollo, diretta da Marco Titotto, con una vera produzione operistica».Un cast strumentale molto giovane potrà confrontarsi con l'opera buffa più famosa del melodramma, Il Barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini. Dopo la generale di giovedì, la prima al Teatro Olimpico è per oggi 12 settembre, con una replica domani 13 settembre alle 19. I prezzi per le sere di oggi e domani vanno dai 70 euro ai 35 euro, per i giovani 20 euro. Il Barbiere è l'opera buffa per antonomasia, la più eseguita nei maggiori teatri del mondo e famosa anche per la sua celeberrima Ouverture. L'opera musicale dal carattere gioioso e scherzoso scritta da un Rossini 23enne in due atti, su libretto di Cesare Sterbini è tratta dalla commedia omonima francese di Beaumarchais del 1775. La prima, durante il Carnevale del 1816 fu al Teatro Argentina e si rivelò un clamoroso fiasco. In segno di rispetto nei confronti del compositore Giovanni Paisiello, autore del Barbiere di Siviglia composto nel 1782 Rossini modificò il titolo in "Almaviva (il Conte, voce di tenore, innamorato della giovane Rosina) o sia l'inutile precauzione". L'esordio fu disastroso anche perché i sostenitori dell'Opera di Paisiello protestarono a gran voce. Ma la sera della seconda recita fu un trionfo. La trama ricca di accadimenti intricati e spiritosi ruota attorno alla figura piccante di una divertita Rosina che fa perdere la testa non solo al Conte D'Almaviva ma anche agli altri pretendenti. E l'altra figura che si impone è quella dello scaltrissimo barbiere Figaro. Gli interpreti sono giovani preparati e selezionati ma già in carriera: Manuel Caputo, il Conte d'Almaviva; Davide Canepa, Bartolo; Rosina sarà Camilla Carol Farias; Figaro, Damien Park; Antonino Arciliesi Basilio; Berta Josipa Gvozdanic. Il vicentino Alberto Spadarotto, maestro del Coro Voc'è, ricopre anche i ruoli di Fiorello e dell'ufficiale, Luca Rossi è Ambrogio. La regia è di Natale De Carolis, le scene sono di Matteo Corsi, luci di Alessandro Mengoli, costumi curati da Elia Baccarin, trucco di Rosanna Carollo, parrucco Gb parrucchieri.



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260912/ILGI

Baritono Alberto Spadarotto prenderà parte al Barbiere di Siviglia all'Olimpico

Il barbiere di Siviglia

Lunedì 14 Settembre 2026

Vicenza in Lirica

All'Olimpico è festa rossiniana Giovani voci e un Barbiere frizzante

EVA PURELLI

VICENZA Il Barbiere di Siviglia di Vicenza in Lirica è una esplosione di entusiasmo, allegria, vitalità e gioia. Proposta da tutto esaurito, preceduta da una prova generale aperta al pubblico giovedì, la prima di sabato 12 ha portato nel gioiello del Palladio il capolavoro di Rossini con il cast dei 13 finalisti del IX Concorso lirico internazionale Tullio Serafin. Giovani cantanti under 34 che si sono preparati durante l'estate partecipando all'Opera Studio e che hanno dato il meglio dimostrando preparazione tecnica, immedesimazione nei ruoli e diffusa musicalità. Nel ruolo di Rosina una calzante Camilla Carol Farias, diplomatasi al conservatorio di Salerno e con alle spalle importanti partecipazioni internazionali. All' Olimpico ha modulato la sua prova in crescendo, accanto a lei il tenore Manuel Caputo, classe 1994 laureatosi al Conservatorio milanese, in scena nei panni del Conte d'Almaviva. Anche per lui prova risolta in modo brillante e in pienezza. Il basso baritono savonese 31enne Davide Canepa ha offerto un Bartolo avvincente e perfettamente nel ruolo, con profondità timbrica senza zone d'ombra. Nel ruolo del titolo, Figaro, un baritono della Corea del Sud allievo nel biennio 2021-23 dell'Accademia di perfezionamento lirico della Scala; Damien Park si è fatto apprezzare per disinvoltura, precisa caratterizzazione e smalto. Altro 30enne italiano di evidenti capacità canore e che si muove con scioltezza in scena è Antonino Arcilesi, di Alcamo, che ha vestito i panni di un Basilio a tutto tondo. Non è stata da meno la cantante croata, Josipa Gvozdanic, una Berta splendida, nella sesta scena del secondo atto, con una interpretazione superba. A completare il cast Alberto Spadarotto, Fiorello, Francesco Cavallero, un ufficiale, Luca Rossi, Ambrogio. Questo nuovo allestimento ha visto una coproduzione col Conservatorio cittadino: bene diretta dalla bacchetta di Marco Titotto l'Orchestra del Pedrollo. Si è dimostrata sempre all'altezza, in certi passaggi anche con intensità sonora, forte vis ritmica ed omogeneità. Bene pure il Coro Voc'è istruito da Spadarotto. E la regia? «Questa regia - dice Natale De Carolis - nasce per un'opera a me immensamente cara, fu il debutto della mia carriera». Il teatro con la lente della sensibilità per De Carolis è un gioco di pura invenzione, una lettura pop-barocca vivace, colorata e frizzante. Matteo Corsi sigla le scene su cui dominano strumenti musicali e da barbiere, i Costumi di Elia Baccarin sono sgargianti e allegrissimi. Non meno importante l'apporto di Alessandro Mengoli, light design che sottolinea sfumature e pathos. La replica di ieri registra identico entusiasmo e partecipazione.



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260914/ILGI

Interpreti I giovani vincitori del concorso Tullio Serafin con l'orchestra del Pedrollo COLORFOTO



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260914/ILGI

Olimpico Sabato e domenica in scena in Barbiere di Siviglia

Sentieri della fede

Giovedì 17 Settembre 2026

Nella chiesa

Pedrollo, l'ensemble fagotti stasera al Villaggio del Sole

VICENZA La chiesa di Villaggio del Sole a Vicenza ospiterà giovedì 17 settembre alle 20.30 un nuovo appuntamento della rassegna I Sentieri mariani della fede, promossa dalle attività culturali del Santuario di Monte Berico con l'Associazione CDS Presenza Donna, il conservatorio di Vicenza e il Centro San Paolo. La teologa Simona Segoloni Ruta rifletterà sul tema Donna Maria di Nàzaret. Agata Keran, nel corso della sua "Goccia d'arte", si soffermerà sulla simbologia dell'edificio, capolavoro degli anni Sessanta firmato da Sergio Ortolani, Antonio Cattaneo e Sergio Musmeci.L'ensemble di fagotti del conservatorio diretto da Steno Boesso punteggerà le esposizioni proponendo il corale Den Herren will ich loben (Voglio lodare il signore) e Le Phénix, concerto per ensemble di fagotti di Michael Corrette. Ingresso libero. F.L.

Giovedì 24 Settembre 2026

Ottobre Rosa

Tumore al seno, 500 diagnosi all'anno E una su sei arriva prima dei 45 anni

SARA MARANGON

Ogni anno, nell'Ulss 8 Berica, sono circa 500 le nuove diagnosi di tumore della mammella, il 15% delle quali riguarda donne con meno di 45 anni. Numeri in crescita che raccontano quanto prevenzione, informazione e attenzione alla persona siano importanti, ma anche quanto il percorso di cura possa avere bisogno di strumenti che vadano oltre la dimensione strettamente sanitaria. Da qui nasce l'Ottobre Rosa 2026 degli Amici del 5° Piano-Oncologia Vicenza, rassegna che unisce convegni, musica, danza, bellezza e movimento per sostenere chi affronta la malattia e i suoi familiari. «Il Comune di Vicenza supporta Ottobre Rosa e l'associazione Amici del 5° Piano in un'iniziativa che contribuisce a promuovere la cultura della salute a 360 gradi - sottolinea la vicesindaca Isabella Sala, affiancata dal primo cittadino di Arcugnano Simone Cuomo -. La bellezza degli spazi della città, le occasioni di sperimentarsi in attività espressive, nella natura e nella cultura, dimostrano quanto sia fondamentale portare avanti, insieme, l'idea della salute come un concetto globale, che comprende il benessere del corpo, della mente e delle relazioni sane. Gli Amici del 5° Piano da 15 anni, insieme a Ulss 8 Berica, sono un riferimento per le persone in cura oncologica e per la cittadinanza». «È grande l'interesse sulla medicina integrata, non si parla più di "paziente" ma di persona in cura - spiega Monica Canale, degli Amici del 5° Piano -. La bellezza e il benessere sono un aspetto importante per la guarigione e la socialità. L'interdisciplinarietà dell'assistenza è fondamentale per questo nuovo approccio olistico e l'Ottobre Rosa ne è testimonianza». Si parte sabato, alla Fondazione Zoé, con "Aspettando Ottobre Rosa. La forza della bellezza", pomeriggio dedicato ad autotrucco e automassaggio per chi affronta o ha affrontato un percorso oncologico, a cura di Confartigianato Vicenza. Il 6 ottobre, nell'Aula Gresele, spazio alle problematiche sessuali dopo le terapie, mentre domenica 11 ottobre la prevenzione si lega al movimento con "Camminando in rosa", tra Lago di Fimon, Pianezze e Villabalzana, su tre percorsi da 4, 6 e 10 chilometri, il primo adatto a tutti. Il 13 ottobre si parlerà degli effetti a lungo termine dei trattamenti per il tumore della mammella. Musica protagonista il 16 ottobre al Conservatorio Pedrollo con "La musica che cura", mentre il programma proseguirà il 7 novembre con un concerto per pianoforte e flauto traverso nell'atrio del San Bortolo, lo spettacolo di danza "Sogno un mondo che danza bellezza" al teatro San Marco e, il 28 novembre, la conferenza "Mente e corpo nella prevenzione e nella cura oncologica", dedicata ad alimentazione, attività fisica, psicoterapia, agopuntura e mindfulness. «Il SeTA, Servizio di Terapia Alimentare, è attivo dal 2017 e offre supporto sia alle persone in terapia sia a quelle in follow up - spiega Renato Giaretta, medico specialista in Scienza dell'alimentazione dell'Ulss 8 Berica -. Si inserisce in un percorso di oncologia integrata che affianca alla cura tradizionale la nutrizione, l'attività fisica, la psicoterapia, l'agopuntura e la mindfulness. Il consiglio è quello di seguire un'alimentazione con una maggiore presenza di prodotti vegetali e una riduzione dei derivati animali». Ogni anno il servizio segue oltre un centinaio di persone, con un'età media compresa tra i 50 e i 65 anni. «Stiamo però osservando un abbassamento dell'età, soprattutto tra le persone che ricevono una diagnosi di tumore della mammella» aggiunge Giaretta, affiancato dalla dottoressa Vittoria Mosele. «Lavoriamo in sinergia e in una dimensione di multidisciplinarietà - spiegano Lucia Borgato, medico oncologo dell'ospedale San Bortolo di Vicenza, e il dottor Paolo Sandonà, direttore Uoc Cure Primarie Distretto Est -. Per questo a Ottobre Rosa non si parlerà solamente di prevenzione, di diagnosi precoce e di malattia, ma soprattutto della persona». E in questa direzione lavora anche la psicoterapeuta Lucia Nigro, che offre supporto psicologico a pazienti e familiari: «Spesso si parla di come accettare una diagnosi e di come integrarla con un percorso di vita».



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260924/ILGI

Fiocco rosa Torna l'annuale rassegna dedicata alla prevenzione del tumore alla mammella



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260924/ILGI

Rassegna Gli Amici del 5° piano con Vicenza e Arcugnano

Esami di direzione d'orchestra

Venerdì 25 Settembre 2026

Concerto

Ravel e Berio, giovani direttori e la OTO

MAROSTICA Sabato 26 settembre alle 21 il Teatro Politeama di Marostica ospiterà per la prima volta l'Orchestra del Teatro Olimpico impegnata, per l'occasione, in un concerto dal titolo "Affinità e contrasti" che costituisce l'esame finale per il diploma di primo livello in direzione d'orchestra di due allievi del Conservatorio Pedrollo di Vicenza. Matteo Perlin, il primo dei due esaminandi, si cimenterà con la Pavane pour une infante défunte di Ravel e con la Sinfonia in do maggiore di Bizet. Si tratta di due opere giovanili: Ravel scrisse la versione pianistica della Pavane a 24 anni, immaginando una danza "che una piccola principessa può aver ballato in tempi passati presso la corte spagnola" e non "la deplorazione funebre di un'infanta appena morta". Leonardo Grimaz, nella seconda parte, aprirà con l'ouverture de Il signor Bruschino di Rossini per proseguire con il Rendering di Luciano Berio. Berio costruisce i tre movimenti partendo dall'incompiuta partitura della Sinfonia in re maggiore D936a di Schubert, la sua decima. Il compositore di Oneglia preserva le parti complete della sinfonia ma, nello scrivere musica che connetta un frammento all'altro, nulla fa per appianare il senso di interruzione del discorso. Biglietto a 7 euro. Filippo Lovato



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20260925/ILGI

Matteo Perlin del "Pedrollo"

Giovedì 01 Ottobre 2026

Conservatorio

Fantasie d'autore alle Gallerie d'Italia con violinista e arpista del Pedrollo

VICENZA E' facile immaginare cosa si possa intendere con "fantasia" in musica. Si tratta di solito di lavori piuttosto liberi da vincoli di forma, che sembrano nascere dall'improvvisazione. Nel corso delle epoche il carattere della "fantasia" si è mantenuto, pur declinato negli stili che venivano di volta in volta ad affermarsi. A provare l'assunto il concerto dal titolo "Fantasie d'autore" della rassegna Magica sinfonia alle Gallerie che animerà domenica 4 ottobre alle 11 le Gallerie d'Italia di palazzo Leoni Montanari.L'evento, realizzato con il Conservatorio Pedrollo, coinvolgerà l'arpista Letizia Pellanda e la violinista Sabrina Giacomelli che partiranno da Tournier, passeranno per Mozart, Spohr e Saint-Saëns e concluderanno con Arnold e con una trascrizione de La Moldava di Smetana. Ingresso libero. F.L.

Gianmaria Conzato

Domenica 04 Ottobre 2026

Il personaggio

Conzato, pianista prodigio A 15 anni in luce ai concorsi

FILIPPO LOVATO

MONTECCHIO PRECALCINO Per Gianmaria Conzato, pianista quindicenne di Montecchio Precalcino, il secondo posto, ex aequo con Pietro Viola, al concorso "Il solista con l'orchestra" di Sassari, conquistato a inizio settembre, ha un significato particolare. Il regolamento della competizione non prevede limiti di età: Conzato è il più giovane dei selezionati. Viola ha 18 anni e la vincitrice del primo premio, Anna Massi, 23. Non solo, il pianista di Montecchio Precalcino si esibiva per la prima volta con l'orchestra. Vuol dire che ormai il vicentino riesce a misurarsi con pianisti che hanno anni di esperienza in più. E dire che Conzato non ha cominciato giovanissimo con la tastiera. A nove anni strimpella canzoncine sul piano verticale di casa. I genitori, che non sono musicisti, assecondano la sua passione e a tredici anni è già allievo di Federica Righini al Conservatorio Pedrollo di Vicenza. Da notare che oggi i conservatori sono istituti di alta formazione a cui si accede, al pari delle università, dopo le scuole superiori. Non stupisce che molto probabilmente sia il più giovane allievo del Pedrollo. Se poi il pianista indica in Rachmaninov il suo compositore preferito, vuol dire che a neanche 15 anni ha già affrontato alcune delle sue pagine, tra le più impegnative del repertorio. Conzato oltre al precoce talento rivela una sorprendente consapevolezza delle proprie risorse. A proposito del suo futuro come professionista della musica non ha dubbi: «Le capacità le ho e mi piace anche. Mi piacerebbe insegnare, ma sono bravo anche ai concerti e so gestire bene il pubblico. Quindi farei sia il docente che il concertista». Durante l'anno scolastico non riesce studiare al piano più di due ore al giorno, perché il suo tempo se lo contendono anche le materie dell'indirizzo scienze umane al Liceo Fogazzaro e l'atletica.Nel dicembre del 2024 si era fatto notare a Insieme per la Vita, l'iniziativa di solidarietà organizzata da TVA Vicenza e da Il Giornale di Vicenza. Il suo palmares comprende anche il primo premio assoluto nella sezione pianoforte solista al Concorso Nazionale "Citta' Piove di Sacco" conseguito lo scorso maggio, e il secondo premio al Concorso Internazionale "Città di Manerbio" ottenuto nel 2025, entrambi nella categoria riservata ai candidati sotto i 16 anni. Quanto alla partecipazione ai concorsi racconta: «Mi piace mettermi in gioco, confrontarmi con altri pianisti. Ed è interessante imparare a controllare le emozioni che sorgono quando sali sul palco. Devi saperle gestire altrimenti suoni male». Sogno nel cassetto: «Vincere il concorso Chopin di Varsavia».

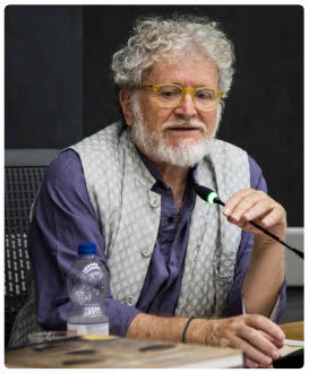
Una Basilica di libri

Lunedì 12 Ottobre 2026

Una Basilica di Libri

La gentilezza, una forza rivoluzionaria Quattro giorni per cambiare sguardo

L'associazione vicentina BaldiLibri da giovedì 15 a domenica 18 ottobre riporta a Vicenza la quarta edizione del festival di letteratura "Una Basilica di Libri": quest'anno il tema che guiderà la rassegna sarà "Il Coraggio della Gentilezza". Un argomento che verrà esplorato in modo trasversale fra letteratura, musica, arte, ma anche scienza, antropologia, teologia e molto altro. La mostra fotografica S'inizia giovedì 15 ottobre alle 11: nella sede di BaldiLibri (stradella Santa Barbara 3) a Vicenza, ci sarà l'inaugurazione con la mostra fotografica "I volti della gentilezza" a cura di Silvia Torresan, che celebrerà la gentilezza con immagini che catturano sfumature d'amore: da un matrimonio all'attesa di un bambino. Alle 19 appuntamento al conservatorio "Arrigo Pedrollo", (contra' San Domenico, 33)con il professor Piero Martin, fisico sperimentale all'università di Padova, che presenterà l'incontro "Per una scienza gentile. Riflessioni su un aggettivo dimenticato", dando una visione inedita della scienza, prima di incontrare, la mattina seguente, 11 classi quarte degli istituti Boscardin e Lioy, nell'aula magna dell'Itis Rossi, nell'ambito del progetto promosso da BaldiLibri "Scrittori a scuola": il fisico presenterà l'evento "Elogio dell'errore", parlando del suo libro "Storie di errori memorabili" invitando così i ragazzi a riflettere sulla storia di grandi invenzioni scientifiche, nate anche grazie ad un errore. Alle 21 toccherà alla scrittrice siciliana Costanza Di Quattro, che presenterà il suo libro "La Mezza",(La nave di Teseo) in dialogo con Alessandro Martoni e con l'accompagnamento di Valentina Cacco al violoncello. Venerdì 16 alle 10 a Palazzo Chiericati, Alessandro Martoni, storico dell'arte, accoglierà un gruppo di 25 persone per una visita guidata gratuita su prenotazione con biglietto d'ingresso al Museo civico. "Favo di miele sono le parole gentili, dolcezza per l'anima e refrigerio per il corpo", il titolo del percorso sul tema del coraggio dell'essere gentili. Alle 16, nella sede di BaldiLibri, la psicologa e psicoterapeuta Daniela Carli condurrà il laboratorio emotivo "Leggere per leggersi"; l'attività, dalla durata di 120 minuti, è rivolta a un gruppo di 15 persone. Alle 19 al Pedrollo incontro con la storica campionessa di nuoto Novella Calligaris, che presenterà il suo libro "Pulce. La mia vita tra le onde"(La nave di Teseo) in dialogo con Paola Ambrosetti.Laboratorio sul designSabato 17 alle 11 nella sede di BaldiLibri l'esperta di sostenibilità Irene Ivoi presenterà il suo libro "La Cerniera. La spinta gentile al servizio della sostenibilità" (edito da Pacini), e condurrà il laboratorio sul design "La gentilezza in valigia", concentrandosi sulle "vacanze gentili" partendo dai cambiamenti climatici, gli impatti socio-ambientali del turismo e i comportamenti in vacanza. Alle 15.30 Renata Scarilli, maestra d'arte con formazione in Arteterapia, condurrà il laboratorio creativo "L'arte nel nostro cammino. Modellaggio con la creta", dalla durata di 120 minuti, rivolto a un gruppo di 10 persone (necessaria la prenotazione). Alle 17 al Pedrollo Don Alessio Dal Pozzolo proporrà un approfondimento di teologia, "la grazia della gentilezza ovvero la gentilezza come grazia", illustrando i tratti della gentilezza alla luce dell'esperienza cristiana. Nella stessa location, alle 19, interverrà l'antropologo Franco La Cecla, con "La gentilezza come atto politico", riflettendo sull'importanza di quest'ultima in quanto radice della civiltà e fonte di cura nei confronti sia di se stessi che della collettività. Infine alle 21 Sophia Los, architetto, paesaggista e autrice di "abitoqui": un libro che parla di luoghi raccontando la gentilezza dell'abitare a partire dall'ascolto e dal senso di ospitalità, e che verrà raccontato con la performance "La danza dell'abitare, disegni e parole a passo di tango".Scrittura poetica Domenica 18 alle 11 la sede di BaldiLibri ospiterà un laboratorio di scrittura poetica in versi dal titolo "Tanto gentile e tanto onesta pare"; a condurlo sarà Stefano Strazzabosco, poeta, critico e traduttore vicentino. La partecipazione è su prenotazione, la durata dell'attività, rivolta a un gruppo di 20 persone, sarà di 90 minuti. Alle 18 al Pedrollo, Emanuele Sacerdote, scrittore di saggi e imprenditore, presenterà "Amori & dolori, novelle d'impresa familiare", edito da "Il Sole 24 ore libri": una raccolta di trentacinque novelle basate sulla finzione e sulla verosimiglianza, che racconta l'impresa familiare da una prospettiva "gentile". Sacerdote dialogherà con lo scrittore Massimo Lolli, dirigente d'azienda nonché autore di libri spesso incentrati sulle problematiche del mondo del lavoro. La rassegna si concluderà con un "Silent play" al Pedrollo, che inizierà alle 19, dal titolo "Orgoglio e pregiudizio": protagonisti, oltre al pubblico, Paola Rossi e Carlo Presotto, attori, e Andrea Santini, artista del suono. La consulenza letteraria è a cura di Sofia Presotto. In un festival sulla gentilezza non poteva mancare un incontro con un classico che appassiona ancora: alcune pagine del testo di Jane Austen verranno proposte in una modalità inedita, con l'uso delle radio cuffie immersive del progetto Silentplay. Gli spettatori, invitati a portare la propria copia del libro, potranno scegliere se leggere liberamente accompagnati da una musica, se ascoltarne la lettura ad alta voce da parte di due attori esperti. Collaborano alla realizzazione del festival La Piccionaia, Il Conservatorio di musica "Arrigo Pedrollo", Studio Sol e Librerie Giunti al Punto di Vicenza. Per partecipare ai laboratori scrivere a info@baldilibri.it o inviare un messaggio whatsapp al 338 3946998.



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20261012/ILGIC

L'antropologo Franco La Cecla presenterà il suo libro



(https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/GDV/20261012/ILGIC

Nuotatrice La campionessa padovana Novella Calligaris

Concerto a Trento

pagina fonte 1/1

Conservatorio di Vicenza : concerto cameristico



Giovani Talenti" è un nuovo festival musicale introdotto da Ars Modi nel 2023.

Dopo il grande successo e apprezzamento della prime edizioni, con numerosi concerti in diverse località della Provincia di Trento, Ars Modi ha reso fisso l'appuntamento con questa rassegna di concerti dedicati ai giovani talenti emergenti del panorama musicale nazionale ed internazionale: si tratta di giovani musicisti, solisti e gruppi, vincitori di concorsi internazionali, oppure segnalati e proposti da Conservatori Statali o da altre istituzioni musicali italiane.

Organizza Associazione Ars Modi

Direzione Artistica Edoardo Bruni

In collaborazione con: SOSAT, CASA RAPHAEL

Martedì 13 ottobre 2026 ore 21.00 – Roncegno, Casa Raphael
Conservatorio di Vicenza : concerto cameristico
Ensemble cameristico del Conservatorio “Pedrollo” di Vicenza

Ingresso gratuito con offerta libera

Mercoledì 14 Ottobre 2026

Concervatorio

Figure femminili nella Bibbia e musica che cura per l'Ottobre rosa

VICENZA Il sesto appuntamento dei Sentieri mariani della fede, iniziativa promossa dalle attività culturali del Santuario di Monte Berico con l'Associazione Cds Presenza Donna, il Conservatorio di Vicenza e il Centro culturale San Paolo, impegnerà domani alle 17.30 nella chiesa di San Giorgio in Gogna l'ebraista Maria Teresa Milano in una riflessione su alcune figure femminili della storia e tradizione biblica. Titolo: Da Miryam, sorella di Mosè, a Maria di Nazareth. Poi Agata Keran racconterà del legame tra l'antico lazzaretto di San Giorgio e le apparizioni mariane sul colle Berico. Gli interventi saranno incorniciati da brani di Bach, Vivaldi e Mozart affidati a Jingzhi Li (soprano), Giorgio Fiori (violoncello) e Maria Martelletto (fagotto). Un altro appuntamento organizzato dal Conservatorio animerà la sala Pobbe dell'istituto venerdì 16 alle 17. Nell'ambito delle iniziative collegate all'Ottobre rosa ecco "La musica che cura": il duo di fisarmoniche composto da Martina Filippi e Jacopo Parolo proporrà Shostakovich, Piazzolla, Fattambrini e Jenkins, il Pedrollo Trombone Choir Dukas, Giovanni Gabrieli, Verhelst, Edwards e Reichenbach. F.L.